

Firenze fiera

Sustainability Report 2022

Indice

<i>Lettera agli stakeholder</i>	4
<i>Nota metodologica</i>	7
1.0 La nostra identità	08
1.1 Firenze Fiera	10
1.2 La nostra storia, le nostre strutture	11
1.3 Il nostro impegno, i nostri valori	18
1.4 La nostra catena del valore	20
1.5 L'internazionalità come generatore di valore	23
2.0 Una governance solida	24
2.1 Il nostro assetto societario	26
2.2 Il nostro modello di corporate governance	28
2.3 Il nostro modello organizzativo	30
2.4 Trasparenza, etica e integrità nella conduzione del business	31
2.5 Gestione integrata dei rischi e commitment di sostenibilità	32
2.6 Protezione dei dati e tutela della privacy per fornitori e clienti	33
2.7 Informazioni sull'anticorruzione e comportamenti anticoncorrenziali	34
2.8 Il nostro sistema di gestione integrato	36
3.0 Il nostro business: manifestazioni ed eventi	38
3.1 I nostri eventi	42
3.2 Mostre indirette ed eventi	54
3.3 Congressi	55
4.0 La nostra strategia di sostenibilità	56
4.1 La nostra strategia di business	58
4.2 I nostri stakeholder e il loro coinvolgimento	59
4.3 L'analisi di materialità	64
4.4 I nostri impatti	70
5.0 La creazione di valore condiviso	76
5.1 L'andamento del mercato fieristico-congressuale	80
5.2 Il Valore Generato e Condiviso	81
5.3 Ripartizione del Valore Economico Distribuito	83
5.4 Pratiche di approvvigionamento	84
5.5 Investimenti infrastrutturali	85
6.0 Le nostre persone	86
6.1 La composizione del personale	88
6.2 Inclusione e pari opportunità	92
6.3 La selezione del personale	96
6.4 Formazione e percorsi di sviluppo	97
6.5 Benessere delle persone	99
6.6 La gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro	100
7.0 L'impronta ecologica	104
7.1 I consumi energetici	108
7.2 Le emissioni in atmosfera	113
7.3 I consumi idrici	117
7.4 La gestione sostenibile dei rifiuti	119
ANNEX I Il GRI Content Index	122

Lettera agli stakeholders

Cari Stakeholder,

nel quadro dell'offerta dei quartieri fieristico-congressuali sempre più variegata e competitiva su scala nazionale ed internazionale, Firenze Fiera mantiene la sua forza attrattiva non solo per la sua posizione strategica, al centro d'Italia, nel cuore di Firenze, ma anche per la riqualificazione dei suoi spazi storici e la progettazione di nuove strutture all'avanguardia oltretutto per l'utilizzo di 'buone pratiche' nel rispetto e tutela dell'ambiente.

La cultura della sostenibilità economica, ambientale e sociale è parte integrante delle nostre strategie e attività di business condotte secondo principi di buona gestione, trasparenza, qualità, sicurezza e inclusività.

Dal marzo 2017 Firenze Fiera è certificata ISO 45001 (Salute e Sicurezza) e dal gennaio 2019 ha ottenuto la certificazione ISO 14001 (Sistema Ambientale). Sono in corso le pratiche per l'ottenimento dell'ISO 20121 (Sistema di gestione Sostenibile per gli eventi) che entro la fine di quest'anno posizionerà la società fra i primi quartieri fieristici italiani idonei ad ottenere tale importante riconoscimento per gli eventi organizzati direttamente e ospitati.

Nel campo dell'economia circolare #wecycle è il programma di sostenibilità ambientale e sociale con l'applicazione di progetti funzionali come la gestione dei rifiuti (con oltre il 50% separato e riciclato), la raccolta e donazione delle eccedenze alimentari con il progetto 'Food for Good', il 'Green catering' e l'autocompostaggio degli sfalci e delle potature del parco secolare di Villa Vittoria, sede del Palazzo dei Congressi.

Firenze Fiera prosegue inoltre il suo cammino sul fronte della transizione energetica ed ambientale con importanti opere di restyling di edifici preesistenti e la realizzazione di nuove strutture. Dopo la riapertura, nel luglio 2022, del Palazzo degli Affari, ristrutturato integralmente secondo principi ecosostenibili, è la volta del nuovo padiglione Bellavista con 2.500 posti disponibili a partire dal 2026, per il quale si prevede un intervento

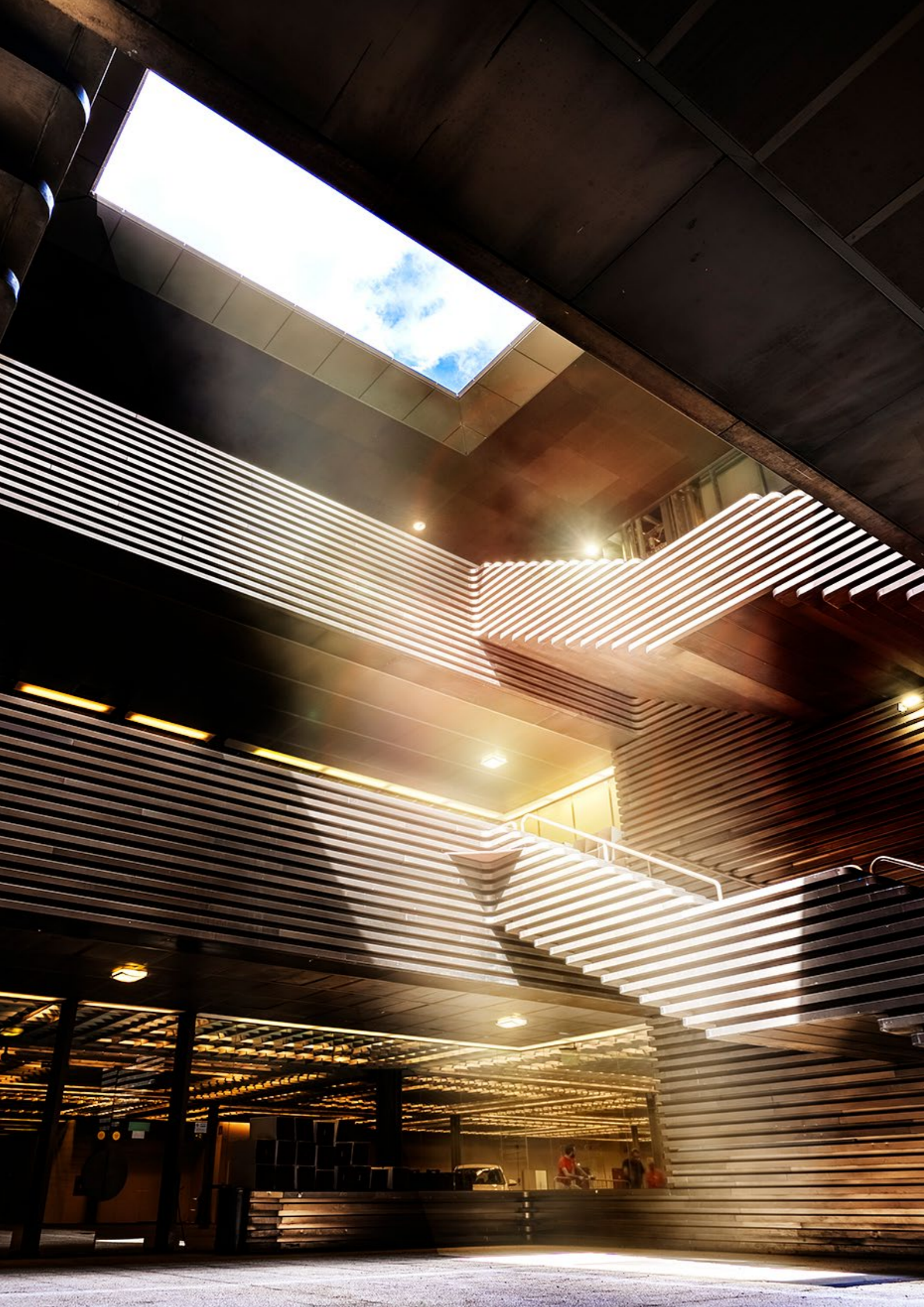
più possibile compatibile con i protocolli di sostenibilità energetica ed ambientale degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale. Ad esempio almeno il 50% dei componenti edilizi e degli elementi prefabbricati dovrà essere sottoponibile, a fine vita, a demolizione selettiva ed essere riciclabile o riutilizzabile così come i sistemi di illuminazione dovranno essere a basso consumo energetico ed alta efficienza.

Per quanto concerne il personale (al 31 dicembre 2022 composto da 33 unità, delle quali il 64% costituito da personale femminile e il restante 36% da personale di sesso maschile), Firenze Fiera è impegnata costantemente con politiche di formazione come documentano le 181 ore erogate nel 2022, che hanno interessato tutti i dipendenti, le cui principali tematiche affrontate sono state la formazione per il personale della sicurezza (R.S.P.P.), la formazione per pronto soccorso aziendale e la formazione specialistica varia.

Fra le linee guida del "Piano di Risanamento e Rilancio 2023-2027", approvato dall'Assemblea dei Soci in data 7 luglio u.s., con l'obiettivo di costruire nuove partnership ed alleanze strategiche per rafforzare economicamente la società, sono stati posti specifici traguardi nel campo della sostenibilità per un quartiere fieristico-congressuale sempre più moderno, funzionale e a vocazione green.

Firenze, 7 settembre 2023

Il Presidente
Lorenzo Becattini



Nota metodologica

L'impegno di Firenze Fiera – Congress & Exhibition Center (in breve Firenze Fiera) per la promozione della cultura della sostenibilità, si rinnova anche nel 2023 con la pubblicazione, in forma volontaria, del suo secondo bilancio di sostenibilità.

Il presente documento ha l'obiettivo di favorire un dialogo trasparente con tutti gli stakeholder basato sulla fiducia e sulla collaborazione reciproca. In un contesto caratterizzato da molteplici sfide, Firenze Fiera riconosce l'importanza di integrare la sostenibilità nelle proprie strategie e operazioni commerciali, poiché essa rappresenta una delle chiavi fondamentali per il futuro ed il successo dell'azienda. Il documento è stato redatto in collaborazione con le varie funzioni aziendali ed approvato in data 4 dicembre 2023.

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione include la sede dell'azienda, luogo in cui si svolgono le attività, che comprende l'intero quartiere fieristico congressuale fiorentino con i suoi immobili: Fortezza da Basso, Palazzo dei Congressi, Palazzo degli Affari. Il periodo di riferimento è l'anno 2022 e tutti i dati riportati si riferiscono all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022.

Processo ed indicatori

La rendicontazione è stata redatta con riferimento agli GRI Sustainability Reporting Standards del Global Reporting Initiative secondo i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività, verificabilità.

Con riferimento alla selezione delle tematiche oggetto di rendicontazione, è stato inoltre condotto l'aggiornamento dell'analisi di materialità in linea con quanto previsto dagli Standard GRI 3: Material Topics 2021. Il processo è descritto in dettaglio nel paragrafo 4.3 del presente documento. Tutte le tematiche materiali sono rendicontate nel presente documento, con dati quantitativi e/o qualitativi a supporto. Al fine di assicurare l'attendibilità delle informazioni, sono state utilizzate grandezze misurabili direttamente, evitando il più possibile il ricorso a stime. L'obiettivo principale è fornire informazioni affidabili e precise, in modo da facilitare la comprensione delle performance di sostenibilità aziendali.

I dati che nel testo sono riportati in forma descrittiva, trovano il corrispettivo analitico nelle relative tabelle e sono presentati, quando possibile, in serie storica con riferimento al triennio 2020-2022, per fornire un quadro dell'andamento delle informazioni riportate nel tempo.

Per ogni richiesta di chiarimento e/o approfondimento sui contenuti del presente documento è possibile scrivere a: sustainability@firenzefiera.it

**La nostra
identità**

1.0

Firenze Fiera 1.1

Firenze Fiera - Congress & Exhibition Center è la società leader nella gestione di strutture per eventi, congressi, meeting ed esposizioni nella città di Firenze.

Firenze Fiera è una società di rilievo nel panorama fieristico e congressuale italiano ed europeo, con una vasta gamma di servizi e spazi espositivi attrezzati e all'avanguardia.

La sua vasta superficie di oltre 100.000 metri quadrati (di cui 65.000 coperti) la rende il principale polo fieristico congressuale della Toscana e il sesto in Italia, con una capacità di accoglienza di migliaia di visitatori ogni anno. Grazie alla sua posizione strategica, la società rappresenta un punto di riferimento per il business e la cultura, offrendo spazi e servizi di alta qualità per eventi di ogni tipo e dimensione.

La società è impegnata nella progettazione, gestione e messa a disposizione di spazi espositivi attrezzati di alta qualità, che consentono di

ospitare eventi di diversa natura e dimensione offrendo anche un'ampia gamma di servizi a valore aggiunto, tra cui l'organizzazione di manifestazioni, la gestione di congressi e la fornitura di soluzioni tecnologiche all'avanguardia, come sistemi di sicurezza e controllo accessi.

Inoltre, la società si distingue per la sua capacità di lavorare a stretto contatto con i propri clienti, fornendo supporto e assistenza in tutte le fasi del processo, dalla progettazione alla realizzazione degli eventi.

100000mq
superficie totale

65000mq
superficie coperta

La nostra storia, le nostre strutture 1.2

Nel corso del 1997, la Regione Toscana, il Comune di Firenze e la Camera di Commercio di Firenze decisero di concentrare in un'unica società le attività fieristiche e congressuali esercitate dalle loro aziende partecipate operanti nel settore. La società è stata quindi fondata il 21 dicembre 1998 con l'obiettivo di svolgere attività nel campo fieristico, congressuale, di promozione economica e sociale, nonché qualsiasi altra attività correlata, strumentale o di supporto (come indicato nell'articolo 3 dello Statuto). Nel 2003 è seguito il cambio di denominazione nell'attuale Firenze Fiera e da dicembre 2021, con l'approvazione della legge di Bilancio della Regione Toscana, Firenze Fiera si configura come società a partecipazione pubblica senza effettivo controllo pubblico.

La posizione privilegiata del polo fieristico-congressuale di Firenze è uno dei suoi punti di forza principali. Situato a pochi passi dalla stazione ferroviaria centrale di Santa Maria Novella e a una breve distanza a piedi dal Duomo, dai principali monumenti e dalle vie dello shopping, il polo fieristico-congressuale si trova in una zona strategica. Inoltre, dista solo 4 km dall'aeroporto di Firenze,

Amerigo Vespucci, garantendo una comoda accessibilità per i visitatori provenienti da tutto il mondo.

Ma non è solo la sua posizione che rende il polo fieristico-congressuale di Firenze così speciale. L'unicità, la bellezza e la versatilità degli spazi giocano un ruolo fondamentale per il suo successo. Gli edifici storici e gli arredi antichi si integrano in modo armonioso con gli spazi moderni e funzionali, creando un mix di tradizione e contemporaneità. Questa combinazione offre un'atmosfera unica e affascinante che si adatta a una varietà di eventi e manifestazioni. La sua creazione è stata il risultato dell'unione di tre importanti strutture immobiliari e delle rispettive società di gestione precedenti:

La Fortezza da Basso

Una maestosa struttura fortificata che ha trovato nuova vita come sede per fiere, congressi ed eventi. **La Fortezza di San Giovanni Battista rappresenta un imponente forte rinascimentale che si estende su una superficie di 80.000 metri quadrati, di cui 55.000 coperti.** Gli edifici che la compongono risalgono al XVI secolo e la peculiarità di questa struttura risiede nella sua posizione e nella bellezza degli spazi che offre,

dove l'architettura rinascimentale si fonde armoniosamente con tecnologie all'avanguardia. La Fortezza da Basso offre ampie aree espositive e spazi versatili che possono essere adattati alle diverse esigenze degli organizzatori.

Palazzo dei Congressi e Villa Vittoria

Un'elegante location dedicata all'organizzazione di congressi, conferenze ed eventi di grande rilievo con una capacità congressuale di circa 1.500 posti e un auditorium per 1.000 ospiti. Il Palazzo dei Congressi si distingue per la sua architettura raffinata e offre un ambiente prestigioso per ospitare incontri di alto livello.

Il Palazzo degli Affari

L'edificio è una struttura moderna polivalente e flessibile che si estende su una superficie di 4.000 metri quadrati suddivisi in 6 piani con una capacità complessiva di 1.300 persone. Il Palazzo degli Affari fornisce spazi ampi e attrezzati per promuovere l'incontro tra imprese, facilitando la creazione di opportunità di business.

L'unificazione di queste tre importanti strutture e delle relative società di gestione ha permesso di creare

una sinergia e una capacità di offrire servizi completi nel settore fieristico, congressuale e di promozione economica. La società risultante è in grado di sfruttare appieno il potenziale di queste prestigiose strutture e di offrire molteplici soluzioni per soddisfare le esigenze degli organizzatori di eventi, promuovendo l'economia locale e favorendo lo sviluppo sociale della comunità.

Dalla posa della prima pietra della Fortezza da Basso nel 1534 fino alla ristrutturazione in chiave ecosostenibile del Palazzo degli Affari nel 2021, la storia del quartiere fieristico-congressuale di Firenze Fiera è una storia di costante innovazione

1965

Istituzione del Centro Internazionale Congressi all'interno di Villa Vittoria

1973

Progettazione del Palazzo degli Affari da parte dell'architetto Pierluigi Spadolini

1987

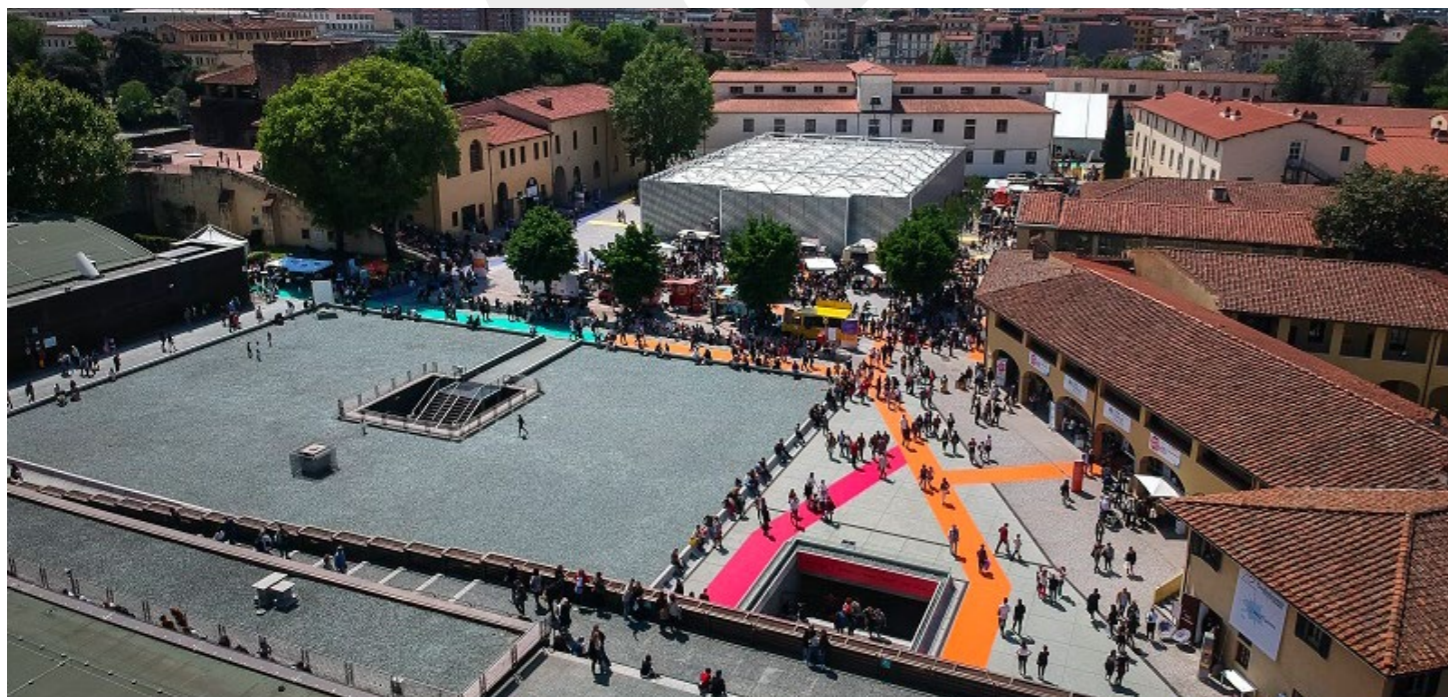
Fondazione della Sogese per la gestione degli eventi fieristici B2B e B2C all'interno della Fortezza da Basso

1990

Acquisizione della proprietà da parte della Regione Toscana

1998

Costituzione della Firenze Fiera



Fortezza da Basso

Una storia secolare



La Fortezza da Basso rappresenta un simbolo storico per Firenze e la sua storia testimonia l'evoluzione della città nel corso dei secoli. La storia della Fortezza risale al XVI secolo ed è strettamente legata alla famiglia dei Medici, che governava Firenze in quel periodo. La sua costruzione fu commissionata da Alessandro de' Medici, il primo duca della città, nel 1534. La fortezza venne eretta come parte di un progetto per rafforzare le difese della città in seguito all'assedio di Firenze nel 1529-1530.

Gli architetti responsabili della costruzione furono Pier Francesco da Viterbo e Antonio da Sangallo il Giovane. La fortezza venne completata nel 1537 e presentava un design robusto e imponente, tipico dell'architettura militare dell'epoca. La sua posizione strategica vicino al centro della città, così come la sua imponenza, servivano a trasmettere un messaggio di potere e autorità. Durante il periodo dei Medici, la Fortezza da Basso fu utilizzata come base militare e come dimora per le truppe. Nel corso dei

secoli successivi subì varie modifiche e ampliamenti per adattarsi alle nuove esigenze militari e durante il XIX secolo, con l'abolizione del Granducato di Toscana e l'avvento dell'Unità d'Italia, perse gradualmente la sua importanza e furono aggiunti di volta in volta altri edifici, come le palazzine destinate agli ufficiali. Tuttavia, la fortezza sopravvisse ai cambiamenti attuati durante il periodo in cui Firenze fu Capitale del Regno d'Italia mantenendo intatto il suo aspetto originale.

Un capolavoro
dell'arredamento italiano
del Novecento

Villa Vittoria



Villa Vittoria fu commissionata dalla famiglia Strozzi di Mantova, una delle famiglie nobili più importanti dell'epoca. La storia della villa risale al XIX secolo, quando la famiglia Strozzi decise di costruire una residenza elegante e lussuosa a Firenze. L'edificio, nel suo aspetto originario, venne progettato in stile neoclassico con influenze rinascimentali. Villa Vittoria prende il nome da Vittoria Galli Contini Bonacossi e la costruzione iniziò nel 1886. La Villa fu concepita come una residenza di lusso, con ampi giardini, cortili e sale decorate con affreschi, stucchi e dettagli architettonici elaborati. Era un luogo di ritrovo per la famiglia Strozzi e per gli ospiti illustri che venivano a visitare Firenze.

Nel corso degli anni, la villa ha subito diverse trasformazioni e passaggi di proprietà. Acquistata nel 1931 dal mercante d'arte conte Alessandro Contini Bonacossi, nel 1964 divenne proprietà dell'Azienda autonoma del Turismo di Firenze che la trasformò in Centro internazionale

dei Congressi su progetto dell'arch. Pierluigi Spadolini. Suo il progetto dell'Auditorium inaugurato nel 1969 con una capienza fino a 1.000 posti con annessi 900 metri quadrati di spazi espositivi.

Il Nuovo Palazzo degli Affari

Tra architettura e sostenibilità



Nel corso del 2022, dopo 17 mesi di lavori è stato inaugurato il nuovo Palazzo degli Affari. Il complesso è stato sottoposto a un'importante opera di ristrutturazione, seguendo i più moderni modelli tecnologici e utilizzando risorse rinnovabili.

L'opera di restyling estetico-funzionale dell'edificio ha restituito alla città un capolavoro dell'architettura del Novecento in collaborazione con Politecnica e all'Arch. Elio Di Franco, Consilium per la parte impiantistica e l'Ing. Riccardo Chiti per gli aspetti energetici. Le sale sono state interamente realizzate con materiali sostenibili e provviste di arredi eco-chic e tecnologie smart di nuova generazione. L'obiettivo di questa ristrutturazione è stato quello di assicurare elevati standard di manutenzione, durabilità e compatibilità dei materiali e dei componenti utilizzati. La ristrutturazione dell'edificio è stata realizzata utilizzando il metodo HBIM, un'innovativa tecnologia di progettazione per il recupero degli edifici esistenti. Uno degli obiettivi principali di questa ristrutturazione è stata la riqualificazione dell'immobile in termini di efficacia ed efficienza energetica, al fine di renderlo ecosostenibile. Fra i nuovi asset della ristrutturazione, l'utilizzo del 46% dell'energia prodotta derivante da fonti rinnovabili, la riduzione

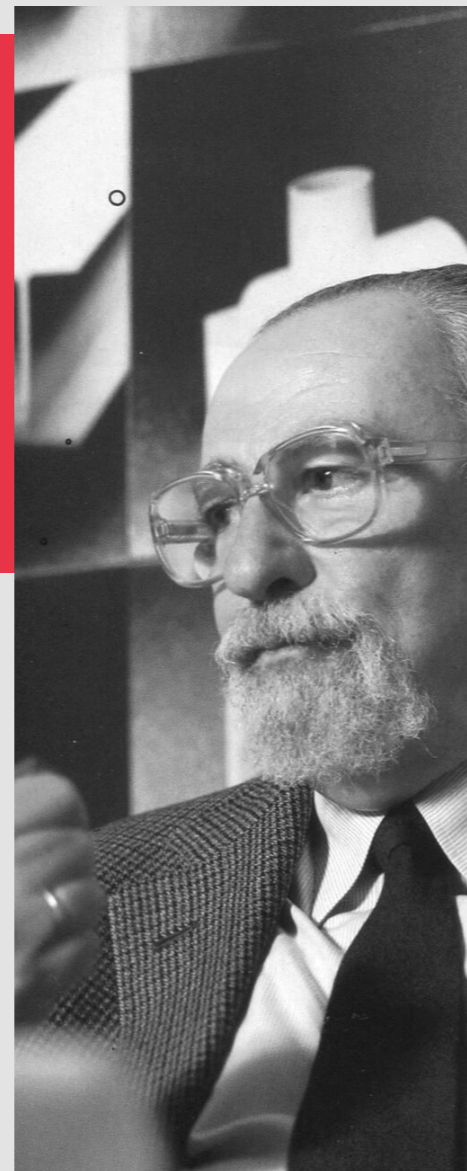
dell'inquinamento elettromagnetico indoor, l'insonorizzazione al 100% delle sale e la ristrutturazione della terrazza panoramica. Tecnologie innovative sono state implementate per il riutilizzo dell'acqua piovana, l'impiego di pompe di calore ad acqua di falda, l'utilizzo di illuminazione a LED, l'installazione di sistemi di climatizzazione efficienti, il miglioramento del comfort acustico e dell'insonorizzazione. Inoltre, sono stati introdotti nuovi criteri di accessibilità per le persone non vedenti, tramite l'uso di tecnologie di "multisensorialità". Anche l'arredo dell'edificio è stato sottoposto a criteri ambientali minimi per promuovere la sostenibilità. La ristrutturazione ha contribuito a valorizzare ulteriormente il complesso e a renderlo un punto di riferimento per eventi di prestigio, promuovendo l'immagine della società e offrendo un'esperienza di qualità ai visitatori e agli organizzatori di eventi.

100 anni dalla nascita di Pierluigi Spadolini

Nel 2022 ricorreva il centenario della nascita di Pierluigi Spadolini (Firenze, 5 aprile 1922), architetto, fratello dello statista Giovanni.

Industrial designer, architetto, urbanista, docente universitario e autorevole ispiratore di realizzazioni importanti sia edili che infrastrutturali, tra il 1955 e il 1958 progetta il Centro traumatologico ortopedico per l'Inail di Firenze, per poi lanciarsi nel lungo restauro della sede storica del Monte dei Paschi a Siena (1960-83). Si deve alle sue rivoluzionarie soluzioni architettoniche la

costruzione, nei primi anni Settanta, del Palazzo degli Affari (inaugurato nel '74), la realizzazione dell'Auditorium del Palazzo dei Congressi e del padiglione centrale della Fortezza da Basso che ancor oggi porta il suo nome. È proprio in quegli anni che lancia i programmi di realizzazione degli uffici postali (Italtel) e presidi ospedalieri (Spo) da realizzare in ogni parte d'Italia fino al progetto Mapi (Modulo abitativo di pronto intervento) del 1982, che ottiene il Compasso d'Oro nel 1987.



“ Dalla mia esperienza ho imparato a non vedere la parola fine nelle cose perché comunque c'è sempre un altro giorno da passare, per inventare qualcosa di diverso, forse di più bello.

Pierluigi Spadolini ”



Il nostro impegno, i nostri valori

Valorizziamo il patrimonio artistico

La conservazione del patrimonio artistico è stata una priorità sin dalla fondazione di Firenze Fiera. L'azienda ha posto al centro del suo impegno la conservazione e l'esaltazione dei suoi spazi, adottando una sensibilità particolare nel realizzare nuove strutture all'avanguardia che integrano elementi architettonici preesistenti. Questa scelta testimonia la solidità costruttiva e il fascino intramontabile di tali elementi, contribuendo a preservare e valorizzare il patrimonio storico-artistico del luogo. Firenze Fiera ha abbracciato l'approccio di combinare la modernità delle nuove costruzioni con il rispetto per il passato, creando un dialogo armonioso tra tradizione e innovazione. Questa sinergia tra antico e moderno rappresenta un tributo alla ricchezza culturale e artistica della città di Firenze, offrendo agli ospiti e ai visitatori un'esperienza unica che unisce il fascino del passato con le comodità e le tecnologie del presente.

Contribuiamo allo sviluppo della città

Firenze Fiera si impegna a essere un motore trainante per lo sviluppo economico, contribuendo all'indotto locale e promuovendo attività commerciali, culturali e turistiche. La sua presenza nel tessuto urbano permette di creare un'interazione dinamica tra l'evento fieristico e il contesto cittadino, offrendo vantaggi sia agli operatori del settore che al pubblico. Questa vicinanza alla città offre opportunità uniche, consentendo ai visitatori di vivere un'esperienza immersiva nella ricchezza storica, artistica e culturale di Firenze. Oltre all'aspetto economico, l'azienda si impegna a promuovere l'interazione tra le diverse realtà culturali presenti nella regione, favorendo lo scambio di idee, la collaborazione e la crescita reciproca.

Supportiamo la salvaguardia dell'ambiente

Firenze Fiera fa della tutela e del rispetto dell'ambiente una priorità costante, impegnandosi a migliorare continuamente i suoi servizi, processi e organizzazione. L'azienda pone la massima attenzione nel preservare l'ambiente e l'ecosistema in cui opera, adottando politiche e pratiche sostenibili in tutte le sue attività: vengono implementate misure mirate per ridurre l'impatto ambientale, come il risparmio energetico, l'ottimizzazione dei consumi idrici, la gestione responsabile dei rifiuti e la riduzione delle emissioni inquinanti.

Innovazione e digitalizzazione

Firenze Fiera pone molta attenzione riguardo l'innovazione dell'offerta, la digitalizzazione dei processi e la ricerca di mercati strategici rafforzando alleanze, finanziamenti e fondi di aiuto e sostegno.

Promuoviamo una mobilità sostenibile

Firenze Fiera promuove la consapevolezza sull'importanza di una mobilità sostenibile e offre soluzioni pratiche per ridurre l'utilizzo di veicoli privati e le relative emissioni. Incoraggiando l'uso del trasporto pubblico, delle biciclette e delle modalità di spostamento a piedi, l'azienda contribuisce a preservare l'ambiente e a creare un'esperienza più eco-friendly per i partecipanti alle fiere. Inoltre, l'accessibilità a piedi al quartiere fieristico-congressuale offre un modo conveniente e salutare per raggiungere gli eventi, consentendo agli ospiti di godere appieno delle bellezze della città durante il loro percorso. Il quartiere fieristico-congressuale è facilmente accessibile tramite la tramvia, che viene consigliata come mezzo di trasporto poiché è a emissioni zero e offre comodità per spostarsi nella città di Firenze. In alternativa, è possibile noleggiare biciclette o utilizzare i servizi di sharing per una mobilità sostenibile. Firenze è una città che si presta ad essere percorsa a piedi, il che favorisce l'accesso al quartiere fieristico-congressuale con un impatto ambientale ridotto.

Accessibilità dei luoghi e degli eventi fieristici

Firenze Fiera si impegna a garantire un'esperienza inclusiva e accessibile a tutte le persone, promuovendo l'uguaglianza di accesso alle manifestazioni fieristiche e congressuali fornendo ausili e servizi dedicati per agevolare la partecipazione e la fruizione delle manifestazioni da parte di persone con disabilità. Sono disponibili ingressi e parcheggi dedicati che possano garantire un accesso comodo e agevole ai visitatori. Inoltre, le strutture che ospitano gli eventi sono soggette a valutazione e adozione di azioni per migliorare l'accessibilità. Le strutture sono dotate di segnaletica tattilo-plantare, come mappe tattili rigide posizionate all'esterno degli edifici, per facilitare l'orientamento delle persone con disabilità visiva. Vengono inoltre ottimizzate le rampe di collegamento per garantire un accesso agevole anche alle persone su sedia a rotelle. Oltre agli interventi architettonici, Firenze Fiera offre servizi integrativi per migliorare il comfort degli utenti con disabilità come l'assistenza e l'accompagnamento degli ospiti, la riservazione di posti nelle prime file per favorire la visione e l'ascolto degli schermi, il noleggio di sedie a rotelle e informazioni specifiche sui parcheggi riservati ai possessori di contrassegno CUDE per i disabili. Inoltre, è disponibile un referente dedicato per l'accessibilità del complesso, che può fornire ulteriori informazioni e supporto.

La nostra catena del valore

Firenze Fiera mira a promuovere lo sviluppo economico e culturale del territorio attraverso l'organizzazione di eventi fieristici, congressuali e promozionali, offrendo anche servizi e spazi necessari per la realizzazione di tali eventi.

L'azienda, attraverso l'impegno nella sostenibilità, si sta concentrando sull'implementazione di strategie e azioni che coinvolgono l'intera catena del valore, estendendo il proprio perimetro di azione oltre i propri confini aziendali, per includere sia fornitori che clienti.

Per svolgere tali attività, Firenze Fiera può:

- **Locare a terzi aree e spazi disponibili per la realizzazione di manifestazioni espositive, promozionali e pubblicitarie, nonché di iniziative a carattere congressuale, sociale e culturale, al fine di favorire lo sviluppo turistico, economico e culturale del territorio.**
- **Organizzare e svolgere mostre e altre manifestazioni espositive, sia per iniziativa propria che per conto di soci e enti terzi, sulla base di apposite convenzioni o contratti e garantendo che tutte le operazioni siano svolte in modo economico.**
- **Mantenere e valorizzare i beni mobili e immobili utilizzati al fine di migliorare e incrementare la loro produttività nell'ambito delle attività espositive e congressuali.**
- **Apprestare e fornire servizi essenziali necessari per la realizzazione delle manifestazioni e delle iniziative descritte in precedenza, compresa la ristorazione.**
- **Svolgere attività espositive e fornire servizi connessi che le vengano affidati da altri enti e associazioni che dispongono di locali destinati allo stesso scopo.**

L'importanza che Firenze Fiera ricopre per il territorio della Toscana va oltre il servizio offerto in fase di gestione ed organizzazione degli eventi:

Gestione di beni storico culturali

La Fortezza da Basso è una fortezza medicea nel cuore di Firenze dove convivono capolavori di architettura rinascimentale e tecnologie all'avanguardia e rientra nei complessi espositivi di Firenze Fiera.

Importanza Strategica per il distretto produttivo locale dell'alta moda

L'importanza strategica di Firenze Fiera per il settore dell'alta moda con Pitti Uomo, evento più importante di Pitti Immagine, organizzato ogni anno con cadenza semestrale con rilevanza a livello mondiale per quanto riguarda la moda maschile.

Investimenti su ristrutturazioni e migliorie

Firenze Fiera investe costantemente in ristrutturazione e migliorie sui beni di proprietà. Di recente, ha investito nella ristrutturazione del nuovo Palazzo degli Affari di Firenze, parte del polo fieristico-congressuale.

Indotto economico sul territorio stimato in circa 400M €

Firenze Fiera e i suoi eventi contribuiscono all'evoluzione del turismo per tutta la città e oltre: si stima che gli eventi generino 12 milioni di presenze e un incremento del 140% nelle richieste di hotel e del 126% per le strutture extra alberghiere.

Settore congressuale

Firenze Fiera e i suoi eventi contribuiscono all'evoluzione del turismo per tutta la città e oltre: si stima che gli eventi generino 12 milioni di presenze e un incremento del 140% nelle richieste di hotel e del 126% per le strutture extra alberghiere.

La Value Chain di Firenze Fiera



L'internazionalità come generatore di valore

Firenze Fiera è consapevole che il coinvolgimento di rappresentanti di diverse nazioni può generare un notevole valore aggiunto e opportunità per gli espositori, i visitatori e l'intera comunità.

L'obiettivo è creare un ambiente propizio agli scambi commerciali, alla collaborazione internazionale e allo sviluppo di reti di contatti globali. L'azienda si fa quindi promotrice di una visione internazionale, favorendo la creazione di ponti tra diverse culture,

esperienze e mercati. Attraverso la partecipazione di rappresentanze istituzionali e imprenditoriali di Paesi selezionati, Firenze Fiera intende favorire la creazione di partnership strategiche, l'attrazione di investimenti esteri e la promozione delle eccellenze locali a

livello internazionale. Questo permette di mettere in luce le opportunità offerte dalla città di Firenze e dal suo quartiere fieristico-congressuale, sia dal punto di vista economico che culturale.

Una governance solida

2.0

Firenze Fiera ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/01 che si integra al Codice Etico e definisce un sistema di regole di condotta riguardanti sia la propria struttura organizzativa sia i rapporti con i terzi allo scopo di migliorare la Corporate Governance.

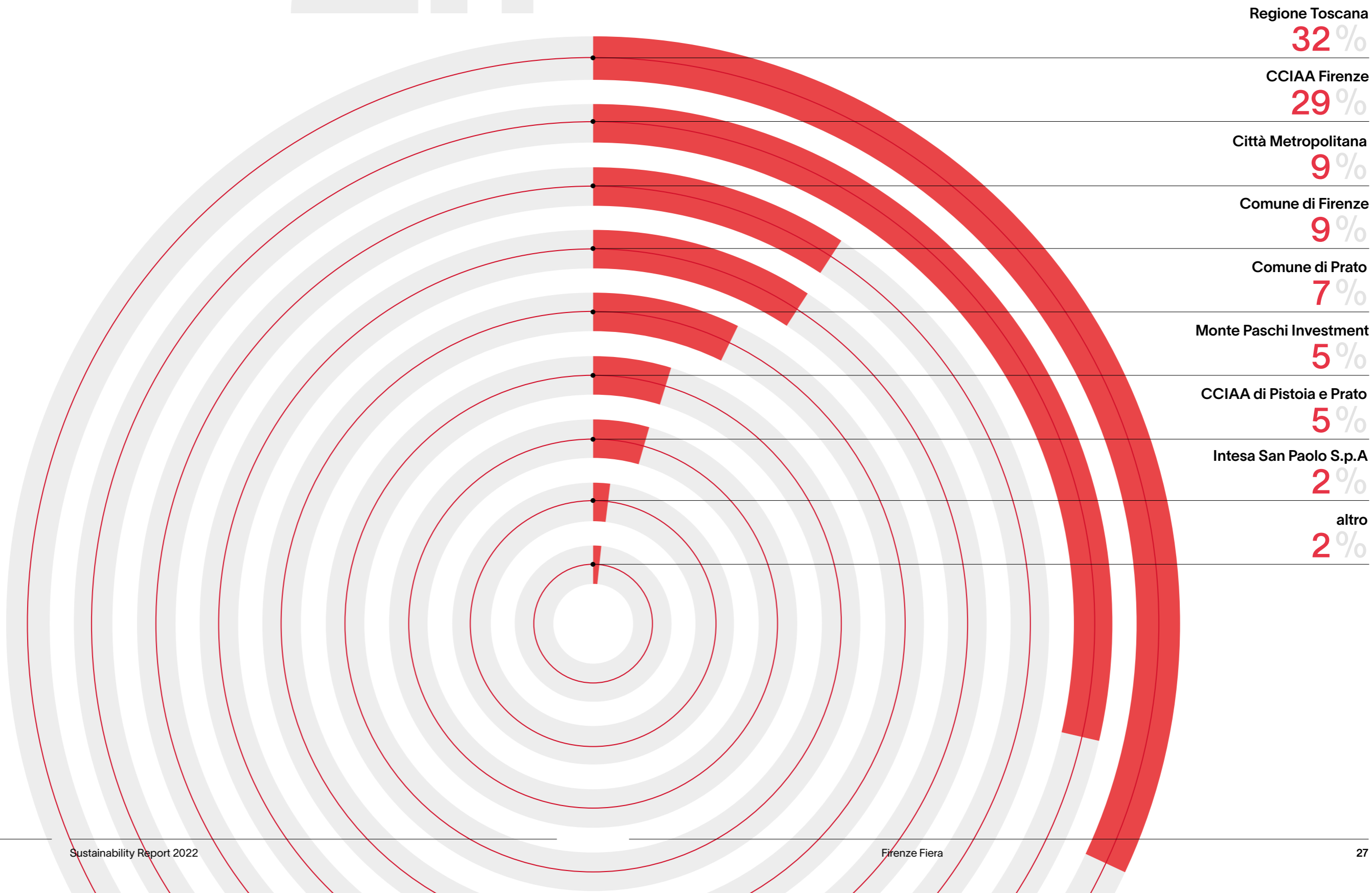


Il nostro assetto societario

2.1



Firenze Fiera si configura come una Società per Azioni a partecipazione pubblica, senza un effettivo controllo pubblico con un capitale sociale di 21.778.035,84 Euro diviso in azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale. La società ha sede a Firenze in Piazza Adua 1.



Il nostro modello di corporate governance

Il sistema di governance di Firenze Fiera si fonda sul modello di amministrazione e controllo tradizionale caratterizzato dalla presenza di un Consiglio di Amministrazione e da un Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea dei soci, è composto da 5 componenti, il Presidente e 4 Consiglieri. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati per un periodo di tre anni e sono rieleggibili.

Come richiesto dallo Statuto, nella composizione del Consiglio di Amministrazione è stato assicurato l'equilibrio di genere tra gli amministratori.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

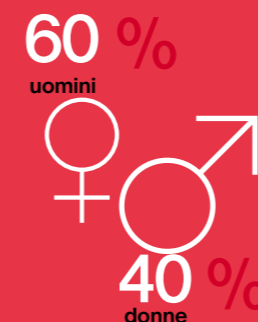
Lorenzo Becattini
Presidente e AD

Tamara Ermini
Consigliere - Vice Presidente

Carlotta Ferrari
Consigliere

Giancarlo Carniani
Consigliere

Claudio Bianchi
Consigliere

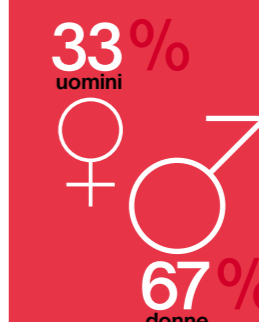


Composizione del Collegio Sindacale

Sandra Bianchi
Presidente

Laura Morini
Sindaco effettivo

Silvano Nieri
Sindaco effettivo



Al Consiglio di Amministrazione sono attribuiti i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria e per il compimento di tutti gli atti che rientrano nell'oggetto sociale, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge o per statuto non sia espressamente riservato all'assemblea. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Presidente del Consiglio al quale, oltre ai poteri di legale rappresentanza della società, viene attribuita una serie di deleghe previste dalla legge, dallo statuto e da decisioni prese dal Consiglio di Amministrazione.

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione sono determinati dall'Assemblea.

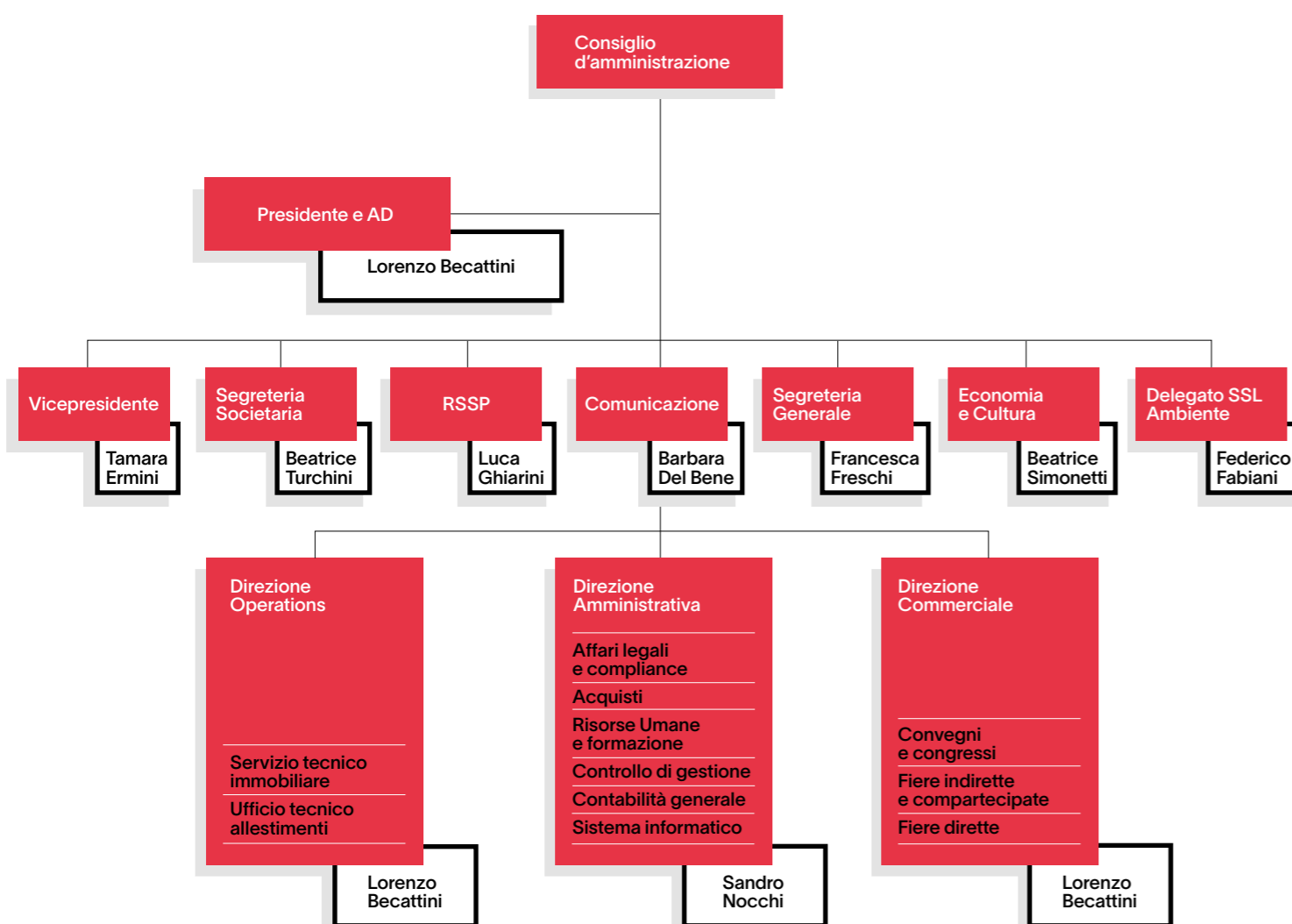
Per monitorare la corretta gestione e l'adeguatezza degli assetti organizzativi e amministrativi, la governance di Firenze Fiera è completata da un Collegio Sindacale composto da un presidente, due sindaci effettivi, due sindaci supplenti ed una società di revisione esterna.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle leggi e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato da Firenze Fiera e sul suo concreto funzionamento. La revisione legale dei conti è inoltre affidata ad una società di revisione esterna con un incarico di durata triennale. L'incarico della revisione legale è conferito, sentito il collegio sindacale, dall'Assemblea dei soci, la quale ne determinerà anche il corrispettivo.

Il nostro modello organizzativo

L'organigramma gerarchico funzionale di Firenze Fiera opera con 4 linee di riporto ed è composto da 6 organi di Staff all'Amministratore delegato tra cui: la Segreteria Societaria, delegato SSL Ambiente, RSSP,

Segreteria Generale, Comunicazione e ufficio Economia e Cultura. L'organizzazione aziendale è divisa in 3 funzioni principali: Operation, Amministrazione e Commerciale.



Trasparenza, etica ed integrità nella conduzione del business

Firenze Fiera, nel perseguire la sua missione di sviluppare le attività in un'ottica di sostenibilità, è consapevole dell'importanza di soddisfare le aspettative dei propri azionisti e stakeholder, ovvero di tutte quelle parti interessate che hanno un legame con l'azienda e che possono essere influenzate dalle sue azioni.

L'azienda adotta un approccio alla pianificazione strategica che tenga conto delle variabili di sostenibilità più rilevanti integrando gli obiettivi di sostenibilità nella strategia del business. Fondamentale è quindi, per Firenze Fiera, l'impegno a promuovere una condotta etica e responsabile nella gestione delle proprie attività, anche attraverso la

definizione di norme di comportamento per gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti, in modo da prevenire eventuali violazioni delle leggi e delle norme interne. In tal senso, il sistema di corporate governance dell'azienda è sempre allineato alle best practice internazionali in ambito sostenibilità (es. diversity nella composizione del

CdA, criteri remunerativi parametrati ad obiettivi di sostenibilità, ecc.). Inoltre, Firenze Fiera si impegna a mantenere un sistema di reporting capace di rendere disponibile una rappresentazione completa ed accurata delle performance aziendali attraverso la lettura integrata di informazioni finanziarie e di sostenibilità per tutte le parti interessate.

Gestione integrata dei rischi e commitment di sostenibilità

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Firenze Fiera previsto dal D.lgs. 231/01 si combina con il Codice Etico e stabilisce un insieme di norme di comportamento per la struttura organizzativa e per i rapporti che ha la società con i terzi, con l'obiettivo di rafforzare la Corporate Governance e promuovere la legalità e l'etica aziendale. L'adozione del MOG rappresenta uno strumento fondamentale per garantire un'efficace gestione aziendale. Grazie alla sua implementazione, l'azienda ha la possibilità di integrare e potenziare gli strumenti organizzativi e di controllo già esistenti.

Inoltre, il Modello consente di individuare e mappare a livello aziendale tutti i processi a rischio di illeciti, prevenendo e contrastando potenziali situazioni di illegalità e di non conformità con la regolamentazione vigente. Grazie alla definizione di procedure, politiche e linee guida specifiche, è possibile infatti monitorare e verificare costantemente il rispetto delle norme e delle regole, assicurando la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa in coerenza con gli elementi connessi alla sostenibilità. L'analisi dei rischi è integrata difatti con i fattori e le variabili ambientali, sociali e di

governance nel sistema di identificazione, analisi e gestione aziendale complessivo.

L'Organismo di Vigilanza (OdV), previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Firenze Fiera ha il compito di effettuare controlli per garantire che il Modello sia effettivamente in funzione, adeguato e in grado di prevenire comportamenti a rischio. Inoltre, l'OdV monitora costantemente il mantenimento dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello nel tempo, in modo da garantirne l'efficacia continua.

La gestione del rischio corruzione

Firenze Fiera ha deciso di mantenere un sistema di prevenzione della corruzione conforme con il quadro normativo stabilito per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

In ottica di trasparenza, l'azienda ha pubblicato il proprio piano triennale di anticorruzione sul sito web aziendale, rendendolo facilmente accessibile a tutti i soggetti interessati.

Il processo di elaborazione delle misure preventive da parte di Firenze Fiera si basa su un'attenta e sistematica valutazione dei rischi

di corruzione sia interni che esterni all'organizzazione. Questa analisi è supportata dalla mappatura completa dei processi e dalla valutazione del rischio per ciascun processo identificato.

La formazione e la comunicazione sono elementi fondamentali per garantire l'efficacia del sistema di prevenzione; per questa ragione Firenze Fiera ha sviluppato programmi di formazione specifici per tutti i dipendenti, i membri del Consiglio di Amministrazione e i partner commerciali coinvolti nelle attività d'impresa, al fine di garantire che tutti siano consapevoli delle politiche e delle procedure anticorruzione dell'azienda.



Protezione dei dati e la tutela della privacy per fornitori e clienti

La protezione dei dati e la cybersecurity sono temi di fondamentale importanza per Firenze Fiera, in quanto l'attività dell'azienda si basa su uno scambio costante di informazioni. Per garantire la protezione dei dati, l'azienda ha adottato un approccio olistico alla cybersecurity, che prevede l'implementazione di una serie di misure tecniche e organizzative per prevenire, rilevare e rispondere alle minacce informatiche.

L'azienda si impegna a garantire, inoltre, un uso lecito dei dati personali nell'ambito di tutte le sue attività commerciali, rispettando rigorosamente la normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali viene effettuato in conformità con il Codice della Privacy (D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196) e il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) dell'Unione Europea, il quale stabilisce regole armonizzate per la protezione dei dati personali in tutti i Paesi membri della UE.

Anche i fornitori devono garantire che il trattamento dei dati personali sia conforme ai requisiti del GDPR in termini di sicurezza e protezione dei dati, adottando le misure tecniche e organizzative adeguate a prevenire

la perdita, la distruzione, l'alterazione o la divulgazione non autorizzata dei dati personali. Devono anche impegnarsi a notificare tempestivamente a Firenze Fiera qualsiasi violazione dei dati personali (data breach), in modo che l'azienda possa adottare le opportune misure per limitare i danni e informare le autorità competenti e gli interessati, come richiesto dalla legge.

Tabella 1
Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti

	Anno		
	2022	2021	2020
Numero totale delle denunce comprovate ricevute riguardanti le violazioni della privacy dei clienti	0	0	0
Totale rilevato di fughe, furti o perdite di dati dei clienti	0	0	0

Informazioni sull'anticorruzione e comportamenti anticoncorrenziali

La mancanza di azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche nell'ambito del MOGC da parte di Firenze Fiera nel triennio preso in considerazione è un segnale positivo per l'azienda. Ciò dimostra che

l'organizzazione ha operato in modo corretto e rispettoso delle norme e delle regolamentazioni in materia di concorrenza e può essere considerato come un indicatore della presenza di un solido sistema di controllo e prevenzione interno.

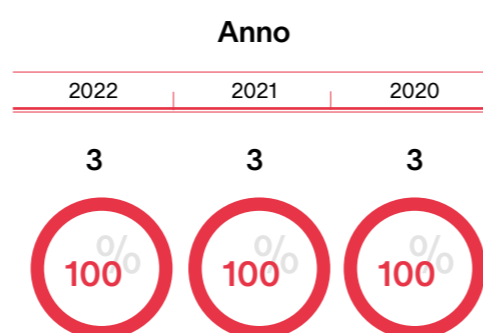
CDA Comunicazione in materia di politiche e procedure anticorruzione n.e%

Numero membri CdA ai quali sono state comunicate politiche e procedure anticorruzione



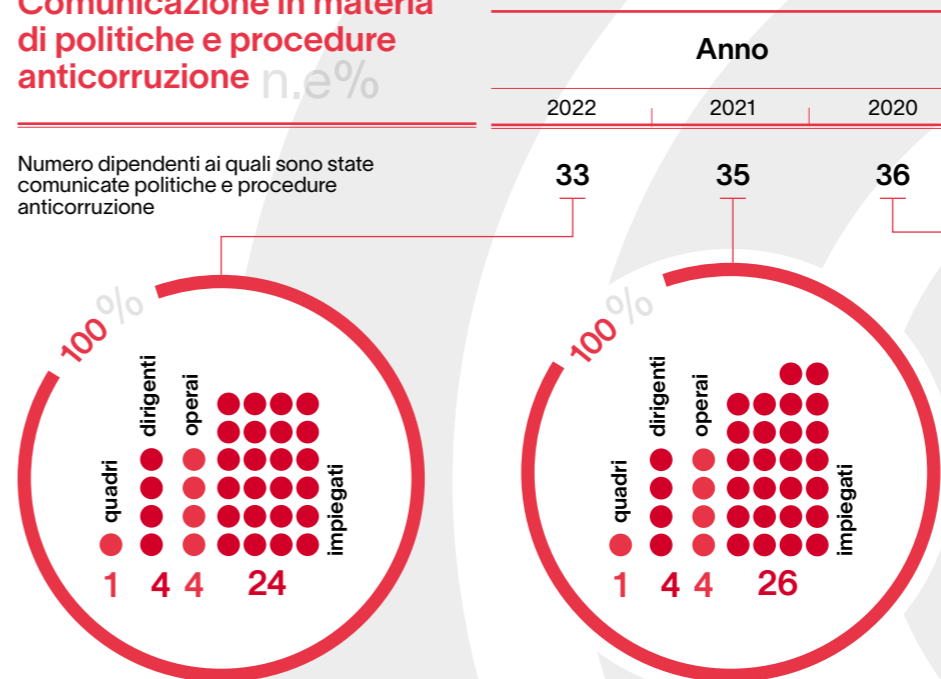
Partner Comunicazione in materia di politiche e procedure anticorruzione n.e%

Numero totale di partner commerciali a cui sono state comunicate le politiche e le procedure di anticorruzione



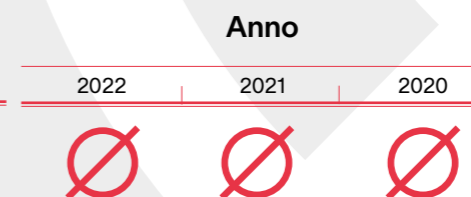
Dipendenti Comunicazione in materia di politiche e procedure anticorruzione n.e%

Numero dipendenti ai quali sono state comunicate politiche e procedure anticorruzione



Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese

Episodi di corruzione accertati



Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche

Numero di azioni legali pendenti o completate durante il periodo di riferimento



Il nostro sistema di gestione integrato

2.8

Per Firenze Fiera, l'adozione di un sistema di gestione integrato rappresenta un approccio strategico per migliorare la qualità dei servizi e dei processi, nonché l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione nel suo complesso. Il sistema di gestione integrato permette di coordinare e armonizzare gli sforzi di tutte le aree aziendali coinvolte, in modo da perseguire obiettivi comuni e ridurre gli sprechi di risorse.

Firenze Fiera ha ottenuto la certificazione ISO 14001:2015, che attesta il proprio impegno per la gestione ambientale. Inoltre, la società ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 45001, che dimostra l'integrazione delle norme sulla sicurezza all'interno del modello di gestione integrata.

Il Sistema di Gestione integrato adottato da Firenze Fiera è volto a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi offerti, nonché a consolidare il rapporto con i lavoratori, i fornitori e gli stakeholder dell'azienda. In tal senso, il sistema ambiente e sicurezza svolge un ruolo fondamentale, garantendo la conformità agli standard ambientali, la salute e la sicurezza dei lavoratori e la prevenzione dell'inquinamento. Inoltre, viene posta particolare attenzione alla cura delle persone in azienda, attraverso la promozione di percorsi di crescita e la formazione continua, migliorando così il clima aziendale e attirando nuovi talenti.

Nell'ambito del sistema di gestione integrato, l'azienda promuove specifiche politiche di ottimizzazione delle risorse, valorizzazione dei materiali e sviluppo di tecnologie, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. Ciò permette di ottenere una maggiore efficienza e un risparmio sui costi aziendali, con un conseguente aumento della sostenibilità ambientale delle proprie attività.

Verso gli eventi sostenibili: la UNI ISO 20121

Firenze Fiera ha inoltre intrapreso il percorso di certificazione di un sistema di gestione della sostenibilità degli eventi conforme alle UNI ISO 20121, al fine di garantire la gestione sostenibile in termini ambientali, sociali ed economici degli eventi organizzati e dei servizi offerti nell'ambito degli spazi fieristici affittati ad altri gestori. Consapevole del proprio ruolo nel contesto locale e nazionale del settore degli eventi, l'azienda riconosce le proprie responsabilità e l'effetto delle proprie azioni a livello sociale e ambientale in quanto quartiere fieristico con oltre 100.000 mq di spazi. Per garantire un ulteriore miglioramento della propria gestione, la società ha intrapreso le pratiche per ottenere la certificazione ISO 20121, il Sistema di Gestione Sostenibile per gli eventi, che la posizionerà tra i primi poli fieristici-congressuali italiani ad aver raggiunto un tale importante riconoscimento per gli eventi organizzati e ospitati.



Il nostro business: manifestazioni ed eventi

3.0

Firenze Fiera non si limita alla gestione e riqualificazione del prezioso patrimonio immobiliare che caratterizza il polo fieristico-congressuale, ma opera anche in tre ampi ambiti di attività. La società si dedica all'organizzazione di fiere dirette, fornisce supporto nell'organizzazione di eventi indiretti come fiere e convegni, e collabora attivamente nella co-organizzazione di eventi compartecipati.

Le nostre business line

Mostre dirette

Le mostre dirette sono fiere organizzate e gestite direttamente da Firenze Fiera: l'azienda progetta e realizza allestimenti personalizzati per ogni evento, dagli spazi interni alla segnaletica. Gli ospiti degli eventi possono accedere a servizi esclusivi e suggerimenti per visite guidate o escursioni durante la permanenza.




















Mostre indirette

Le mostre indirette sono fiere organizzate e gestite da altre società. Ad esempio, Pitti Immagine, azienda italiana che opera nella promozione del design della moda, organizza manifestazioni fieristiche, eventi di comunicazione e iniziative culturali presso il padiglione centrale della Fortezza da Basso.

Congressi

I congressi sono principalmente costituiti da riunioni di carattere sia nazionale che internazionale che uniscono partecipanti con gli stessi interessi culturali e professionali.

Tabella 2 Eventi 2022

 11.01.2022 > 13.01.2022 PITTI IMMAGINE UOMO Fortezza da Basso	 11.02.2022 > 12.02.2022 BUY WINE-ANTEPRIME DI TOSCANA 2022 Fortezza da Basso	 18.02.2022 > 19.02.2022 BIGMARKET 2022 Fortezza da Basso	 25.02.2022 > 27.02.2022 DANZAINFIERA 2022 Fortezza da Basso	
 25.02.2022 > 26.02.2022 IX CORSO AIGE Palazzo dei Congressi	 03.03.2022 ROADSHOW PUBLITALIA Fortezza da Basso	 05.03.2022 > 07.03.2022 IMMAGINE ITALIA 2022 Fortezza da Basso	 26.03.2022 > 28.03.2022 TASTE 2022 Fortezza da Basso	 01.04.2022 > 04.04.2022 FIRENZE HOME TEXTILE 2022 Fortezza da Basso
 06.04.2022 > 10.04.2022 SIRS ANNUAL CONGRESS 2022 Fortezza da Basso	 23.04.2022 > 01.05.2022 MIDA - MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO 2022 Fortezza da Basso	 01.05.2022 > 30.09.2022 ESTATE IN VILLA Palazzo dei Congressi	 20.05.2022 > 22.02.2022 FIERA DIDACTA ITALIA 2022 Fortezza da Basso	 23.05.2022 > 25.05.2022 CONGRESSO AIP Palazzo dei Congressi
 27.05.2022 > 29.05.2022 CONGRESSO INTERNAZIONALE SITRI Palazzo dei Congressi	 09.06.2022 > 11.06.2022 XXI CONGRESSO NAZIONALE ACD Palazzo dei Congressi	 22.06.2022 > 24.06.2022 PITTI IMMAGINE BIMBO ESTATE 2022 Fortezza da Basso	 29.06.2022 > 01.07.2022 PITTI IMMAGINE FILATI ESTATE 2022 Fortezza da Basso	 30.06.2022 > 02.07.2022 XX CONGRESSO SICSSO Palazzo dei Congressi

 08.07.2022 > 09.07.2022 CONGRESSO UTIC ANMCO Palazzo dei Congressi	 18.07.2022 > 22.07.2022 2ND COLLOQUIUM ON THE PHYSICS AND APPLICATIONS OF METASURFACES Fortezza da Basso	 22.07.2022 > 30.07.2022 SUMMER ARCHITECTURE WORKSHOP - REUSE ITALY Palazzo dei Congressi	 24.08.2022 > 26.08.2022 GLOBAL FOSS4G 2022 Palazzo dei Congressi	 13.09.2022 > 17.09.2022 WCPG 2022 WORLD CONGRESS OF PSYCHIATRIC GENETICS Fortezza da Basso
 17.09.2022 > 22.09.2022 EAHP 2022 Palazzo dei Congressi	 19.09.2022 > 21.09.2022 FIERA TOSCANA DEL LAVORO Fortezza da Basso	 22.09.2022 CONVENTION MICROSTRATEGY Fortezza da Basso	 24.09.2022 > 25.09.2022 FIRENZE GIOCA Fortezza da Basso	 30.09.2022 > 02.10.2022 TUTTO SPOSI 2022 Fortezza da Basso
 30.09.2022 > 02.10.2022 TOURISMA 2022 Palazzo dei Congressi	 05.10.2022 > 08.10.2022 EARTH TECHNOLOGY EXPO 2022 Fortezza da Basso	 05.11.2022 > 08.11.2022 EXPO MOVE 2022 Fortezza da Basso	 06.10.2022 > 07.10.2022 EFPA ITALIA MEETING 2022 Palazzo dei Congressi	 11.10.2022 > 12.10.2022 BUY FOOD TOSCANA 2022 Palazzo degli Affari
 13.10.2022 > 15.10.2022 CONGRESSO SINDEM 2022 Palazzo dei Congressi	 13.10.2022 > 16.10.2022 SIDO INTERNATIONAL CONGRESS Fortezza da Basso	 18.10.2022 BOARD CONNECT TOUR Palazzo degli Affari	 20.10.2022 > 23.10.2022 CONOSCERE E CURARE IL CUORE 2022 Fortezza da Basso	 26.10.2022 > 29.10.2022 XXVIII CONGRESSO NAZIONALE SIN SOCIETA' ITALIANA DI NEONATOLOGIA Palazzo dei Congressi
 03.11.2022 > 05.11.2022 EBMT 25th INFECTIOUS DISEASES WORKING PARTY EDUCATIONAL COURSE Palazzo degli Affari	 04.11.2022 PES GROUP EXTRAORDINARY MEETING Palazzo dei Congressi	 11.11.2022 > 12.11.2022 27° CONVEGNO PEDIATRICO I PINGUINI Palazzo dei Congressi	 18.11.2022 > 19.11.2022 X CORSO AIGE Palazzo degli Affari	 18.11.2022 MAIOR USER MEETING Palazzo degli Affari
 24.11.2022 > 26.11.2022 39° CONGRESSO NAZIONALE SIMG + SIMGLab Village Fortezza da Basso	 26.11.2022 > 27.11.2022 XXIII FESTIVAL GIAPPONESE 2022 Fortezza da Basso	 26.11.2022 > 29.11.2022 CONGRESSO AAIITO Palazzo dei Congressi	 13.12.2022 > 16.12.2022 2022 IMS INTERNATIONAL CONFERENCE ON STATISTICS AND DATA SCIENCE Palazzo dei Congressi	 15.12.2022 > 17.12.2022 CONGRESSO ORTOMED 2022 Palazzo degli Affari

I nostri eventi 3.1

L'organizzazione di fiere dirette rappresenta uno dei principali settori di attività di Firenze Fiera. Questi eventi sono organizzati internamente e sono caratterizzati dalla partecipazione diretta dell'azienda nella loro pianificazione, promozione e gestione. Le fiere dirette offrono una piattaforma unica per espositori e visitatori, permettendo loro di interagire, presentare prodotti e servizi, e creare opportunità di business.

Firenze Fiera è l'organizzatore di importanti eventi, tra cui tre di grande rilevanza:



Firenze Home TexStyle

Rappresenta una fiera internazionale di spicco dedicata al settore tessile. Questo evento offre un'importante piattaforma per le aziende del settore, consentendo loro di presentare le ultime collezioni e le innovazioni.

2022
4-7 feb

80
espositori

1684
visitatori



La Mostra Internazionale dell'Artigianato (MIDA)

Rappresenta un evento di grande prestigio attraendo artigiani da tutto il mondo e offrendo loro l'opportunità di presentare le proprie opere d'arte e creazioni artigianali di altissima qualità. La mostra celebra l'artigianato tradizionale e contemporaneo, promuovendo la diversità culturale e l'eccellenza nel campo delle lavorazioni manuali.

2022
23 apr-1 mag

334
espositori

56851
visitatori



La Fiera Didacta Italia

È considerata la manifestazione interna più importante dedicata all'istruzione, alla formazione professionale e all'alternanza scuola-lavoro. Questo evento riunisce istituti scolastici, organizzazioni educative, aziende e professionisti del settore dell'istruzione, offrendo loro un'occasione unica per presentare nuovi approcci pedagogici, risorse didattiche e soluzioni innovative per l'apprendimento.

2022
7-11 giu

227
espositori

12559
visitatori

Firenze Home Texstyle



Dati ultima esposizione [triennio 2020–22]

2020
1-3 feb
[Pre-Covid]
82 espositori
10000 visitatori

2021
5-8 feb
[Fiera Digitale]
45 espositori
712 visitatori

2022
1-4 apr
[Fiera Digitale]
80 espositori
di cui **9** esteri
vedi mappatura Stati

Firenze Home TexStyle è l'unica fiera internazionale che si tiene presso la suggestiva location della Fortezza da Basso, dedicata al tessile per la casa, nautica, spa, contract e hotellerie. Questo evento di grande rilievo attrae brand di fama sia a livello nazionale che internazionale e si rivolge ai principali protagonisti del mondo della casa e del settore tessile:

- buyer di department store;
- interior designer;
- retailer;
- concept store;
- negozi di arredamento;
- giornalisti, influencer e blogger di settore;
- tutti gli altri addetti ai lavori.

Oltre a svolgere il ruolo di importante vetrina di prestigio, Firenze Home TexStyle funge da vivace marketplace e luogo di incontro privilegiato per i maggiori operatori del settore, offrendo loro l'opportunità di stabilire contatti di alto profilo e di creare sinergie commerciali. La fiera adotta un programma di

Incoming Buyer, volto a sostenere le aziende partecipanti, promuovendo l'incontro tra produttori e acquirenti di spicco. Grazie alla collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Firenze Home TexStyle è in grado di attrarre visitatori provenienti da ogni parte del mondo. Questo scambio internazionale contribuisce a creare una dinamica e stimolante piattaforma di business, favorendo l'espansione e l'apertura verso nuovi mercati. La fiera rappresenta una preziosa opportunità per le aziende espositrici, che possono presentare le proprie collezioni e innovazioni a un pubblico qualificato. Firenze Home TexStyle offre la possibilità di mettere in mostra la qualità e l'eccellenza dei propri prodotti, promuovendo l'immagine del Made in Italy nel campo tessile.

Nel corso degli anni, la fiera ha attratto espositori provenienti da ogni angolo dell'Italia e, a testimonianza della sua rilevanza, anche da diverse parti del mondo. Questa partecipazione internazionale

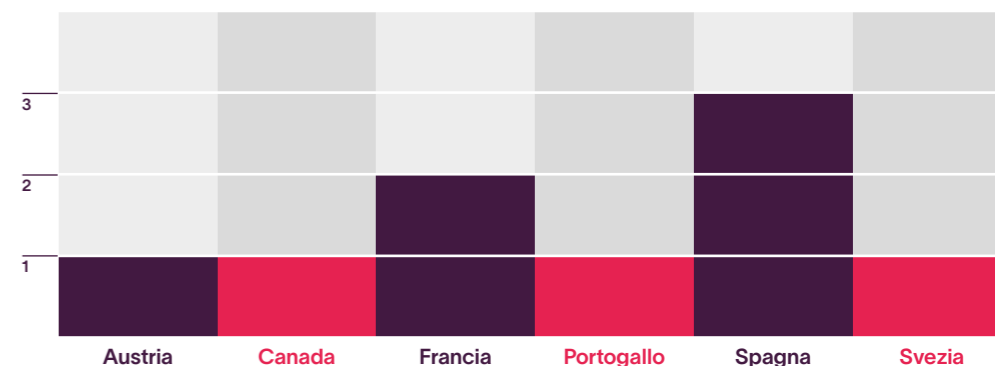
ha contribuito a consolidare l'importanza dell'evento non solo per l'indotto economico aziendale, ma anche per l'intero territorio toscano. La presenza di espositori provenienti da diverse regioni italiane ha consentito di offrire al pubblico una varietà di prodotti e servizi, rappresentando le eccellenze locali di ciascuna area. Ogni regione ha avuto l'opportunità di presentare le proprie peculiarità e attrazioni, contribuendo così a promuovere il patrimonio culturale e turistico dell'intero Paese. Nonostante la prevalenza degli espositori italiani nel 2022, la fiera ha continuato a essere un evento di grande rilevanza a livello internazionale, offrendo un'opportunità unica di scambio commerciale,

networking e promozione per le aziende nazionali e straniere. L'alternarsi di espositori provenienti da tutto il mondo negli anni passati ha contribuito a creare una fiera dinamica e stimolante, mettendo in luce la diversità e l'eccellenza delle realtà economiche globali.

Nel 2022 la fiera ha ospitato 9 espositori esteri (diretti ed indiretti) provenienti da 6 diversi Paesi nel mondo. Gli espositori italiani sono stati invece 71 provenienti da 11 regioni del Paese, con una prevalenza di presenze da Toscana, Lombardia e Campania.

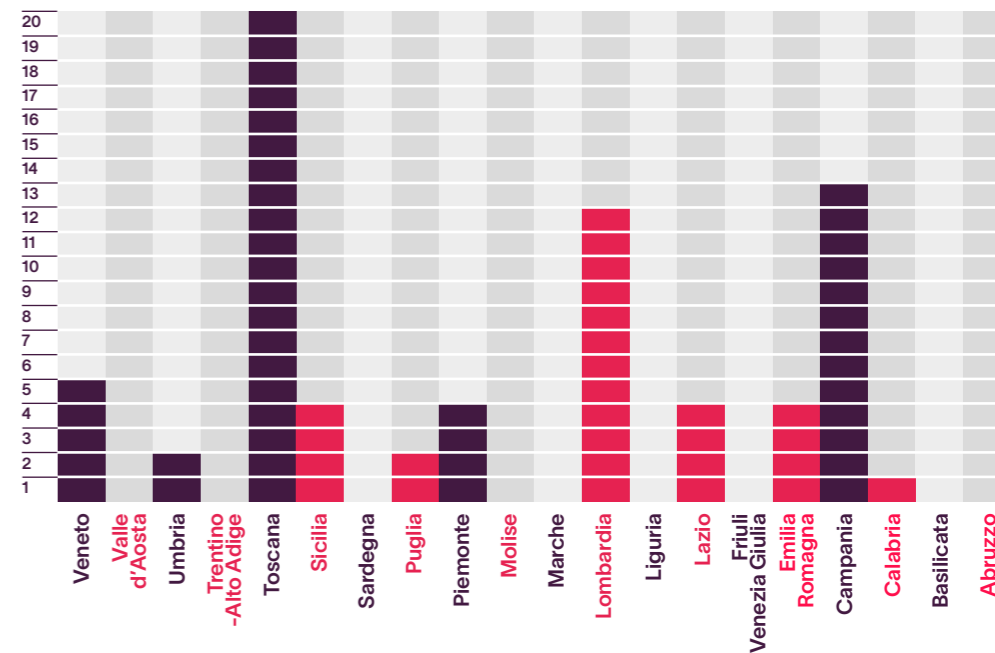
FHT 2022 Espositori internazionali — diretti e indiretti

9 espositori esteri
6 Paesi nel mondo

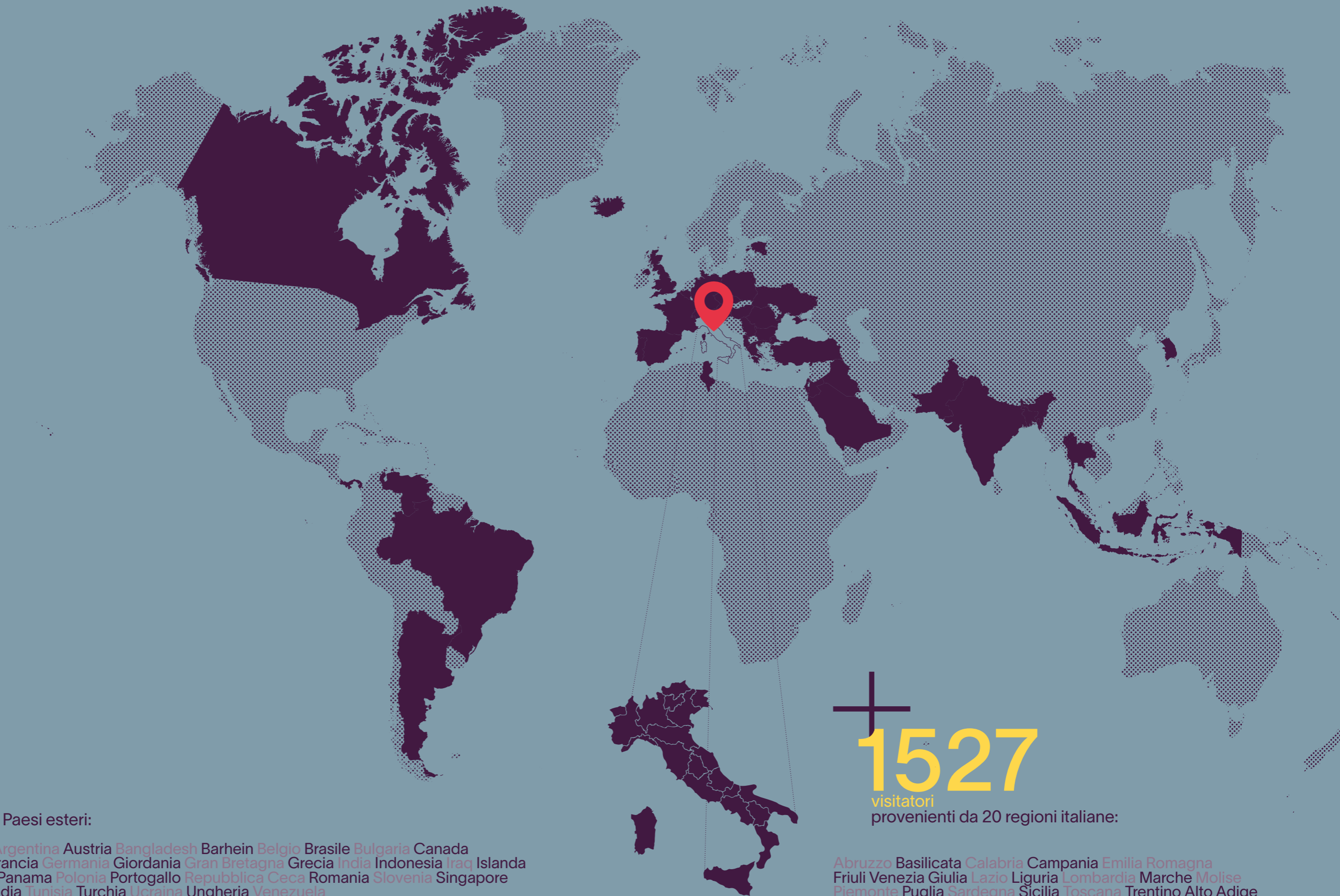


FHT 2022 Espositori nazionali

71 espositori italiani
11 Regioni del Paese



Mappa dei visitatori 2022



+
157
visitatori
provenienti da 39 Paesi esteri:

Albania Arabia Saudita Argentina Austria Bangladesh Barhein Belgio Brasile Bulgaria Canada
Corea del Sud Estonia Francia Germania Giordania Gran Bretagna Grecia India Indonesia Iraq Islanda
Israele Kosovo Pakistan Panama Polonia Portogallo Repubblica Ceca Romania Slovenia Singapore
Spagna Svizzera Thailandia Tunisia Turchia Ucraina Ungheria Venezuela

+
1527
visitatori
provenienti da 20 regioni italiane:

Abruzzo Basilicata Calabria Campania Emilia Romagna
Friuli Venezia Giulia Lazio Liguria Lombardia Marche Molise
Piemonte Puglia Sardegna Sicilia Toscana Trentino Alto Adige
Umbria Valle d'Aosta Veneto

MIDA Mostra Internazionale dell'Artigianato



Dati ultima esposizione
[triennio 2020–22]

2020
nessuna
fiera
causa COVID

2021
24 apr - 2 mag
[Fiera Digitale]
110
espositori
1374
visitatori

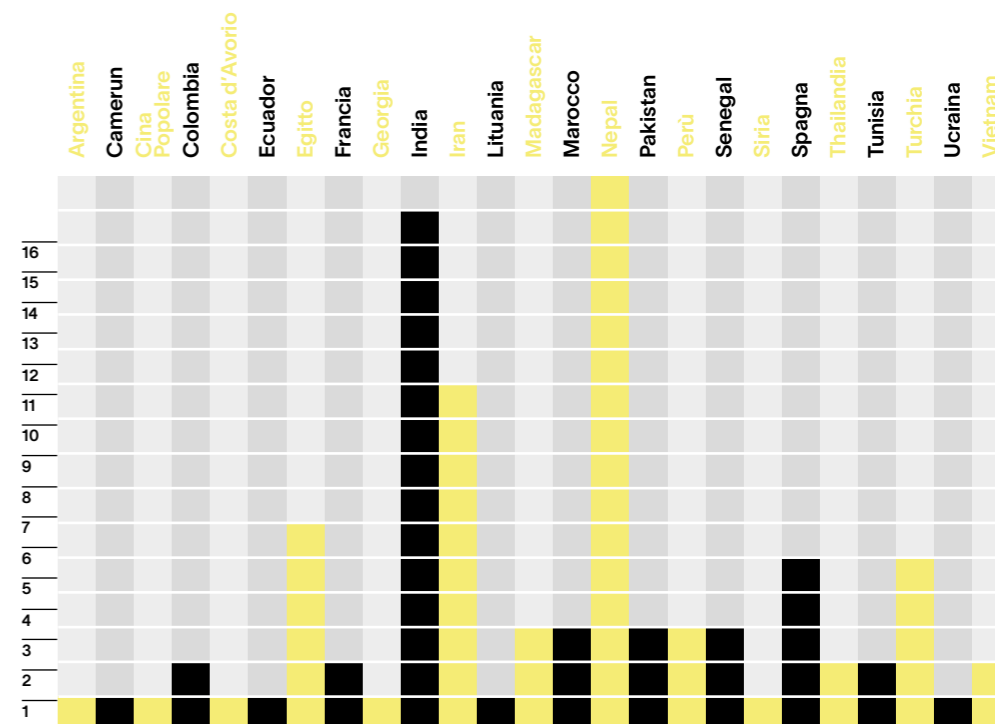
2022
23 apr - 1 mag
334
espositori
56851
visitatori
di cui **91**
esteri
vedi mappatura
Stati

La Fiera rappresenta una vetrina importante per l'artigianato italiano e internazionale. L'evento si svolge annualmente e vanta una lunga storia, dal momento che la sua prima edizione risale al 1931. La manifestazione presenta una vasta gamma di prodotti artigianali, dalla moda all'arredamento, dall'arte culinaria alla gioielleria, con l'obiettivo di promuovere la tradizione e l'innovazione dell'artigianato. Durante la fiera, gli artigiani hanno l'opportunità di mostrare il loro lavoro e di interagire con il pubblico, creando una connessione diretta tra produttori e consumatori. L'86esima Mostra Internazionale dell'Artigianato di Firenze ha registrato nel 2022 una significativa ed eccezionale presenza di visitatori, oltre 55 mila. L'edizione del post pandemia è stata inoltre caratterizzata dalla presenza per la prima volta della *Made in Ukraine*, una associazione no profit che fin dal 2013, con il supporto del Ministero della Cultura Ucraina, organizza mostre e festival in tutta Europa per la valorizzazione dell'artigiano ucraino.

Ulteriore novità è stata la presenza di *Orchidee in Fortezza*, la prima mostra internazionale organizzata dalla Federazione Italiana Orchidee che ha riunito venditori specializzati italiani ed esteri e un programma di conferenze di carattere scientifico-culturale, con la partecipazione di biologi, botanici e studiosi universitari provenienti da tutto il mondo. Infine, un'altra novità è stata la presenza di CRAFT 4.0 for Change, in collaborazione con il Dipartimento di Architettura – Design Campus dell'Università di Firenze, il Comune di Firenze, la Fondazione Architetti Firenze e la Fondazione Giovanni Michelucci che ha documentato le integrazioni tra sostenibilità, creatività e nuove tecnologie. Nel 2022 la fiera ha ospitato 91 espositori internazionali provenienti da 25 diversi Paesi nel mondo. Gli espositori italiani sono stati invece 253 provenienti da 18 regioni del Paese, con una prevalenza di presenze dal territorio toscano.

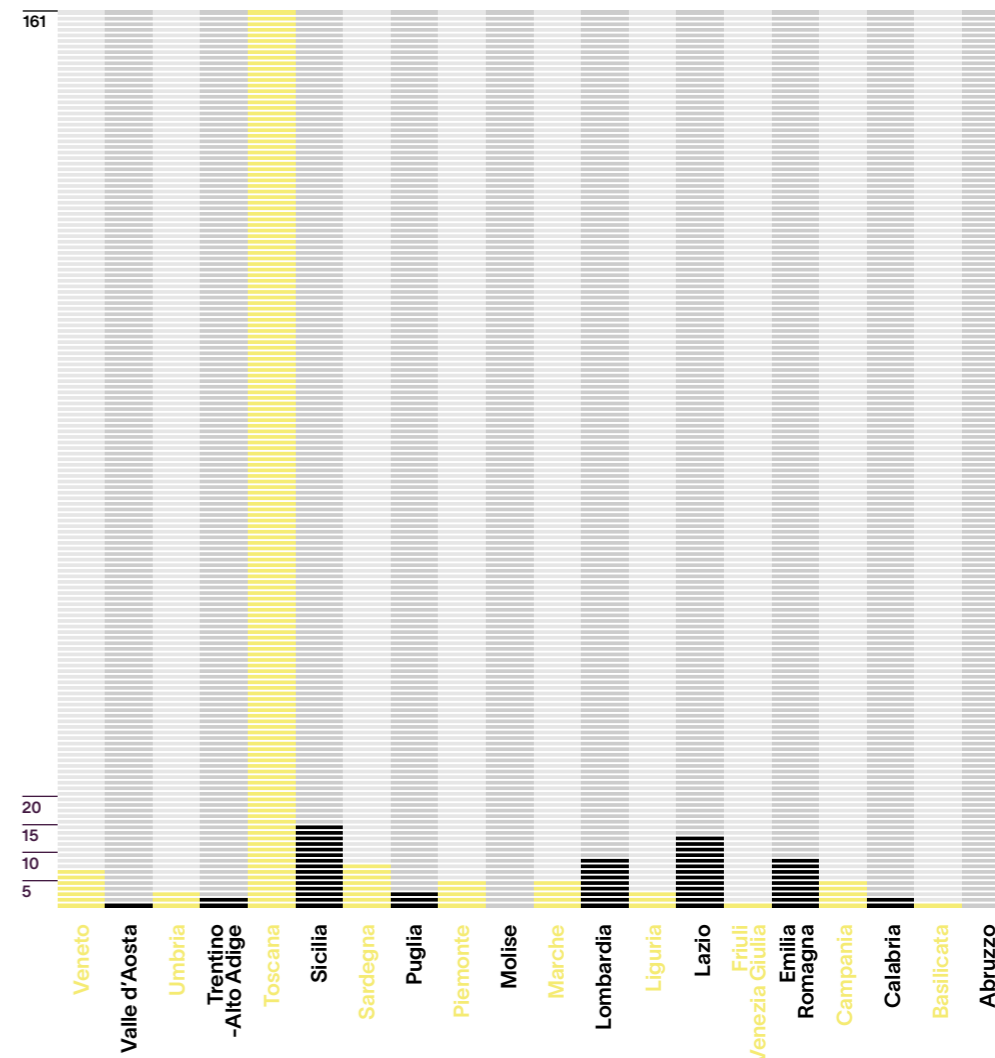
MIDA 2022 Espositori internazionali

91
espositori
esteri
25
Paesi
nel mondo

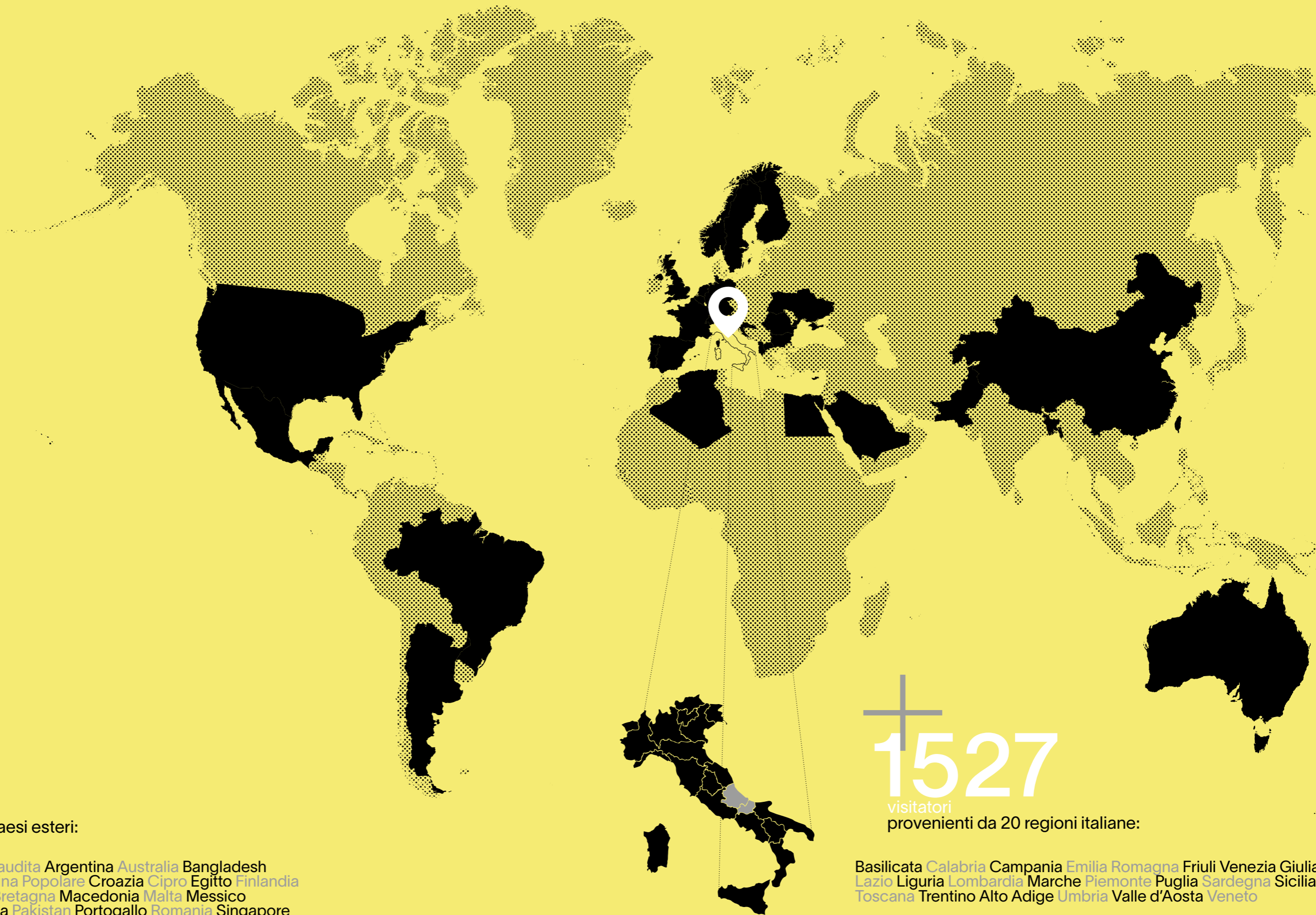


MIDA 2022 Espositori nazionali

253
espositori
italiani
18
Regioni
del Paese



Mappa dei visitatori 2022



189

visitatori
provenienti da 33 Paesi esteri:

Albania Algeria Arabia Saudita Argentina Australia Bangladesh
Belgio Brasile Bulgaria Cina Popolare Croazia Cipro Egitto Finlandia
Francia Germania Gran Bretagna Macedonia Malta Messico
Monaco Norvegia Olanda Pakistan Portogallo Romania Singapore
Spagna Svezia Svizzera Taiwan Ucraina U.S.A.

1527

visitatori
provenienti da 20 regioni italiane:

Basilicata Calabria Campania Emilia Romagna Friuli Venezia Giulia
Lazio Liguria Lombardia Marche Piemonte Puglia Sardegna Sicilia
Toscana Trentino Alto Adige Umbria Valle d'Aosta Veneto



Dati ultima esposizione [triennio 2020–22]

2020
nessuna fiera
causa COVID

2021
16-19 mar [Fiera Digitale]
87 espositori
15668 visitatori

2022
20-22 mag
227 espositori
12559 visitatori
di cui 59 esteri

Didacta Italia è l'evento annuale dedicato all'innovazione e al futuro della scuola in Italia. Fiera Didacta Italia nasce con l'obiettivo di favorire il dibattito sul mondo dell'istruzione tra gli enti, le associazioni e gli imprenditori, per creare un luogo di incontro tra le scuole e le aziende del settore. L'evento offre un'opportunità unica per conoscere e approfondire le ultime tendenze, gli strumenti e le soluzioni nell'ambito della didattica. La manifestazione coinvolge numerosi espositori e visitatori, tra cui insegnanti, formatori, dirigenti scolastici, rappresentanti di enti pubblici, editori, produttori di software e hardware educativi, nonché rappresentanti di organizzazioni e associazioni del settore dell'istruzione e della formazione.

La V edizione tenuta nel 2022 è stata dedicata a Maria Montessori, una delle personalità più importanti a livello mondiale nel campo dell'educazione dell'infanzia, scienziata di straordinaria originalità e innovazione. Novità assoluta di questa edizione è stata la creazione ambienti

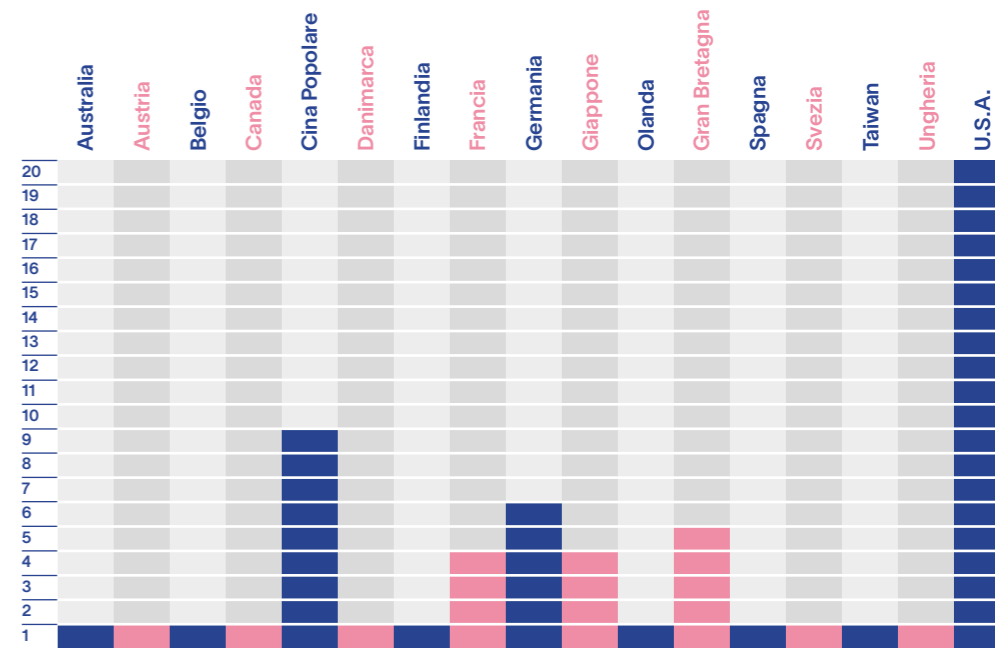
speciali e innovativi della scuola del futuro rivolti al corpo insegnanti. Didacta è organizzata da Firenze Fiera. Il Ministero dell'Istruzione, Didacta International, la Regione Toscana, Il Comune di Firenze, Unioncamere, la Camera di Commercio di Firenze, il Florence Convention & Visitors Bureau, ITKAM (Camera di Commercio Italiana per la Germania) compongono il comitato organizzatore. INDIRE è partner scientifico e la Rai è media partner. Nel 2022 la fiera ha ospitato 59 espositori esteri (diretti ed indiretti) provenienti da 17 diversi Paesi nel mondo. Gli espositori italiani sono stati invece 168 provenienti da diverse regioni del Paese.

12545
visitatori
provenienti da
20 Regioni italiane

Didacta 2022
Espositori internazionali —
diretti e indiretti



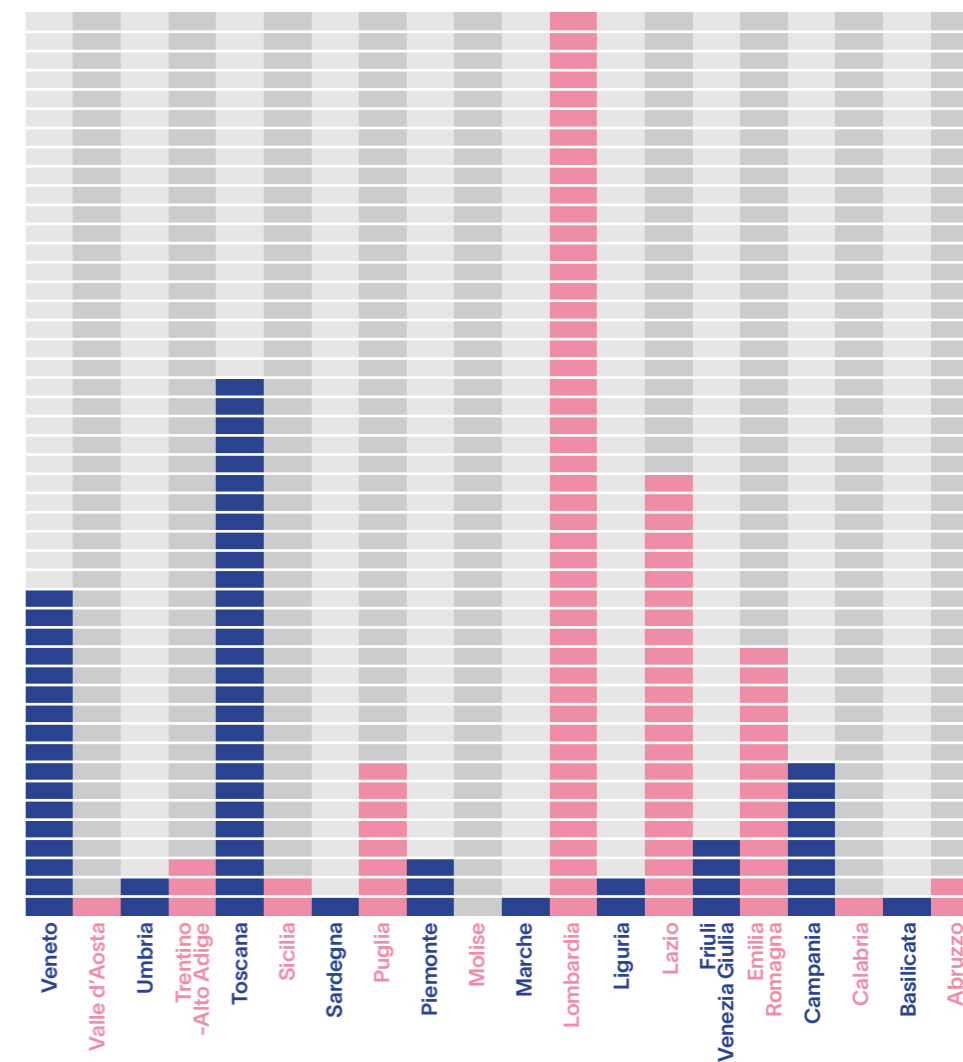
59
espositori esteri
17
Paesi nel mondo



Didacta 2022
Espositori nazionali



168
espositori italiani
19
Regioni del Paese



Mostre indirette ed eventi

3.2

Firenze Fiera offre anche supporto nell'organizzazione di eventi indiretti, come fiere e convegni, che sono organizzati da terze parti. La società mette a disposizione la propria competenza, esperienza e infrastruttura per garantirne il successo. Ciò include la consulenza nella pianificazione, la gestione logistica, l'assistenza nella promozione e la fornitura di servizi durante lo svolgimento delle manifestazioni.

Per questo comparto l'offerta fieristico congressuale ha visto l'alternarsi di importanti convegni e congressi nazionali ed internazionali, e fiere indirette come gli eventi annuali di Pitti Immagine per il settore della moda e di ETE - Earth Technology Expo sulla transizione digitale ed ecologica che vede per la prima volta Firenze Fiera nel ruolo di partner fra gli organizzatori della manifestazione.

Firenze Fiera supporta i propri clienti nella realizzazione di allestimenti personalizzati, assicurando prestazioni elevatissime e servizi all'avanguardia. Le strutture rappresentano un punto di riferimento per gli organizzatori di ogni tipologia di evento: una rete di strutture alberghiere selezionate e facilmente raggiungibili dal quartiere garantiscono una capacità ricettiva di oltre 31.500 camere. Gli ospiti degli eventi possono accedere a servizi esclusivi e suggerimenti per visite guidate o escursioni durante la permanenza in città, grazie al supporto e alla collaborazione con Destination Florence CVB.

Firenze Fiera stabilisce inoltre una serie di requisiti, criteri e standard che devono essere rispettati dagli

organizzatori per ottenere l'accesso agli spazi. Questi criteri sono basati su norme e regolamenti riguardanti la sicurezza, la prevenzione dei rischi e l'accesso agli eventi e alle fiere, oltre che specifici aspetti per la salvaguardia dell'ambiente. Attraverso queste disposizioni e norme, l'azienda si impegna a creare un ambiente sicuro, sostenibile ed efficiente per le fiere e gli eventi che si svolgono presso le sue strutture. Firenze Fiera è consapevole dell'importanza di promuovere la responsabilità sociale e ambientale nel settore fieristico e si impegna a garantire che gli organizzatori aderiscano a standard elevati per offrire esperienze di qualità ai partecipanti e minimizzare l'impatto sull'ambiente circostante.

Congressi

3.3

I congressi rappresentano un'altra importante attività di Firenze Fiera, essendo occasioni che riuniscono partecipanti provenienti da diverse parti del mondo, con interessi culturali e professionali comuni. L'azienda si impegna a fornire servizi completi per la gestione e l'organizzazione di congressi, garantendo un ambiente stimolante e funzionale per facilitare incontri, presentazioni e scambi di conoscenze.

Attraverso una pianificazione attenta e una collaborazione attiva con gli organizzatori, vengono offerte soluzioni personalizzate per soddisfare le esigenze specifiche di ciascun congresso. I servizi offerti da Firenze Fiera propongono soluzioni all'avanguardia che catturano l'attenzione del pubblico, generano interesse e promuovono il successo dei partecipanti. In particolare:

La Tecnologia

Gli eventi dispongono dei migliori prodotti e servizi per allestimenti audiovisivi e del supporto di una solida consulenza progettuale, per soluzioni tecniche innovative e spettacolari.

Gli Allestimenti

Gli allestimenti personalizzati sono interamente progettati e realizzati con attenzione ai dettagli, dagli spazi interni alla segnaletica, dai servizi navetta alla vigilanza passando per il digitale e il web.

Il Catering

Negli spazi espositivi sono presenti un ristorante self-service e numerosi punti di ristoro e bar. Vi sono inoltre delle cucine situate all'interno delle strutture

che garantiscono la freschezza dei piatti e delle portate.

L'Ospitalità

I partecipanti agli eventi possono accedere a servizi esclusivi e suggerimenti per visite guidate o escursioni durante la permanenza, grazie al supporto e alla collaborazione di Destination Florence CVB. Inoltre, è possibile attivare un portale di prenotazione alberghiera personalizzato con l'identità del congresso, con tariffe vantaggiose per i delegati.

L'approccio Green

Stoviglie e posateria usa e getta del nostro catering sono in Mater-Bi compostabile, e vengono messi a disposizione kit per la raccolta differenziata di carta, plastica e materiali biodegradabili.

Il Plus della città di Firenze

L'obiettivo è garantire che i congressi organizzati presso Firenze Fiera offrano anche l'opportunità di scoprire e apprezzare la ricchezza culturale e artistica di Firenze.

**La nostra
strategia
di sostenibilità**

4.0

La nostra strategia di business

4.1

In un contesto sempre più consapevole dell'impatto ambientale e sociale delle attività aziendali, anche Firenze Fiera è chiamata a considerare attentamente le esigenze e le aspettative dei propri stakeholder sui temi della sostenibilità. L'azienda integra le pratiche di sostenibilità in tutte le sue dimensioni per orientare gli obiettivi, ridurre l'impatto ambientale, promuovere la responsabilità sociale e generare un effetto, positivo nelle comunità in cui opera.

Coerentemente con quanto previsto nel Piano di Risanamento 2023-2027, Firenze Fiera ha come obiettivo quello di consolidare un modello di business sostenibile che favorisca la collaborazione, la responsabilità e la fiducia reciproca tra l'azienda e i suoi stakeholder. Attraverso un approccio integrato e consapevole,

l'azienda può raggiungere risultati duraturi, generando valore condiviso sia per l'organizzazione stessa che per la società nel suo complesso. Firenze Fiera conferma il suo impegno per la sostenibilità anche attraverso la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare. Un esempio tangibile di questa dedizione è

rappresentato dalla recente ristrutturazione del Palazzo degli Affari, uno dei suoi spazi principali, la quale si distingue per l'adozione di tecnologie all'avanguardia mirate all'ottimizzazione energetica e all'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale.

I nostri stakeholder e il loro coinvolgimento

4.2

La collaborazione con gli stakeholder è un elemento fondamentale per il successo dell'attività di qualsiasi organizzazione, compreso il settore fieristico rappresentato da Firenze Fiera. L'azienda riconosce che la sua capacità di creare valore durevole nel tempo dipende in larga misura dalla qualità delle relazioni che è in grado di instaurare con i propri stakeholder, come i clienti, i fornitori, i partner commerciali, le istituzioni e le comunità locali.

In particolare, Firenze Fiera si impegna a svolgere un ruolo attivo all'interno del proprio network relazionale, promuovendo i valori che contraddistinguono il suo operato. Questo significa che l'azienda cerca di trasmettere ai propri stakeholder i principi etici che guidano la sua attività, come la sostenibilità, l'innovazione, la qualità e l'attenzione al cliente. In questo modo, l'organizzazione cerca di creare una rete di relazioni solide e durature, basata sulla condivisione di valori comuni. Il coinvolgimento degli stakeholder rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo sostenibile dell'azienda, in quanto consente di acquisire un quadro completo delle aspettative e delle esigenze della comunità di riferimento e di adattare di conseguenza le proprie politiche e pratiche aziendali.

Approccio strategico alla gestione delle relazioni con gli stakeholder

Firenze Fiera riconosce l'importanza di instaurare rapporti di collaborazione con tutti i soggetti che hanno un ruolo rilevante nella gestione del business. La società si adopera costantemente per stabilire relazioni solide con ognuno degli stakeholder adottando una visione a lungo termine basata sulla sostenibilità e sul rispetto degli interessi di tutti al fine di costruire relazioni durature e vantaggiose per tutte le parti coinvolte. La Società ritiene che, il rispetto delle norme e dei principi rappresenti un valore assoluto; per questa ragione ha sviluppato un sistema di controllo interno adeguato a prevenire attività illecite e garantire un comportamento etico e trasparente da parte di tutti i suoi membri, tra cui dipendenti, organi sociali, collaboratori, consulenti, fornitori e clienti. Questo sistema di controllo si concentra sulla promozione di una cultura di integrità aziendale, sulla formazione e sensibilizzazione dei dipendenti e sulla collaborazione con gli stakeholder per garantire una gestione d'impresa responsabile e sostenibile.

Di seguito viene riportata una descrizione degli stakeholder elaborata durante l'ultimo aggiornamento dell'analisi di materialità:

Categoria	Stakeholder	Descrizione
Azionisti	Azionisti pubblici e privati	Pubbliche amministrazioni e privati che detengono azioni dell'azienda (Regione Toscana, CCIAA Firenze, Città metropolitana, Comune di Firenze, Comune di Prato, etc.)
Organismi di governance	Consiglio di Amministrazione	Membri del consiglio di amministrazione dell'azienda che hanno la responsabilità di governare e prendere decisioni per l'azienda (Presidente e Consiglieri)
	Collegio sindacale	Il collegio ha compito di esaminare e verificare la corretta gestione dell'azienda e la conformità alle leggi e alle regole (Presidente e Sindaco effettivo)
Lavoratori	Dirigenti	Gestione dell'azienda, definizione degli obiettivi strategici e della pianificazione
	Quadri	Gestione del personale, organizzazione del lavoro, controllo dei processi aziendali
	Impiegati	Supporto alle attività amministrative dell'azienda, gestione documentale, elaborazione dati, organizzazione eventi
	Operai	Manutenzioni ed attività operative
	Rappresentanze sindacali	Membri o rappresentanti delle organizzazioni sindacali a cui i dipendenti dell'azienda appartengono
	Collaboratori esterni	Persone o aziende che forniscono servizi o supporto all'azienda su base temporanea o occasionale
Associazioni	Associazioni nazionali	Organizzazioni che rappresentano interessi e valori a livello nazionale (Italian Convention Bureau)
	Associazioni territoriali	Organizzazioni che rappresentano interessi e valori a livello territoriale (Firenze Convention Bureau, Confindustria Firenze, CNA Firenze, Confartigianato Firenze, Confesercenti, Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze)
Competitor e peer	Altri poli fieristici nazionali ed internazionali	Altre aziende che operano nello stesso mercato o settore degli eventi
Istituzioni	Amministrazioni locali	Organizzazioni e istituzioni a livello locale, come comuni, province e regioni
	Enti previdenziali e assicurativi	Organizzazioni che forniscono servizi previdenziali e assicurativi (INAIL, INPS, etc.)

Categoria	Stakeholder	Descrizione
Collettività	Comunità locali	Gruppi di individui che vivono e lavorano nell'area in cui l'azienda opera
	Albergatori	Imprenditoria dell'accoglienza del territorio
	Organizzazioni sportive, culturali, di promozione sociale	Associazioni e gruppi che promuovono l'arte, la cultura e l'istruzione (MUSE, Firenze Città Nascosta, etc.)
Media	Operatori dell'informazione nazionali e locali	Testate giornalistiche e media con copertura a livello nazionale e locale
	Utenti del web/canali social	Persone che utilizzano internet e i social media per accedere alle notizie e alle informazioni
Rappresentanti generazioni future	Giovani cittadini, studenti e tirocinanti	Individui e gruppi che rappresentano gli interessi delle generazioni future, inclusi i bambini e i giovani
Istituti bancari e assicurativi	Istituti bancari	Organizzazioni che forniscono servizi bancari e finanziari
	Assicurazioni	Organizzazioni che forniscono coperture assicurative
Organismi di valutazione e controllo	Revisori	Collegio dei revisori dei conti della città metropolitana di Firenze che esaminano e verificano i libri contabili e le relazioni finanziarie di un'azienda
	Organismo di vigilanza	Organo deputato a vigilare sulla responsabilità aziendale nell'ambito di reati commessi per portare vantaggio all'azienda stessa
	Enti di certificazione	Organizzazioni che rilasciano certificazioni per attestare la conformità a standard e norme specifiche (DNV GL)
Fornitori	Fornitori di servizi	Aziende o individui che forniscono i servizi necessari (Gerist, TMVisio, Exposervice, L'Orologio, SV Impianti, Merkur, Baldanzi, etc.)
	Fornitori di beni e servizi indiretti	Aziende o individui che forniscono beni e servizi non direttamente legati alla produzione dei servizi dell'azienda
Clienti	Visitatori (fiere dirette)	Fruitori dei servizi aziendali finali
	Espositori (fiere dirette)	Ospiti dell'azienda che sfruttano i suoi spazi per offrire determinate categorie di servizi
Partner	Organizzatori eventi agenzie, società scientifiche	Attori esterni all'organizzazione che partecipano alle attività per l'offerta di determinate categorie di servizi
	Partner aziendali	Aziende con cui l'organizzazione intrattiene rapporti di business stabili e strutturali (Convention Bureau Firenze)

Nell'affrontare la complessità dei propri rapporti con gli stakeholder, Firenze Fiera utilizza, per identificare i soggetti più importanti da coinvolgere nella gestione delle proprie attività di business, il criterio di rilevanza che considera il livello di dipendenza dell'organizzazione dallo stakeholder e la sua capacità di influenzare i processi strategici e operativi dell'azienda. In questo modo, l'azienda può concentrarsi sui soggetti che possono avere un impatto significativo sulla sua attività

e che richiedono un coinvolgimento più strutturato. Le opportunità di coinvolgimento degli stakeholder possono derivare da molteplici fonti, come ad esempio gli obiettivi e le iniziative aziendali, oppure dalle sollecitazioni provenienti dagli stakeholder stessi. L'azienda ritiene importante avere un dialogo aperto e costruttivo con i propri stakeholder, in modo da comprendere le loro esigenze e preoccupazioni e per creare relazioni solide e durature. Le relazioni

con gli stakeholder vengono gestite in modo orizzontale da tutte le funzioni aziendali, in modo da rendere partecipi tutte le persone che possono contribuire al rapporto con i soggetti esterni. L'attività di engagement non è, quindi, relegata a una singola funzione aziendale, ma è integrata nella gestione ordinaria delle attività di business. In questo modo, l'azienda può trarre il massimo beneficio dalle relazioni con gli stakeholder, generando valore per tutte le parti coinvolte.

Il nostro associazionismo

Firenze Fiera, consapevole dell'importanza della cooperazione e della collaborazione con gli attori economici e istituzionali del settore fieristico, ha deciso di aderire a numerose associazioni, sia nazionali che internazionali, al fine di accrescere il proprio know-how e di migliorare la propria posizione competitiva.

Tra le principali associazioni nazionali cui aderisce Firenze Fiera vi sono la **Camera di Commercio di Firenze, Federcongressi, l'Associazione Industriali di Firenze (l'organizzazione rappresentativa dell'industria manifatturiera e dei servizi di Firenze e provincia)**. Inoltre, l'azienda partecipa attivamente alle attività della **Federazione del Sistema Turistico della Toscana** e del **Comitato Regionale per il Turismo oltre che all'UNI (Ente Italiano di Normazione)**, i cui associati possono partecipare attivamente alla definizione delle regole del proprio settore.

A livello internazionale, Firenze Fiera collabora con numerose associazioni del settore fieristico, tra cui

la **UFI (The Global Association of the Exhibition Industry)**, la **AEFI (Associazione Internazionale delle Fiere in Italia)**, l'**International Congress and Convention Association** come comunità globale e rete nell'industria dei congressi, l'**International Association of Convention Centres**.

Inoltre, l'azienda è attivamente impegnata nella promozione del territorio fiorentino, sostenendo numerose iniziative culturali e artistiche. A tal fine, partecipa alle attività della **Fondazione Sistema Toscana**, che promuove la cultura, l'arte e il turismo in Toscana. L'adesione a queste associazioni rappresenta un impegno concreto da parte di Firenze Fiera a promuovere la cooperazione tra i principali attori del settore fieristico, a migliorare la propria conoscenza delle dinamiche di mercato e a partecipare attivamente al dibattito sulle tematiche più rilevanti del settore, contribuendo così allo sviluppo dell'intero sistema fieristico.

Insieme a Firenze Convention Bureau per lo sviluppo del territorio

La partnership con il Firenze Convention Bureau, società non profit divisione di Destination Florence Convention & Visitors Bureau, rappresenta per Firenze Fiera un'opportunità strategica per promuovere la città come sede di congressi ed eventi a livello internazionale. Come partner principale, Firenze Fiera si impegna a collaborare attivamente con il Firenze Convention Bureau per esaltare l'importanza di questa partnership e diventare portavoce di uno sviluppo del territorio e della comunità di riferimento come pilastro del suo modello di business.

L'obiettivo di Firenze Fiera è quello di creare un'offerta fieristico-culturale mirata, in grado di generare un valore socioeconomico di lungo periodo per il territorio cittadino e per la sua comunità. La collaborazione con il Firenze Convention Bureau permette all'azienda di accedere a una rete di contatti internazionali nel settore congressuale ed eventi, con cui condividere esperienze e conoscenze, migliorando costantemente l'offerta e la qualità dei servizi offerti.

In questo modo, l'azienda contribuisce attivamente alla promozione di Firenze come destinazione di eccellenza per il settore **MICE (Meetings, Incentives, Conventions and Exhibitions)**, sostenendo lo sviluppo turistico ed economico della città e della sua comunità di riferimento. La partnership con il Firenze Convention Bureau rappresenta quindi un importante impegno per Firenze Fiera, che si conferma come protagonista attivo e responsabile del territorio in cui opera.



L'analisi di materialità

4.3

Per orientare la rendicontazione su tematiche di effettivo interesse connesse agli impatti generati da Firenze Fiera, si è seguito un processo finalizzato alla determinazione dei Temi Materiali, in linea con quanto previsto dagli Standard GRI 3: Material Topics 2021.

In particolare, i passaggi attraverso i quali l'organizzazione ha determinato i temi rilevanti in funzione degli impatti generati sono stati:



Fase 1

Comprensione Analisi di Contesto ed attività svolte

- Analisi delle principali attività svolte, dei servizi offerti, dei rapporti di business, dei settori in cui opera in rapporto alla sua mission ed ai suoi obiettivi;
- analisi di documenti di scenario rilevanti per il settore;
- identificazione e analisi dei principali framework di riferimento da utilizzare per individuare le dimensioni e gli ambiti con riferimento ai quali andare a mappare gli impatti generati;
- analisi dei documenti di rendicontazione di peer e competitor al livello nazionale ed internazionale;
- esame dei documenti di analisi di contesto già realizzate dall'azienda per l'implementazione dei sistemi di gestione ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001.

Fase 4

Individuazione degli impatti generati

- Valorizzazione dei dati e delle informazioni raccolte attraverso le attività precedentemente descritte al fine di comprendere a pieno gli ambiti in relazione ai quali Firenze Fiera produce un impatto (effettivo/potenziale, positivo/negativo) con riferimento alle dimensioni ambientale, sociale-culturale ed economica.

Fase 2

Costruzione della Value Chain

- Rappresentazione delle attività svolte sia dall'azienda che dai soggetti che operano a monte e a valle dell'organizzazione, per poter tracciare il percorso dalla fase di concezione dei servizi al loro uso finale, fornendo una panoramica iniziale di alto livello.

Fase 5

Valutazione impatti

- Valutazione della portata degli impatti negativi effettivi misurando la gravità dell'impatto stesso; per gli impatti negativi potenziali è stata utilizzata una matrice che rapporta il livello della probabilità di accadimento dell'impatto negativo (improbabile, possibile, certo) con il livello di gravità dello stesso (accettabile, tollerabile, indesiderabile, intollerabile). La valutazione della portata degli impatti positivi (effettivi e potenziali) è stata sempre ritenuta ad un livello sufficiente per essere considerata prioritaria.

Fase 3

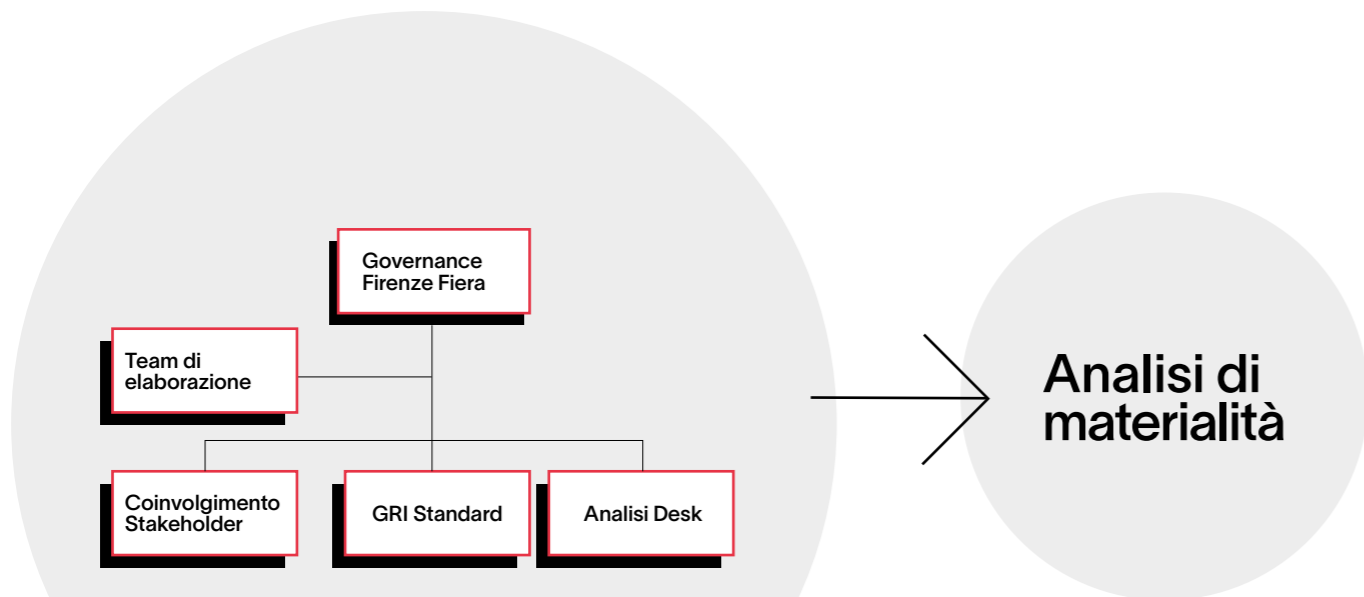
Individuazione e coinvolgimento dei principali stakeholder

- Individuazione e coinvolgimento dei principali stakeholder come meglio specificato nel capitolo precedente. Il coinvolgimento delle parti interessate viene integrato nella gestione ordinaria di tutte le attività dell'azienda.

Fase 6

Scelta dei temi materiali

- Tutte le fasi descritte sono state approvate dall'Amministratore Delegato, funzione incaricata, dal massimo organo di governo, a sostegno della gestione dell'attività di rendicontazione;
- la raccolta dei dati e delle informazioni ha previsto il coinvolgimento trasversale di tutte le funzioni aziendali.



Questo aggiornamento del processo di analisi di materialità segue la traccia di rendicontazione precedentemente svolta, individuando attività e relativi impatti negativi e positivi generati.

Le tematiche materiali individuate nelle 4 macroaree di riferimento (Governance, Responsabilità Economica, Sociale ed Ambientale) sono:

- | | |
|---|---|
| ① Etica ed integrità nella conduzione del business | ⑥ Accessibilità dei luoghi e degli eventi fieristici |
| ② Trasparenza ed efficacia della comunicazione | ⑦ Promozione di iniziative ad impatto positivo per lo sviluppo sostenibile |
| ③ Contributo allo sviluppo socioculturale ed economico del territorio e della comunità | ⑧ Emissioni inquinanti e climalteranti |
| ④ Gestione sostenibile della catena di fornitura | ⑨ Gestione dei rifiuti |
| ⑤ Salute, Sicurezza e benessere dei lavoratori e visitatori | ⑩ Consumo di acqua |

Firenze Fiera, ha utilizzato i risultati del processo di analisi di materialità per guidare la scelta dei contenuti del proprio Report e per definire e implementare le proprie strategie e pratiche di sostenibilità. Tale analisi ha permesso di identificare gli stakeholder più rilevanti e le loro aspettative, che verranno ora incorporate nei futuri orientamenti di business dell'azienda. L'azienda si impegna a migliorare continuamente la sua analisi di materialità, anche ampliando il numero di stakeholder coinvolti nel processo. L'obiettivo è quello di mantenere una costante attenzione alle esigenze e alle aspettative dei propri interlocutori, per poter fornire servizi sempre più efficaci e sostenibili.

Di seguito le tematiche individuate e la loro descrizione:

Governance

Tematica	Descrizione
Etica ed integrità nella conduzione del business ①	Corretta ed efficiente gestione dell'impresa ispirata ai più alti standard in materia di etica, integrità e conformità a leggi e norme, incluse quelle volontarie. Svolgimento delle attività in aderenza a pratiche commerciali responsabili di inclusività, integrità e trasparenza, orientate ad escludere la partecipazione a comportamenti anticoncorrenziali e ad eventi di concussione o corruzione.
Trasparenza ed efficacia della comunicazione ②	Impegno a promuovere processi di comunicazione efficaci e trasparenti con gli stakeholder interni ed esterni grazie a strategie di comunicazione ad hoc e all'uso di un linguaggio chiaro ed immediato.

Economica

Tematica	Descrizione
Contributo allo sviluppo socio-culturale ed economico del territorio e della comunità ③	Contributo allo sviluppo del territorio attraverso la creazione d'impatti economici diretti e indiretti, quali ad esempio la generazione di indotti, lo sviluppo dell'occupazione, ecc. Contributo al miglioramento della attrattività e competitività del territorio. Promozione e sviluppo di attrattività del territorio. Creazione di opportunità di valorizzazione di luoghi, conoscenze e, in senso ampio, del patrimonio culturale locale e nazionale. Animazione culturale dei territori.
Gestione sostenibile della catena di fornitura ④	Promozione di relazioni eque e comportamenti sostenibili lungo tutta la catena di fornitura. Introduzione di parametri sociali ed ambientali nei criteri di selezione sia dei fornitori che dei beni e servizi. Attivazione di investimenti sulla filiera e di attività di engagement dei fornitori.

Sociale

Tematica	Descrizione
Salute, Sicurezza e benessere dei lavoratori e visitatori 5	<p>Sviluppo d'interventi e pratiche, oltre a quanto prescritto dalle norme vigenti, finalizzate a minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, degli operatori degli eventi organizzati direttamente e dei visitatori all'interno dell'azienda e degli spazi fieristici.</p> <p>Sviluppo di pratiche e condizioni di lavoro adeguate, volte a favorire il benessere dei lavoratori, a garantire le pari opportunità e la rimozione di ogni forma di discriminazione e promuovere una conciliazione tra vita privata e vita professionale.</p> <p>Accesso in modo equo e trasparente a programmi di sviluppo e di formazione volti a potenziare le competenze manageriali, tecniche e organizzative dei lavoratori e a consolidare la professionalità richiesta dal ruolo ricoperto.</p>
Accessibilità dei luoghi e degli eventi fieristici 6	<p>Sviluppo di interventi volti a garantire e facilitare l'accessibilità (anche economica) degli spazi e delle manifestazioni fieristiche a persone con disabilità e/o in condizioni di vulnerabilità socioeconomica, con l'obiettivo di consentire la piena fruizione dei servizi offerti senza alcun tipo di discriminazione. Favorire la possibilità di partecipazione alle manifestazioni fieristiche di aziende di piccole dimensioni e/o con forte vocazione sociale e/o ambientale.</p>
Promozione di iniziative ad impatto positivo per lo sviluppo sostenibile 7	<p>Promozione di eventi "ideati, pianificati e realizzati in modo da minimizzare l'impatto negativo sull'ambiente e da lasciare un'eredità positiva alla comunità che li ospita" (UNEP 2009).</p> <p>Integrazione nell'offerta fieristica di eventi legati alla sostenibilità (es. energie rinnovabili, innovazione, mobilità e trasporti sostenibili, istruzione di qualità, benessere e salute, sicurezza, ecc.). Contributo alla creazione di una "cultura della sostenibilità" all'interno della propria organizzazione e del proprio network relazionale.</p> <p>Attivazione di partnership con le realtà locali per promuovere e intraprendere iniziative sociali e/o ambientali, come ad esempio relative a cultura e sport, alla raccolta e la donazione delle eccedenze alimentari generate durante gli eventi o all'accoglienza di persone vulnerabili.</p>

Ambientale

Tematica	Descrizione
Emissioni inquinanti e clima-alteranti 8	<p>Controllo, riduzione e compensazione delle emissioni dirette e indirette derivanti dal consumo di energia elettrica da fonti fossili, riscaldamento, mobility, viaggi e trasferite, logistica ecc.</p>
Gestione dei rifiuti 9	<p>Corretta raccolta, differenziazione e gestione dei rifiuti generati durante gli eventi e le attività aziendali. Adozione di strumenti incentivanti, come contenitori per la differenziata e attività di sensibilizzazione verso visitatori e collaboratori.</p> <p>Applicazione del principio dell'economia circolare, in particolare attraverso l'utilizzo di materiali riciclati, il recupero di attrezzature, allestimenti e materie prime da prodotti destinati a smaltimento, raccolta e utilizzo acqua piovana ecc.</p>
Consumo dell'acqua 10	<p>Corretta gestione della risorsa idrica al fine di ottimizzare i processi produttivi per ridurre gli sprechi e utilizzare tecnologie a basso consumo idrico.</p>

L'identificazione dei temi attraverso un approccio orientato ai rischi e i loro relativi impatti, insieme alla capacità di visione di lungo periodo, hanno consentito a Firenze Fiera di mettere in pista tutte quelle misure necessarie a gestire con agilità i cambiamenti necessari per far fronte a determinate difficoltà in un'ottica di miglioramento continuo e sviluppo sostenibile d'impresa.

I nostri impatti

4.4

La fase di determinazione dei temi materiali rappresenta una tappa fondamentale nella definizione delle strategie di sostenibilità di un'organizzazione. In particolare, per Firenze Fiera, l'identificazione dei propri stakeholder e la valutazione delle loro esigenze e dei loro bisogni è stata una procedura essenziale per comprendere le aspettative dei soggetti esterni all'azienda e poter rispondere in modo efficace alle loro richieste.

Questo ha permesso di ottenere informazioni preziose per la definizione dei temi materiali, concentrandosi sulla loro importanza in base alla rilevanza per gli stakeholder e per l'organizzazione stessa. Le prime fasi del processo di determinazione dei temi materiali prevedono anche l'identificazione e la valutazione continua degli impatti generati dall'organizzazione.

L'azienda ha pertanto deciso di definire e sperimentare una metodologia di misurazione degli impatti generati su quattro aree: governance, economica, sociale e ambientale. Questa scelta ha permesso di acquisire una visione completa dell'impatto dell'organizzazione sul territorio e sulla società, consentendo di individuare i punti di forza e di debolezza dell'azienda e di concentrarsi sui temi materiali più significativi. Il processo di determinazione dei temi materiali non è una fase statica, ma evolve nel tempo, adattandosi alle esigenze dell'organizzazione e degli stakeholder.

Nello specifico, la magnitudo degli impatti negativi effettivi è stata valutata misurando la gravità dell'impatto stesso, mentre per gli impatti negativi potenziali è stato messo in relazione il livello di probabilità di accadimento dell'impatto negativo con il livello della sua gravità. La valutazione dell'entità degli impatti positivi, siano essi effettivi o potenziali, è sempre stata considerata significativa. È stata data priorità all'analisi degli impatti negativi generati dall'applicazione dei criteri di valutazione attraverso un approccio orientato al rischio (gravità x probabilità). La natura dell'impatto è stata analizzata anche in relazione al modo in cui si manifesta effettivamente sui soggetti interessati e attraverso quale meccanismo causale.

Gli impatti negativi sono stati quindi classificati come significativi per la rendicontazione e, in questo modo, sono stati determinati i temi materiali e i relativi SDG coinvolti insieme agli impatti positivi. Il risultato dell'analisi effettuata è riportato nelle pagine seguenti.

Temi materiali	Analisi impatti generati			Stakeholder	SDGs
	Attività	Impatti negativi considerati	Impatti positivi considerati		
Etica ed integrità nella conduzione del business 1	Etica ed integrità nella conduzione del business Integrazione di variabili di sostenibilità nella strategia di medio-lungo periodo	Debolezza organizzativa e carenza gestionale Perdita di autorevolezza dovuta alla mancata conformità a standard etici e normative Disallineamento tra gli interessi dell'azienda e quelli degli stakeholder Resistenza o riluttanza dei dipendenti a conformarsi alle politiche anticorruzione Manifestazione di conflitto di interessi Debolezza economico-finanziaria dell'organizzazione Sottovalutazione dei rischi aziendali	Solidità dell'organizzazione ed integrità delle relazioni Creazione di fiducia e reputazione tra gli stakeholder Allineamento agli interessi degli stakeholder Riduzione dei rischi Trasparenza e responsabilità con conseguente fiducia degli stakeholder Prevenzione dei reati commessi dall'organizzazione Miglioramento continuo degli standard e delle performance organizzative e gestionali	Soci Organismi di governance Istituzioni locali, nazionali, europee Fornitori Collettività	
Trasparenza ed efficacia della comunicazione 2	Pratiche e sistemi informatici per la gestione e protezione dei dati Comunicazione con i visitatori Protezione dei dati, tutela della privacy, cybersecurity	Divulgazione impropria di informazioni riservate Appesantimento della struttura informativa	Garanzia della protezione dei dati personali Miglioramento della customer experience Valorizzazione della qualità dell'offerta e della gestione dei servizi erogati Sviluppo e diffusione di nuove tecnologie e digitalizzazione nelle strategie e nelle modalità operative di gestione del business	Visitatori	
Contributo allo sviluppo socioculturale ed economico del territorio e della comunità 3	Gestione economica e organizzativa dell'Istituto Gestione della formazione esterna e della condivisione del know-how Organizzazione di eventi fieristici e congressuali Gestione degli investimenti infrastrutturali	Restrizioni di budget che potrebbero influire sulla qualità e sull'efficienza dei servizi Resistenza o riluttanza del personale a conformarsi alle nuove politiche organizzative Interruzione o ritardi del servizio Necessità di monitorare e valutare continuamente i fornitori per garantire la conformità ai requisiti di sostenibilità dell'azienda	Valore economico direttamente generato e distribuito Efficienza e miglioramento dell'accessibilità ai servizi, maggiore soddisfazione dei visitatori Promozione Creazione di opportunità di business per le aziende partecipanti anche su scala internazionale Visibilità del territorio e sviluppo economico	Fornitori Lavoratori Collettività Soci	



Temi materiali	Analisi impatti generati			Stakeholder	SDGs
	Attività	Impatti negativi considerati	Impatti positivi considerati		
Gestione sostenibile della catena di fornitura 4	Monitoraggio e valutazione dei fornitori in termini di sostenibilità Selezione di fornitori locali e sostenibili Riduzione degli sprechi nella gestione della catena di fornitura Collaborazione con i fornitori per promuovere pratiche sostenibili	Resistenza dei fornitori nel cambiare le loro pratiche di business Possibile aumento dei costi iniziali per l'adozione di pratiche sostenibili	Miglioramento dell'immagine del territorio Attrazione di turisti e visitatori Promozione della cultura e delle tradizioni locali Sviluppo delle relazioni tra le imprese e i membri della comunità locale Creazione di nuovi posti di lavoro e sviluppo economico della zona, miglioramento della qualità della vita della comunità locale	Fornitori Lavoratori	
Salute, Sicurezza e benessere dei lavoratori e visitatori 5	Gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e prevenzione della discriminazione Gestione del personale Gestione del Welfare personale e familiare (politiche assicurative, assistenza sanitaria integrativa contributi previdenziali e assistenziali) Formazione ed aggiornamento (incluso apprendimento pratico sul campo)	Incidenti e near miss Aumento del turnover e della difficoltà di reclutamento Sovraccarico di lavoro e stress per il personale con conseguente riduzione della qualità dei servizi offerti Mancanza di flessibilità e di adattamento ai cambiamenti per i lavoratori	Minore incidenza degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, maggiore produttività e soddisfazione dei dipendenti Creazione di un ambiente di lavoro più sicuro e sano, con un impatto positivo sulla salute fisica e mentale dei dipendenti Benessere psicologico dei dipendenti, riduzione dello stress e dell'ansia, miglioramento della motivazione	Lavoratori Collettività	



Temi materiali	Analisi impatti generati			Stakeholder	SDGs
	Attività	Impatti negativi considerati	Impatti positivi considerati		
		<p>Mancanza di adeguamento della retribuzione alle competenze e alle responsabilità, con conseguente riduzione della qualità del lavoro e del reclutamento del personale</p> <p>Diminuzione di interesse, attenzione, tempo e di adesione dei dipendenti alla formazione e all'aggiornamento</p> <p>Creazione di NC potenzialmente nocive per la salute e sicurezza dei lavoratori</p>	<p>e della soddisfazione lavorativa, maggiore fiducia e senso di appartenenza dei dipendenti</p> <p>Miglioramento del clima lavorativo e della collaborazione tra colleghi</p> <p>Soddisfazione e motivazione del personale</p> <p>Incentivazione e motivazione dei dipendenti a migliorare le proprie competenze e prestazioni</p> <p>Sviluppo e crescita professionale per tutti i dipendenti</p> <p>Miglioramento della cultura aziendale</p>		
Accessibilità dei luoghi e degli eventi fieristici 6	<p>Ricerca e implementazione di soluzioni di accessibilità per le persone con disabilità</p> <p>Sviluppo interventi per persone in condizioni di vulnerabilità socioeconomica</p>	<p>Esclusione di persone con disabilità che non possono partecipare agli eventi né utilizzare i servizi offerti</p> <p>Bassa partecipazione dei disabili agli eventi organizzati ed ospitati</p> <p>Esclusione delle piccole aziende</p>	<p>Offerta di servizi per le persone con disabilità che migliorano la loro esperienza ai eventi</p> <p>Piena fruizione dei servizi offerti senza discriminazioni</p> <p>Partecipazione alle manifestazioni fieristiche di aziende di piccole dimensioni con forte vocazione socio-ambientale</p>	<p>Visitatori</p> <p>Espositori</p> <p>Collettività</p> <p>Istituzioni Locali, Nazionali, Europee</p>	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
Promozione di iniziative ad impatto positivo per lo sviluppo sostenibile 7	<p>Organizzazione di eventi, formazione e azioni di sensibilizzazione</p>	<p>Diffusione di informazioni errate o incomplete e questioni etiche e morali</p>	<p>Consapevolezza e conoscenza della popolazione sui temi della sostenibilità</p>	<p>Visitatori</p> <p>Collettività</p>	3 SALUTE E BENESSERE
Emissioni inquinanti e climalteranti 8	<p>Utilizzo e produzione di energia elettrica come la ventilazione e l'illuminazione</p> <p>Utilizzo di acqua per la pulizia ed il lavaggio</p> <p>Trasporto dei visitatori, del personale e delle forniture</p>	<p>Creazione di NC potenzialmente nocive per l'ambiente</p> <p>Emissione di gas serra</p> <p>Inquinamento atmosferico</p> <p>Consumo di combustibili fossili</p>	<p>Attuazione di misure sostenibili per lo spostamento casa-lavoro dei dipendenti</p> <p>Azioni di efficientamento energetico attraverso buone prassi di risparmio</p> <p>Miglioramento delle performance ambientali</p>	<p>Collettività</p> <p>Lavoratori</p>	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Temi materiali	Analisi impatti generati			Stakeholder	SDGs
	Attività	Impatti negativi considerati	Impatti positivi considerati		
	<p>Gestione immobiliare</p> <p>Monitoraggio e controllo</p>				13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
Gestione dei rifiuti 9	<p>Scelta degli allestimenti</p> <p>Erogazione degli eventi</p> <p>Attività di ufficio</p>	<p>Inquinamento del suolo e delle acque</p> <p>Produzione di rifiuti durante gli eventi da parte dei visitatori</p> <p>Produzione di rifiuti per gli allestimenti obsoleti</p> <p>Consumo di risorse non rinnovabili</p> <p>Utilizzo di materiali non eco-sostenibili</p>	<p>Riduzione dell'impatto ambientale e del consumo di risorse naturali</p>	Collettività	15 VITA SULLA TERRA
Gestione idrica 10	<p>Irrigazione del verde</p> <p>Erogazione acqua potabile</p> <p>Scarico delle acque reflue</p>	<p>Consumo idrico</p> <p>Elevato consumo di acqua durante l'organizzazione degli eventi</p> <p>Mancato recupero e riutilizzo dell'acqua</p>	<p>Riduzione dell'impatto ambientale e sensibilizzazione dei partecipanti</p>	Collettività	14 VITA SOTT'ACQUA

**La creazione
di valore
condiviso**

5.0

La creazione di valore condiviso

5.0

Le restrizioni ed i blocchi imposti dalla diffusione del Covid-19 hanno avuto un riverbero sull'attività fieristico-congressuale, generando un impatto sulla capacità di Firenze Fiera di generare valore anche nel corso del 2022.

In risposta a questa situazione, gli amministratori della società hanno indirizzato i propri sforzi sul reperimento di risorse finanziarie per garantire la continuità aziendale, pur mantenendo in funzione l'attività della Società, sia da un punto di vista immobiliare, per la necessità di adeguare le strutture alle diverse richieste del mercato, sia da un punto di vista commerciale, per la necessità di non perdere competitività e quote di mercato durante il periodo di blocco dell'attività.

13.851.281 €

valore economico generato nel 2022



+150%
ricavi rispetto al 2021

76%
valore economico generato distribuito a fornitori

Approvazione di un Piano di Risanamento e Rilancio 2023-2027



Piano di risanamento 2023-2027 ai sensi dell'art. 14 del D.L. 175/2016 (Legge Madia)

Il Piano di risanamento 2023 -2027 ai sensi dell'art. 14 del D.L. 175/2016 (Legge Madia) di Firenze Fiera ha come obiettivo principale guidare lo sviluppo dell'azienda dopo il periodo difficile della pandemia. Il piano si basa su diverse assunzioni e azioni chiave per rafforzare la situazione economica dell'azienda e creare partnership e alleanze strategiche. Le principali linee di intervento del piano interessano:

- incremento delle attività fieristiche dirette e indirette;
- sviluppo di congressi e eventi

corporate;

- assunzione di un direttore commerciale a partire dal 2024;
- sfruttamento completo del Palaffari, ristrutturato e inaugurato a luglio 2022;
- utilizzo del nuovo padiglione Bellavista nella Fortezza da Basso con 2.500 posti disponibili a partire dal 2026;
- calendarizzazione dei lavori nella Fortezza da Basso in accordo con i soci proprietari per massimizzare la redditività;
- nuovo contratto pluriennale con

Le principali azioni intraprese nel corso del 2022 e nei primi mesi del 2023 riguardano:

- **riduzione dei costi:** sono state implementate misure volte a ridurre i costi operativi, al fine di ottimizzare l'efficienza e preservare le risorse finanziarie;
- **Piano di risanamento 2023 -2027 ai sensi dell'art. 14 del D.L. 175/2016 (Legge Madia):** è stato elaborato un piano strategico a lungo termine, che prevede azioni specifiche volte a risanare la situazione finanziaria dell'azienda e a rilanciare le attività nel periodo compreso tra il 2023 e il 2027;
- **approvazione di un nuovo organigramma,** necessario per adattare alle mutate esigenze del mercato la struttura organizzativa della società ed il consolidamento dei rapporti con i fornitori strategici.

L'andamento fieristico congressuale

5.1

L'andamento del mercato fieristico-congressuale nei prossimi anni è soggetto a diverse variabili, tra cui il ritorno alla normalità post-pandemia, le politiche di viaggio internazionali e le preferenze dei partecipanti. Tuttavia, c'è una tendenza generale verso una ripresa graduale di tutte le attività e si nota una forte determinazione nell'indirizzare l'attenzione verso le sfide future connesse alla transizione ambientale e digitale, insieme alla revisione dei modelli di governo e gestione delle strutture.

Secondo il "Global Barometer", rapporto semestrale sugli sviluppi del settore nel mondo fieristico pubblicato dall' UFI (l'Associazione Mondiale dell'Industria Fieristica), la maggior parte dei Paesi prevede un recupero quasi completo dei ricavi rispetto al 2019 già a partire da quest'anno. Nel 2020, a causa delle restrizioni imposte dalla diffusione del Covid-19, il valore del mercato fieristico globale ha registrato una riduzione del fatturato del settore di oltre il 50%. Tuttavia, nel 2021 si è iniziato a intravedere un segnale di ripresa, con un aumento del valore complessivo del mercato che ha raggiunto i 12,5

miliardi di euro. Il 2022 ha segnato l'avvio ufficiale della ripresa, con la proiezione di tornare a livelli di fatturato pre-Covid nel 2024. Considerando questi dati, è fondamentale per l'industria fieristica concentrarsi sulla ripresa, affrontando le sfide legate alla transizione ambientale e digitale, nonché alla revisione dei modelli di governance e gestione. È importante sfruttare al massimo le risorse finanziarie disponibili, come il Piano Next Generation EU, per promuovere la crescita e favorire il rafforzamento del settore sui mercati esteri attraverso partnership e joint venture.

Quanto al settore congressuale, la maggioranza degli operatori prevede un incremento degli eventi organizzati in forma ibrida o solo virtuale. Nonostante le incertezze e le sfide del settore, Firenze Fiera ha il potenziale per continuare a prosperare e adattarsi alle nuove esigenze del mercato. Con la sua reputazione consolidata e l'impegno per l'eccellenza, l'azienda può rimanere un punto di riferimento per eventi di successo nel settore.

Il Valore Generato e Condiviso

5.2

Il prospetto del valore economico generato e distribuito è uno strumento necessario per comprendere il vero impatto in termini economici che Firenze Fiera produce sulla società e sull'ambiente circostante. Il sinottico, che consiste in una riorganizzazione funzionale del

bilancio secondo criteri volti a evidenziare le principali fonti di valore e le parti interessate con cui tale valore viene condiviso, consente di valutare non solo la capacità della società di generare ricchezza, ma anche come tale ricchezza viene redistribuita all'interno del sistema

multistakeholder in cui opera. Infine, il valore trattenuto rappresenta la differenza tra il valore generato.

Valore economico generato / distribuito / trattenuto

Valore economico	Anno			Variazione % 2021-2022
	2020	2021	2022	
Valore economico generato	7.106.298,00 €	12.020.604,00 €	13.851.281,00 €	+15,23%
Ricavi delle Vendite	5.316.880,00 €	5.248.660,00 €	13.109.520,00 €	+150%
Altri Ricavi e Proventi	1.789.418,00 €	6.771.944,00 €	741.761,00 €	-89%
Valore economico distribuito	8.945.014,00 €	11.029.054,00 €	15.959.086,00 €	+44,70%
Costi per il personale	1.872.884,00 €	2.119.594,00 €	2.187.292,00 €	+3,20%
Costi Operativi (per materie, servizi, godimento di beni terzi)	6.052.615,00 €	7.224.385,00 €	12.292.795,00 €	+70%
Remunerazione Finanziatori	1.657,00 €	82.819,00 €	306.576,00 €	+270%
Pubblica Amministrazione	25.933,00 €	85.968,00 €	23.307,00 €	-73%
Oneri diversi di gestione	991.925,00 €	1.516.288,00 €	1.149.116,00 €	-24%
Valore economico trattenuto	-1.838.716,00 €	991.550,00 €	-2.107.805,00 €	-313%

+15,23%
 incremento del valore generato
 rispetto al 2021

Nel corso del 2022, Firenze Fiera ha ottenuto un notevole aumento del valore generato, raggiungendo quasi 14 milioni di euro e registrando un incremento significativo rispetto all'anno precedente (+15,23%).

Le ragioni di tale aumento sono connesse al consolidamento della ripresa dell'attività che tuttavia non è ancora tornata ai livelli pre-pandemia. All'interno del dato di sintesi complessivo, sia il comparto congressuale che i ricavi derivanti delle mostre registrano un importante recupero rispetto al 2021. In sintesi, l'esercizio 2022 è stato contraddistinto da un significativo recupero del valore della produzione, più che raddoppiato rispetto allo scorso anno.

Nel 2022 l'azienda ha distribuito un valore economico superiore a quello che è riuscita a generare.

Il valore generato da Firenze Fiera è stato così ripartito tra gli stakeholder:

- la quota prevalente, più di 12 milioni euro, è stata distribuita ai fornitori. L'importo è rappresentato dai costi operativi, divisi in costi per materie, servizi e godimento per beni terzi; in particolare, tra i costi operativi, sono cresciuti notevolmente quelli relativi alla "Prestazione per i servizi allestimento" in conseguenza della ripresa dell'attività;
- al personale sono stati distribuiti più di 2 milioni di euro principalmente tra salari, stipendi, oneri sociali e trattamento di fine rapporto;
- poco più di 23 mila euro circa sono stati corrisposti all'Erario per imposte dirette e indirette (non sono incluse altre imposte e tasse rappresentate in particolare dai tributi IMU e TARI rappresentate nel prospetto tra gli "Oneri diversi di gestione");
- ai finanziatori sono stati distribuiti + di 300 mila euro, a titolo di interessi passivi, commissioni, oneri finanziari dovuti agli oneri che la società ha sostenuto nell'esercizio in conformità ai piani di preammortamento dei finanziamenti

ricevuti nel 2020-2021 sia per far fronte all'emergenza sanitaria che per la ristrutturazione del Palazzo degli Affari.

Anche per l'anno 2022 non sono stati rilevati investimenti nella comunità di riferimento sebbene Firenze Fiera stia dialogando con enti e associazioni sul territorio per specifici progetti che porteranno distribuzione di valore anche per queste categorie di stakeholder.

+12 mln €
 quota del valore generato
 distribuita ai fornitori

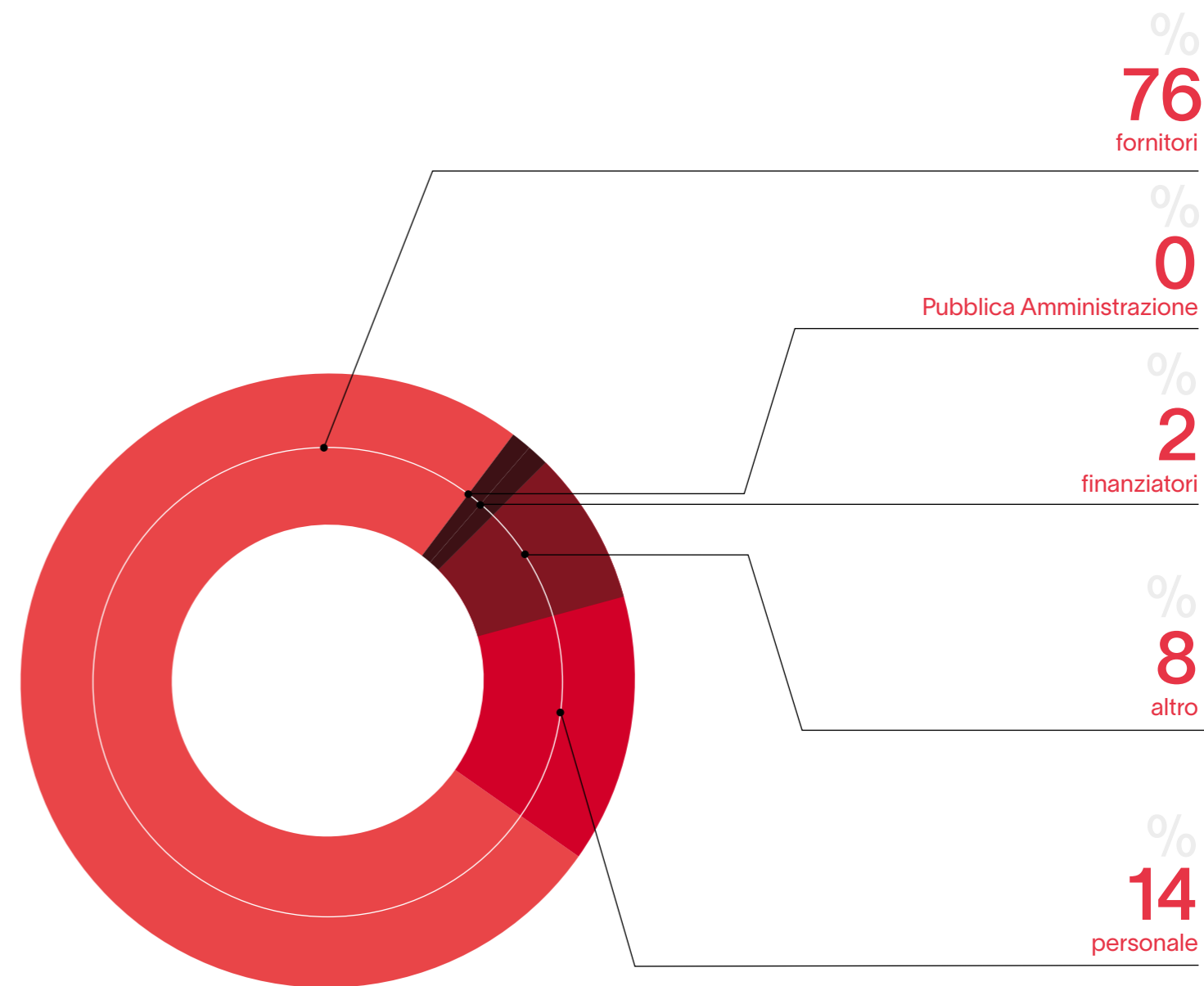
+2 mln €
 quota del valore generato
 distribuita al personale

+23 mila €
 quota del valore generato
 corrisposta all'Erario

+300 mila €
 quota del valore generato
 distribuiti ai finanziatori

Ripartizione del Valore Economico Distribuito

5.3



Pratiche di approvvigionamento

In conseguenza della ripresa dell'attività, una volta terminata l'emergenza sanitaria causata dalla pandemia, è evidente anche il notevole incremento del valore distribuito ai fornitori da parte di Firenze Fiera. La società privilegia la scelta di fornitori locali che operano nel suo stesso mercato di riferimento.

Tabella 3
Proporzione di spesa verso fornitori

Tipologia di Fornitura	Importi Anno		Budget approvvigionamento 2022 %
	2021	2022	
Materie prime	101.000,00 €	132.000,00 €	1%
Prestazione servizi allestimento	4.109.416,00 €	8.732.028,00 €	72%
Prestazioni d'opera commerciali ed organizzative	200.280,00 €	609.095,00 €	5%
Spese manutenzione e riparazione	1.142.536,00 €	1.181.177,00 €	9,7%
Prestazioni professionisti	1.284.955,00 €	1.136.505,00 €	9,4%
Altri servizi e prestazioni	166.727,00 €	351.333,00 €	2,9%

Investimenti infrastrutturali

Nel corso del 2022, Firenze Fiera ha effettuato diversi investimenti infrastrutturali destinati principalmente agli immobili gestiti. Questi interventi hanno avuto l'obiettivo di migliorare, adeguare e ampliare le strutture esistenti per garantire un ambiente di qualità e all'avanguardia per gli eventi fieristici e culturali. Gli investimenti hanno compreso lavori di ristrutturazione e ammodernamento degli immobili, mirati a garantire la sicurezza, l'efficienza e la funzionalità delle strutture. Sono stati eseguiti interventi di manutenzione e restauro per preservare l'integrità degli edifici, compresi i lavori di riparazione, sostituzione e miglioramento degli impianti e delle infrastrutture esistenti.

Investimenti infrastrutturali 2022

	Importo €
Investimenti immobiliari in Fortezza da Basso	462.000,00 €
Investimenti immobiliari in Villa Vittoria	40.000,00 €
Investimenti immobiliari nel Palazzo degli Affari	3.656.000,00 €
Altri investimenti immateriali e materiali	720.000,00 €

Le nostre persone

6.0

Firenze Fiera considera le persone che vi lavorano come una risorsa fondamentale per la costruzione del proprio futuro e per questo motivo è costantemente impegnata nel garantire un ambiente professionale rispettoso delle persone e nel creare le condizioni per favorire l'espressione delle loro capacità.

La politica aziendale è orientata al riconoscimento dei meriti, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità. L'attenzione al personale si traduce in una cultura aziendale improntata alla solidità e alla durata dei rapporti, il che significa che Firenze Fiera si preoccupa di creare un ambiente di lavoro che sia sano e produttivo nel lungo termine, in cui i dipendenti si sentano valorizzati e motivati a dare il meglio di sé stessi. La società ritiene che investire nelle persone sia la chiave per costruire un futuro sostenibile e di successo per tutti gli stakeholders coinvolti.

La composizione del personale

6.1

Nel 2022, il numero di dipendenti e collaboratori in Firenze Fiera ammonta a 39, di cui ben 33 assunti con un contratto di lavoro a tempo indeterminato, garantendo loro una maggiore stabilità lavorativa e una tutela dei diritti maggiori.

Tabella 4
Totale personale (n.)

	Anno		
	2022	2021	2020
	39	39	37

Questo dimostra l'attenzione che l'azienda ha per il benessere dei propri lavoratori, e la volontà di costruire un rapporto di fiducia e duraturo con essi.

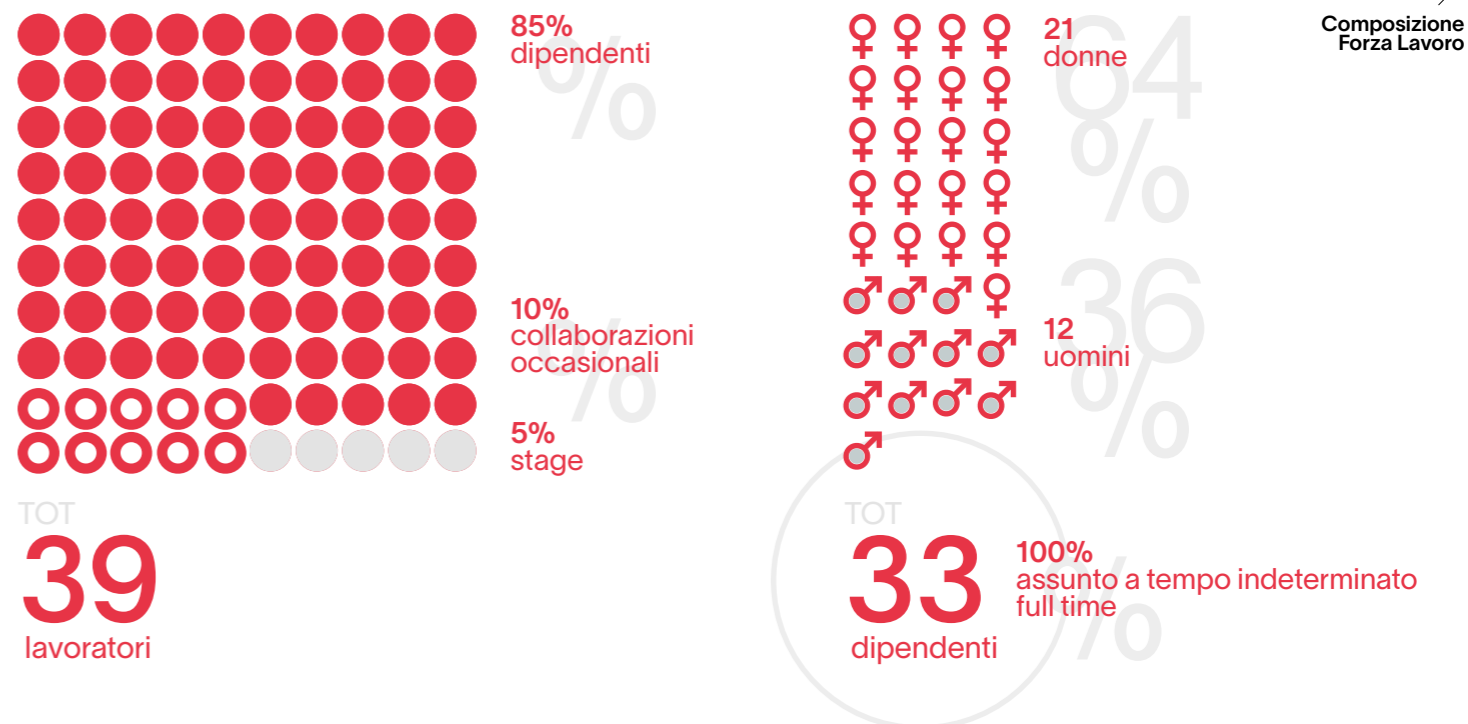


Tabella 5
Dipendenti per tipologia di contratto e genere (n.)

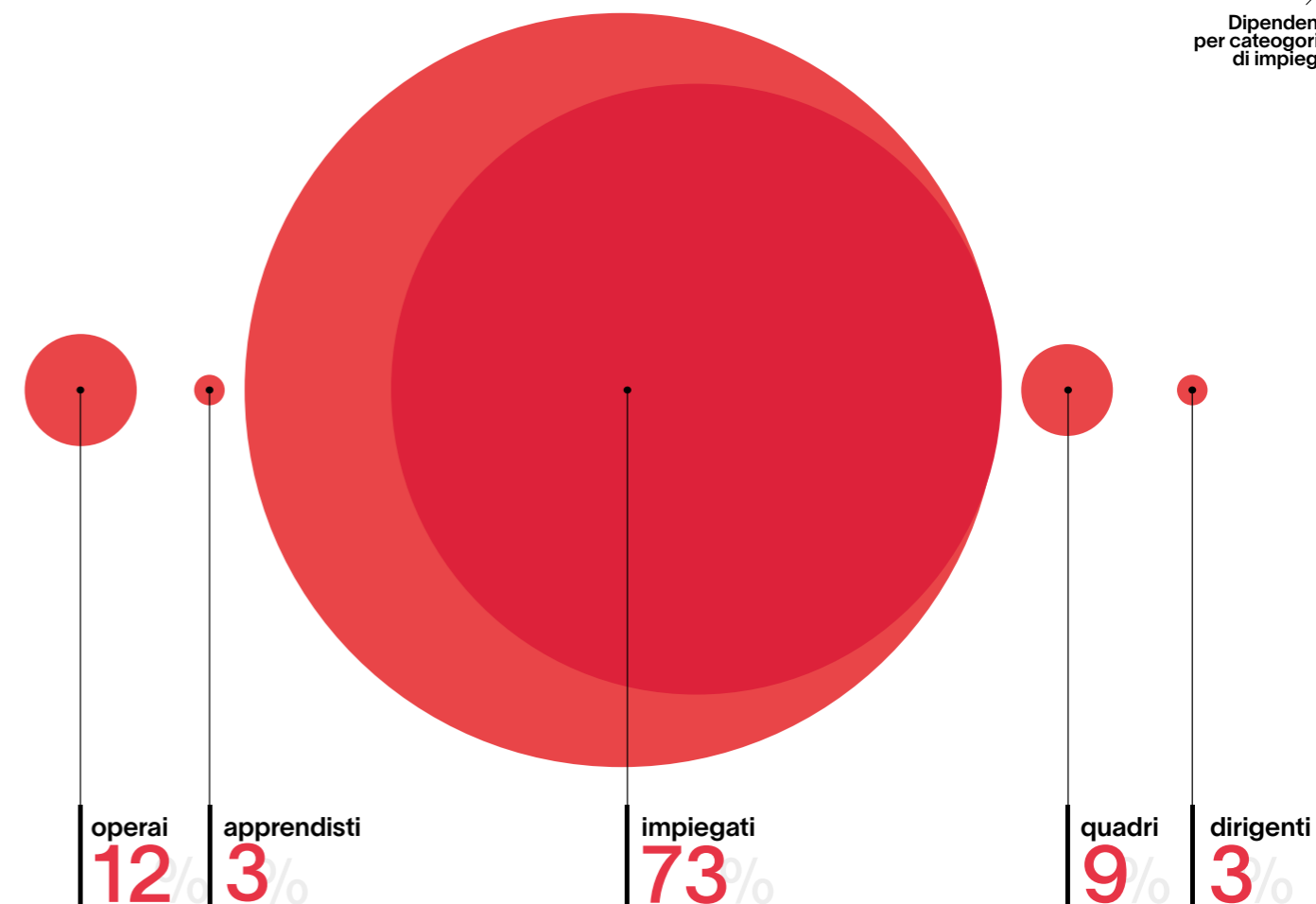
	2022			2021			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Tempo indeterminato	21	12	33	23	12	35	23	13	36
di cui, Apprendistato	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Tempo determinato	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	21	12	33	23	12	35	23	13	36

Tabella 6
Dipendenti per rapporto di lavoro e genere (n.)

	2022			2021			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Full time	21	12	33	21	12	33	21	13	34
Part time	0	0	0	2	0	2	2	0	2
Totale	21	12	33	23	12	35	23	13	36

Tabella 7
Dipendenti per inquadramento contrattuale, genere e fascia di età (%)

	2022			2021			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti									
Inferiore ai 30 anni	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
30-50 anni	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Superiore ai 50 anni	0%	3%	3%	0%	3%	3%	0%	3%	3%
Totale	0%	3%	3%	0%	3%	3%	0%	3%	3%
Quadri									
Inferiore ai 30 anni	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
30-50 anni	0%	3%	3%	0%	3%	3%	0%	3%	3%
Superiore ai 50 anni	3%	3%	6%	3%	3%	6%	3%	3%	6%
Totale	3%	6%	9%	3%	6%	9%	3%	6%	8%
Impiegati									
Inferiore ai 30 anni	3%	0%	3%	3%	0%	3%	0%	0%	0%
30-50 anni	21%	6%	27%	21%	6%	27%	21%	6%	27%
Superiore ai 50 anni	33%	9%	42%	37%	9%	46%	39%	11%	50%
Totale	58%	15%	73%	60%	14%	74%	58%	17%	75%
Operai									
Inferiore ai 30 anni	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
30-50 anni	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Superiore ai 50 anni	0%	12%	12%	0%	11%	11%	0%	11%	11%
Totale	0%	12%	12%	0%	11%	11%	0%	11%	11%
Apprendisti									
Inferiore ai 30 anni	3%	0%	3%	3%	0%	3%	3%	0%	3%
30-50 anni	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Superiore ai 50 anni	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Totale	3%	0%	3%	3%	0%	3%	3%	0%	3%



Tutti i dipendenti di Firenze Fiera sono coperti dagli accordi di contrattazione collettiva nazionali, che garantiscono loro una serie di diritti e tutele in materia di lavoro, retribuzione e welfare. Inoltre, la società ha disposto un Contratto Integrativo Aziendale, che prevede ulteriori tutele e benefici, tra cui l'attenzione alla salute e alla sicurezza sul lavoro, la formazione

professionale, l'assistenza sanitaria, gli orari di lavoro e il welfare aziendale a dimostrazione dell'impegno aziendale nel creare un ambiente di lavoro sano, sicuro e stimolante per i propri dipendenti, garantendo loro una serie di benefici che vanno oltre gli obblighi contrattuali previsti dalla normativa vigente.

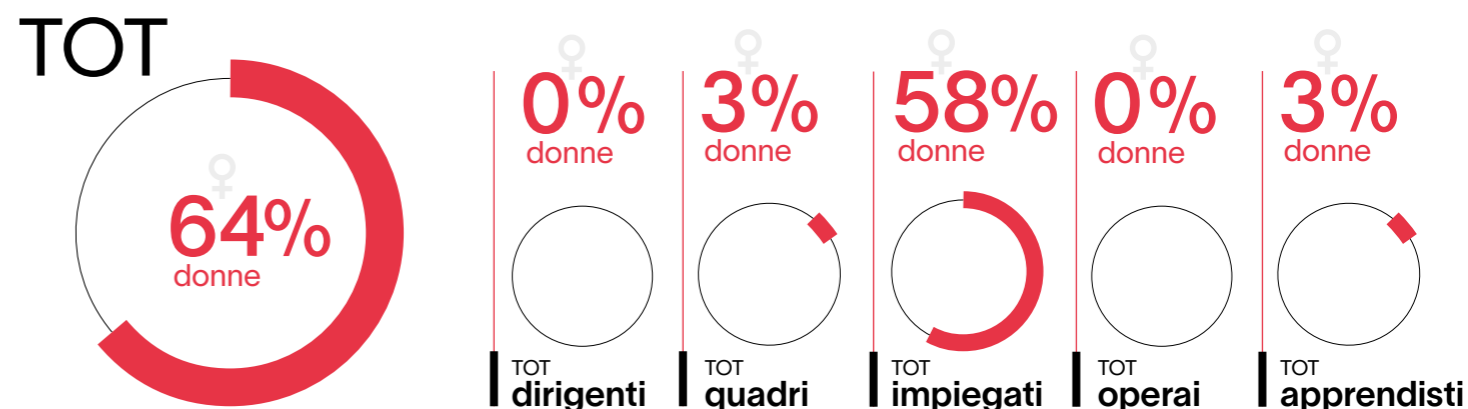
Tabella 8
Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva (%)

	Anno		
	2022	2021	2020
Dipendenti coperti da CCNL	33	35	36
Percentuale sul totale	100%	100%	100%

Inclusione e pari opportunità

6.2

I dipendenti di Firenze Fiera sono in larga misura donne con età maggiore ai 50 anni. L'azienda dimostra una forte attenzione all'inclusione e alla promozione delle pari opportunità.



In particolare, il dato secondo cui il 64% dei dipendenti è costituito da donne, di cui l'81% in ruoli impiegatizi, evidenzia l'impegno dell'azienda nel favorire l'inserimento femminile nel mondo del lavoro e nel promuovere l'uguaglianza di genere all'interno della propria organizzazione. Questo a dimostrazione di come l'azienda consideri l'equilibrio di genere come una priorità fondamentale per il suo successo e per la realizzazione di un ambiente di lavoro sano e produttivo.

Inoltre, il fatto che non siano stati rilevati episodi di discriminazione durante il periodo di rendicontazione dimostra l'attenzione nel garantire un ambiente professionale rispettoso e inclusivo per tutti i dipendenti. L'azienda dimostra di essere consapevole dell'importanza della diversità e dell'inclusione, non solo come valore etico, ma anche come fattore di successo e innovazione nell'ambito del proprio settore.

Tabella 9
Donne sul totale dei dipendenti per inquadramento (%)

	Anno		
	2022	2021	2020
Donne sul totale	64%	66%	64%
Donne - dirigenti	0%	0%	0%
Donne - quadri	3%	3%	3%
Donne - impiegati	58%	60%	58%
Donne - operai	0%	0%	0%
Donne - apprendisti	3%	3%	3%

L'organico dell'azienda è sempre rimasto per lo più inalterato nel triennio di riferimento.

Firenze Fiera occupa tre persone (il 9% del totale) appartenenti alle categorie protette.

Tabella 10
Dipendenti diversamente abili & categorie protette (%)

	2022			2021			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Impiegati	0	1	1	0	1	1	0	1	1
Operai	0	2	2	0	2	2	0	2	2
Totale	0	3	3	0	3	3	0	3	3

Nel 2022 Firenze Fiera ha mantenuto una politica di assunzioni con l'obiettivo di garantire una giusta rotazione del personale e mantenere un alto livello di professionalità. L'azienda ha effettuato una nuova assunzione con contratto a tempo indeterminato e ha registrato tre uscite, che hanno

permesso un turnover al 14%, un dato in linea con le migliori pratiche aziendali. Il tasso di nuove assunzioni, pari al 3%, testimonia inoltre la volontà dell'azienda di mantenere una dimensione contenuta e ben equilibrata del proprio organico.

Tabella 11
Personale in entrata per genere ed età (n.)

Personale in entrata	2022			2021			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Inferiore ai 30 anni	0	0	0	1	0	1	0	0	0
30-50 anni	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Superiore ai 50 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	1	0	1	1	0	1	0	0	0

Tabella 13
Turnover del personale (%)

In uscita	2022			2021			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Inferiore ai 30 anni	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
30-50 anni	3%	0%	3%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Superiore ai 50 anni	6%	0%	6%	3%	0%	3%	0%	0%	0%
Totale	9%	0%	9%	3%	0%	3%	0%	0%	0%

Tabella 12
Personale in uscita per genere ed età (n.)

Personale in uscita	2022			2021			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Inferiore ai 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30-50 anni	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Superiore ai 50 anni	2	0	2	1	1	2	0	0	0
Totale	3	0	3	1	1	2	0	0	0

Motivazioni	2022			2021			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Uscite volontarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pensionamento	2	0	2	1	1	2	0	0	0
Licenziamenti	1	0	1	0	0	0	0	0	0
Altro*	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	3	0	3	1	1	2	0	0	0

Firenze Fiera Ethical Gift

Nel corso del 2022 è nato il progetto "Firenze Fiera Ethical Gift" con l'obiettivo di promuovere i valori della multiculturalità e dell'inclusività. L'azienda ha deciso di acquistare parte dei suoi gadget promozionali supportando diverse realtà del territorio che si occupano di inserimento nel mondo del lavoro di persone con disabilità e/o con vulnerabilità di vario genere: la cooperativa sociale "Made in Sipario", l'impresa "PIC EO" e l'associazione Trisomia 21 APS.

La selezione del personale

6.3

La presenza di un regolamento interno per la selezione dei dipendenti sottolinea l'attenzione di Firenze Fiera verso la trasparenza, la pubblicità e l'imparzialità nel processo di reclutamento del personale subordinato.

Il regolamento disciplina le modalità di selezione del personale, dalla definizione dei requisiti di accesso, all'avviso per il posto ricercato e alla pubblicazione del medesimo, fino alle modalità di svolgimento delle prove d'esame e alla scelta del candidato. La trasparenza e la pubblicità rappresentano i principi fondamentali di un processo di selezione equo e trasparente, garantendo che il processo di reclutamento

sia aperto a tutti i candidati, senza alcuna discriminazione e che il processo sia gestito in modo obiettivo e imparziale. L'azienda dimostra di essere consapevole dell'importanza di garantire che il processo di selezione sia corretto e si impegna a fornire ai candidati tutte le informazioni necessarie sulle modalità di selezione e sulla posizione da ricoprire. Inoltre, il fatto che il regolamento sia stato predisposto in ossequio ai

principi previsti nel Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, dimostra grande considerazione delle normative vigenti in materia di selezione del personale e l'impegno a garantire la massima integrità e trasparenza nel processo di reclutamento.

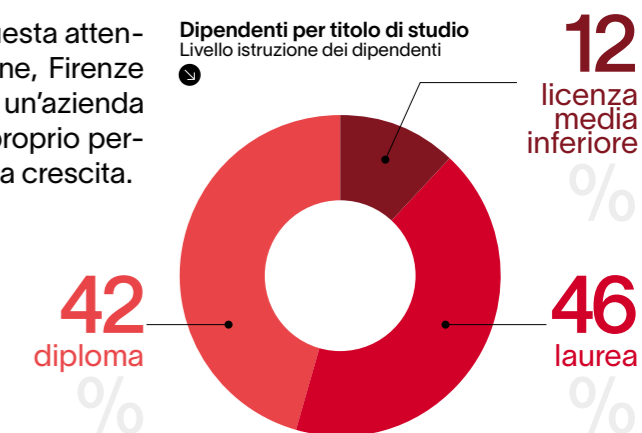
Formazione e percorsi di sviluppo

6.4

Per Firenze Fiera, la formazione rappresenta un'importante leva strategica per sviluppare le competenze e le conoscenze del proprio personale, garantendo così una maggiore efficienza e un miglioramento continuo dell'organizzazione aziendale.

L'azienda ha messo in atto diversi programmi di aggiornamento delle competenze dei propri dipendenti, sia attraverso corsi interni che esterni, in modo da mantenere un alto livello di professionalità e di qualità del lavoro svolto. Questi programmi di formazione sono inoltre mirati a supportare i dipendenti nella loro crescita professionale e personale, offrendo loro opportunità di sviluppo e di carriera all'interno

dell'azienda. Grazie a questa attenzione verso la formazione, Firenze Fiera si conferma come un'azienda attenta che valorizza il proprio personale e investe nella sua crescita.



Il forte impegno di Firenze Fiera nella formazione del proprio personale si è concretizzato nell'anno 2022 con un aumento significativo delle ore di formazione erogate, pari al 72,38% rispetto all'anno precedente. In totale, nell'anno 2022 sono state erogate 181 ore di formazione, che corrispondono ad una media di 5.5 ore annue per dipendente. Questo dato conferma la volontà di Firenze Fiera di investire in modo costante

nella formazione e nello sviluppo delle competenze del proprio personale, al fine di garantire una maggiore efficienza e qualità del lavoro svolto, nonché di favorire il progresso professionale e personale dei dipendenti stessi.

Il maggior numero di ore di formazione è stato erogato con riferimento ad aspetti connessi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tabella 15

Ore di formazione per categoria di dipendenti e genere (n.)

	2022			2021			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	0	3	3	0	21	21	0	6	6
Quadri	0	6	6	1	2	3	14	21	35
Impiegati	120	22	142	55	26	81	195	38	233
Operai	0	24	24	0	0	0	0	22	22
Apprendisti	6	0	6	0	0	0	0	0	0
Totale	126	55	181	56	49	105	209	87	296

Tabella 16

Ore di formazione erogate per tipologia di corso (n.)

	Anno		
	2022	2021	2020
Sostenibilità	0	0	0
Compliance	0	35	0
Tecnica	0	34	78
Formazione Trasversale	0	0	0
Lingue	0	8	158
Salute e sicurezza	172	28	60
Altro	0	0	0
Totale	181	105	296
Ore medie di formazione	5,5	3,0	8,2

72,38%

ore di formazione erogate rispetto al 2021

5,5
ore annue per dipendente

Benessere delle persone



Il welfare aziendale rappresenta un impegno importante per Firenze Fiera, che ha adottato un sistema di premi produttività, in linea con l'Accordo Integrativo Aziendale, utilizzabile attraverso la piattaforma WELL JOB per soddisfare le esigenze dei lavoratori. Il sistema offre una vasta gamma di possibilità, come il pagamento di spese per asili nido, scuole, master e università, corsi di lingua o il rimborso per l'acquisto di libri scolastici.

Il "Conto Welfare" è un premio di produttività che consente ai dipendenti di destinare disponibilità finanziarie non tassate a specifiche categorie di spesa, dando loro massima libertà nella scelta della destinazione del premio. I dipendenti possono presentare una richiesta esplicita e ottenere il premio in busta paga oppure accedere direttamente alla piattaforma dedicata per utilizzarlo. Ha aderito alla piattaforma il 20% del personale.

Tabella 17 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi (n.)

	Anno		
	2022	2021	2020
N. settimane	4	4	4

Nel corso del 2022 hanno usufruito del congedo parentale 4 dipendenti, di cui 3 donne ed 1 uomo, tutti rientrati in forza in azienda entro la fine dell'anno. Tutti i dipendenti hanno diritto al congedo parentale come stabilito dalla contrattazione collettiva.

100%
tasso di rientro al lavoro

100%
tasso di retention in azienda

La comunicazione tempestiva dei cambiamenti operativi è un segnale importante dell'impegno di Firenze Fiera nei confronti dei propri dipendenti. L'azienda rispetta le norme del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro che prevedono un preavviso di almeno 4 settimane per notificare i dipendenti di cambiamenti operativi significativi. Questi possono riguardare una vasta gamma di questioni, dall'outsourcing delle attività all'espansione, dalla ristrutturazione alla vendita o fusione. Comunicare tali cambiamenti in anticipo consente ai dipendenti di adeguarsi alle nuove condizioni e di pianificare il loro futuro professionale, riducendo al minimo gli effetti negativi sul loro lavoro e sulla loro vita. Firenze Fiera dimostra così di avere un'attenzione particolare per il benessere dei propri dipendenti e per la loro stabilità lavorativa.

Tabella 18 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato

	2022
Assicurazione sulla vita	No
Assistenza sanitaria	Sì
Copertura assicurativa in caso di disabilità o invalidità	Sì
Congedo parentale (oltre quanto previsto da legge)	No
Contributi pensionistici	No
Partecipazione azionaria	No

La gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro

L'azienda è costantemente impegnata nella tutela della salute e della sicurezza del proprio personale, perseguendo un miglioramento continuo volto non solo a prevenire infortuni e malattie professionali ma anche un generale benessere dell'intera organizzazione.

Il Sistema di Gestione Integrato

Il forte impegno dell'azienda sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro è stato consolidato attraverso l'implementazione di un Sistema di Gestione che ha consentito di ottenere la Certificazione del Sistema stesso in conformità con il più importante standard di riferimento internazionale (ISO 45001:2018); la successiva integrazione con il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001:2015) ha consentito di migliorare ulteriormente l'efficacia degli strumenti di controllo in un'ottica di miglioramento continuo.

Tutte le lavoratrici ed i lavoratori sono coperti dal Sistema di Gestione Integrato; il Sistema, inoltre, è applicato a tutti i processi lavorativi ed ai luoghi di lavoro dell'organizzazione.

L'efficace attuazione del Sistema viene garantita attraverso l'applicazione di una serie di procedure che, in particolare, regolamentano i seguenti processi:

- il rispetto dei requisiti legislativi e degli ulteriori requisiti stabiliti dall'organizzazione;
- l'individuazione dei pericoli, la valutazione di tutti i rischi e l'attuazione delle relative misure di prevenzione e protezione;
- gestione degli infortuni e dei near-miss, comprendente l'eventuale attivazione degli addetti al primo soccorso, la registrazione dell'evento nonché un'indagine sull'accadimento al fine di individuare eventuali misure correttive o di miglioramento;
- la condivisione delle norme comportamentali da attuare affinché il personale si allontani tempestivamente da situazioni di rischio, con particolare riferimento alla gestione delle emergenze.

Il coordinamento del Sistema è affidato al RSGI (Responsabile Sistema Gestione Integrato) che ha il compito di organizzare e gestire tutte le attività necessarie a mantenerlo attivo ed aggiornato verificandone l'efficacia attraverso gli strumenti previsti dalla norma ed in coerenza con le

politiche aziendali. Audit interni ed esterni vengono organizzati periodicamente a tal fine; nel corso del 2022 quattro persone dell'organizzazione sono state coinvolte in audit interni ed altrettante in quello esterno.

Gli strumenti di organizzazione, gestione e controllo vengono completati dal Modello previsto dal D.Lgs. 231/01, adottato dall'organizzazione nel 2019 e comprendente una sezione specifica dedicata alla prevenzione dei reati presupposto in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro (Parte Speciale 6).

Il coinvolgimento del personale

L'organizzazione ritiene che una partecipazione attiva delle lavoratrici e dei lavoratori sia di fondamentale importanza per diffondere la cultura della sicurezza e per rendere più efficaci i relativi processi di gestione; in tale ottica, tutto il personale può segnalare situazioni di pericolo, anomalie o spunti di miglioramento al RSGI senza che ciò comporti alcun tipo di ripercussione. Riunioni informali, inoltre, vengono organizzate con il personale al fine di raccogliere contributi utili e condividere l'importanza di una partecipazione diretta, agevolata anche dall'esposizione dei risultati dei monitoraggi periodici nella bacheca aziendale. Tale processo di coinvolgimento del personale, oggetto di specifica procedura, viene attuato anche attraverso la consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza in tutte le fasi previste dalla norma, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi.

I servizi di medicina del lavoro

Firenze Fiera ha organizzato e gestisce con continuità il servizio di medicina del lavoro; nell'ambito di tale servizio, il Medico Competente nominato:

- effettua le visite mediche previste dalla normativa vigente, comprensive degli accertamenti stabiliti dal



protocollo sanitario o ritenuti ulteriormente necessari dal medico in sede di visita;

- emette i giudizi di idoneità alla mansione e predispone le cartelle sanitarie;
- collabora con il Datore di Lavoro ed il R.S.P.P. ai fini della valutazione dei rischi;
- elabora i dati sanitari anonimi e collettivi da condividere in sede di riunione periodica;
- effettua sopralluoghi periodici presso le aree di lavoro.

La documentazione emessa nell'ambito delle attività di medicina del lavoro viene gestita nel rispetto delle norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riferimento a quanto disposto dal Regolamento europeo 2016/679 (GDPR).

Attività di formazione

L'azienda provvede sistematicamente ad organizzare i corsi di formazione in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro previsti per il personale e per le figure aventi ruoli specifici; a tal fine, viene predisposto un Piano Formativo annuale nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato, avendo cura di rispettare contenuti, durata e scadenze formali nel rispetto della normativa applicabile; corsi di formazione aggiuntivi,

non richiesti dalla normativa vigente, vengono altresì pianificati laddove ritenuti utili allo sviluppo della cultura della sicurezza aziendale.

I docenti incaricati di erogare la formazione sono in possesso di adeguati livelli di competenza e qualifica; il controllo di tali requisiti viene garantito anche attraverso l'ausilio di un'agenzia di formazione appositamente incaricata. Al termine dei corsi, l'efficacia dell'apprendimento viene provata attraverso la somministrazione di test di verifica. Nel corso del 2022, il numero di ore di formazione erogate in materia di salute e sicurezza ammonta a 172; il consistente aumento rispetto alle 28 del 2021 ed alle 60 del 2020 è dovuto alle scadenze quinquennali previste dalla normativa di riferimento.

Infortuni e malattie professionali

L'organizzazione registra puntualmente gli eventi infortunistici e le malattie professionali, indagandone le cause ed attuando misure correttive o di miglioramento laddove le evidenze lo richiedano.

L'ultimo triennio di riferimento (2020-2022) non ha registrato infortuni sul lavoro né malattie professionali. L'unico infortunio manifestatosi nell'arco del 2022 è stato in itinere, pertanto non in occasione di lavoro.

Tabella 19 Indici infortunistici

	Anno		
	2022	2021	2020
N. ore lavorate	47.884	51.677	43.779
N. infortuni registrati	1 ¹	0	0
Indice di frequenza degli infortuni ²	4,17	0,00	0,00

¹—Infortunio in itinere.

²—Indice calcolato rapportando il numero degli infortuni registrati alle ore lavorate moltiplicato per 200.000.

La sicurezza nel Polo Fieristico

Firenze Fiera è impegnata a garantire il rispetto dei requisiti in materia di salute e sicurezza anche presso le aree fieristiche e congressuali che ospitano i vari eventi organizzati. La presenza significativa di visitatori e fornitori durante le varie fasi di allestimento, svolgimento e disallestimento degli eventi richiede un impegno tecnico-organizzativo specifico per la tutela di tutte le persone coinvolte.

L'organizzazione, pertanto, ha studiato ed attuato dei processi di gestione e delle procedure operative specifiche volte a garantire lo svolgimento di tutte le attività in sicurezza; tali procedure prevedono, in primo luogo, il coinvolgimento di fornitori qualificati, la cui idoneità tecnico-professionale viene verificata sistematicamente.

Tutti gli operatori vengono coinvolti in un processo di cooperazione e coordinamento al fine di eliminare o ridurre al minimo le interferenze fra le varie attività, anche attraverso l'elaborazione del DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze) e la condivisione del Regolamento Tecnico a cui tutti i soggetti coinvolti devono attenersi. Gli organizzatori, in particolare, sono destinatari di comunicazioni specifiche finalizzate a ricordare con

sollecitudine i requisiti e gli obblighi da rispettare nella gestione degli eventi, come previsto dalla normativa applicabile a tale tipologia di manifestazioni.

Ciascuna sede del Polo Fieristico è dotata di un Piano di Emergenza all'interno del quale vengono indicati i comportamenti e le procedure da attuare affinché, in caso di emergenza, si possa tutelare l'incolumità degli occupanti, allontanandoli dagli eventuali pericoli e, laddove opportuno, attuando una rapida evacuazione degli spazi espositivi fino al raggiungimento delle uscite di emergenza e del luogo sicuro individuato. Laddove ritenuto opportuno, per garantire un adeguato livello di sicurezza delle persone presenti, in coordinamento con gli organizzatori dell'evento, può essere allestita un'area infermeria con personale dedicato.

La corretta gestione degli aspetti descritti viene altresì agevolata dal proficuo rapporto con l'azienda sanitaria di Firenze ai fini dell'adozione delle misure di prevenzione e protezione.

L'impronta ecologica

7.0

Azioni ambientali adottate



Garanzia di conformità legislativa tramite un sistema di gestione certificato ISO 14001:2015



Promozione di partnership per la raccolta e donazione delle eccedenze alimentari



Implementazione di criteri ambientali minimi per gli acquisti



Utilizzo dell'auto-compostaggio di sfalci e patate per la produzione di ammendante organico per la nutrizione del verde



Donazioni di allestimenti e materiali per favorire una "second life" attraverso enti ed associazioni



Promozione dell'utilizzo di prodotti con caratteristiche ecologiche certificate



Monitoraggio dei consumi energetici e implementazione di tecnologie a basso consumo

Firenze Fiera da sempre promuove la tutela ambientale attraverso la consapevolezza degli impatti che il proprio business produce. L'azienda riconosce che l'ambiente è un bene comune prezioso e che la protezione e la conservazione delle risorse naturali sono fondamentali per il nostro futuro e quello delle generazioni a venire. In un'epoca in cui il cambiamento climatico, l'inquinamento e la scarsità delle risorse sono sfide sempre più urgenti, l'azienda è consapevole di poter svolgere un ruolo attivo nella mitigazione degli impatti ambientali delle nostre operazioni. Pertanto, Firenze Fiera collabora attivamente con tutti gli attori della catena del valore: fornitori, dipendenti, visitatori, clienti e le comunità in cui l'azienda opera per promuovere pratiche sostenibili.

Partendo da un'attenta valutazione delle proprie attività e dei propri processi aziendali, l'azienda monitora e migliora costantemente le sue performance ambientali anche attraverso l'adozione di un sistema di gestione integrato ISO 14001:2015. Firenze Fiera è impegnata a considerare attentamente il ciclo di vita degli eventi che organizza e promuove. Consapevole dell'impatto ambientale generato dalle attività fieristiche, l'azienda adotta approcci e pratiche sostenibili per ridurre l'impronta ecologica e massimizzare la sostenibilità degli eventi. Dal momento della pianificazione fino alla conclusione di ogni evento, Firenze Fiera si impegna a valutare e mitigare gli impatti

ambientali attraverso l'adozione di politiche e procedure mirate, che promuovono la riduzione dei rifiuti, il risparmio energetico e l'utilizzo responsabile delle risorse. È importante sottolineare che, nel periodo preso in considerazione, Firenze Fiera non ha ricevuto alcuna sanzione o multa per non conformità alle norme ambientali. L'azienda opera con scrupolosa attenzione per garantire che tutte le attività siano condotte nel pieno rispetto delle leggi ambientali applicabili. L'assenza di violazioni dimostra l'impegno costante nel mantenere elevati standard di conformità e protezione ambientale.

Il nuovo regolamento tecnico per la tutela ambientale

Nel corso del 2022 Firenze Fiera ha istituito un regolamento che stabilisce le regole che vincolano l'uso degli spazi espositivi e congressuali nella disponibilità degli organizzatori ai fini della tutela dell'ambiente ed i lavori di installazione e manutenzione svolti nel perimetro di Fortezza da Basso, Villa Vittoria, Palazzo Affari, Magazzino Perfetti Ricasoli. Delle azioni di tutela ambientale, la gestione dei residui e dei rifiuti ha importanza preponderante: Firenze Fiera, tramite il proprio Servizio di Controllo SdC, ne svolge il monitoraggio e controllo con personale proprio oppure tramite incaricati, affinché tutte le attività svolte avvengano in maniera corretta.

Allestimenti sostenibili

Firenze Fiera in collaborazione con SSD offre ai propri clienti un sistema di allestimento sostenibile di design per il mondo expo e corporate, mediante l'utilizzo di strutture di alluminio.

Per la progettazione e la produzione dei concept espositivi si presta sempre la massima attenzione alla eco-sostenibilità, da cui la scelta di lavorare con tecnologie innovative e che rispettano l'ambiente quali:

- telai leggeri e veloci da montare;
- tecnologia certificata ISO 9001 e ISO 14001;
- impatto ambientale fino al 75% più basso rispetto ai tradizionali stand in legno;
- forte impiego di materie prime (alluminio e poliestere) riciclate;
- utilizzo di inchiostro a base acqua;
- forte riduzione di rifiuti.

Il sistema di telai riutilizzabili non solo aiuta a ridurre i rifiuti, ma dimezza le emissioni di CO₂ nell'intero ciclo di vita, dalla produzione all'utilizzo. Molti studi dimostrano che l'impronta di carbonio dei telai in legno tradizionali è quasi doppia rispetto a quella di un telaio in alluminio con tamponamenti in Forex. Con i tamponamenti tessili compatibili si può ridurre l'impronta di carbonio del proprio sistema di un ulteriore 40%.

I criteri ambientali minimi

Firenze Fiera si impegna a svolgere gli acquisti e le ristrutturazioni seguendo i CAM, ovvero i Criteri Ambientali Minimi. I CAM sono un insieme di parametri e requisiti che mirano a favorire l'acquisto di beni e servizi con minor impatto ambientale, promuovendo la sostenibilità e la riduzione dell'impatto ambientale durante le fasi di acquisto, utilizzo e smaltimento dei materiali. Adottando i CAM, l'azienda dimostra la propria responsabilità ambientale. Questo implica valutare attentamente i fornitori in base alla loro conformità ai criteri ambientali stabiliti, come l'efficienza energetica, l'utilizzo di materiali riciclati o a basso impatto ambientale, la riduzione delle emissioni inquinanti e altre pratiche eco-sostenibili.

I consumi energetici

7.1

Firenze Fiera ha designato un Energy Manager per gestire e monitorare i consumi energetici dell'azienda. La nomina di questa figura professionale è avvenuta in conformità ai requisiti stabiliti dalla normativa, che richiede la designazione di un Energy Manager quando i consumi energetici superano una soglia di 1.000 Tep (Tonnellate equivalenti di petrolio). L'Energy Manager ha il compito di valutare, pianificare e implementare misure per l'efficienza energetica all'interno delle strutture della società. Questo include l'analisi dei consumi energetici, l'identificazione di potenziali aree di

miglioramento e l'implementazione di soluzioni per ridurre il consumo di energia. Attraverso il monitoraggio costante dei dati energetici e l'analisi delle prestazioni degli impianti, l'Energy Manager lavora per ottimizzare l'uso dell'energia e ridurre gli sprechi. Questo può includere l'adozione di tecnologie a basso consumo energetico, l'implementazione di sistemi di gestione energetica e l'educazione del personale sull'importanza dell'efficienza energetica. I consumi energetici totali di Firenze Fiera vedono nel corso del 2022 un incremento considerevole dovuto

alla ripresa delle attività a pieno regime dopo il periodo pandemico. Un aumento dei consumi energetici è quindi correlato all'aumento del numero di eventi ospitati all'interno degli spazi fieristici e alla necessità di mantenere attivi i vari padiglioni e locali. L'organizzazione di eventi richiede una maggiore utilizzazione di energia per alimentare l'illuminazione, i sistemi di riscaldamento o raffreddamento, nonché le attrezzature elettroniche utilizzate durante le manifestazioni.

Tabella 20GRI 302-1

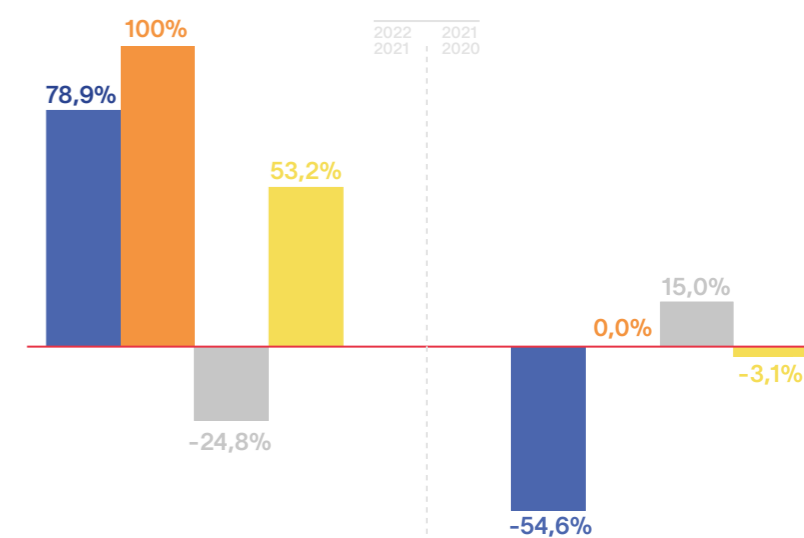
Energia consumata all'interno dell'organizzazione (GJ)

Energia consumata all'interno dell'organizzazione	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione%	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Totale consumo di energia	GJ	23.250,11	16.666,60	18.382,81	39,50%	-9,34%

La dimensione più significativa di questi consumi è rappresentata dall'energia elettrica, seguita dai consumi di gasolio e, infine, dall'utilizzo di gas naturale per soddisfare le esigenze termiche degli ambienti. Queste tre componenti costituiscono le principali fonti di energia utilizzate dall'azienda per sostenere le proprie attività.

Parziali	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione%	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Gasolio	GJ	2.641,22	1.476,21	3.254,33	78,92%	-54,64%
	l	73.051,00	40.829,00	90.000,00		
Benzina	GJ	3,40	0,00	0,00	100%	=
	l	106,00	0,00	0,00		
GPL	GJ	0,00	0,00	0,00	=	=
	l	0,00	0,00	0,00		
Gas naturale (metano)	GJ	2.566,38	3.413,43	2.969,39	-24,82%	14,95%
	m ³	72.626,00	96.750,00	84.164,00		
Energia Elettrica acquistata dalla rete	GJ	18.039,09	11.776,95	12.159,08	53,17%	-3,14%
	kWh	5.010.858,00	3.271.376,00	3.377.522,00		

Variazioni percentuali consumi % gasolio | benzina | gas naturale | energia elettrica 2020-2022



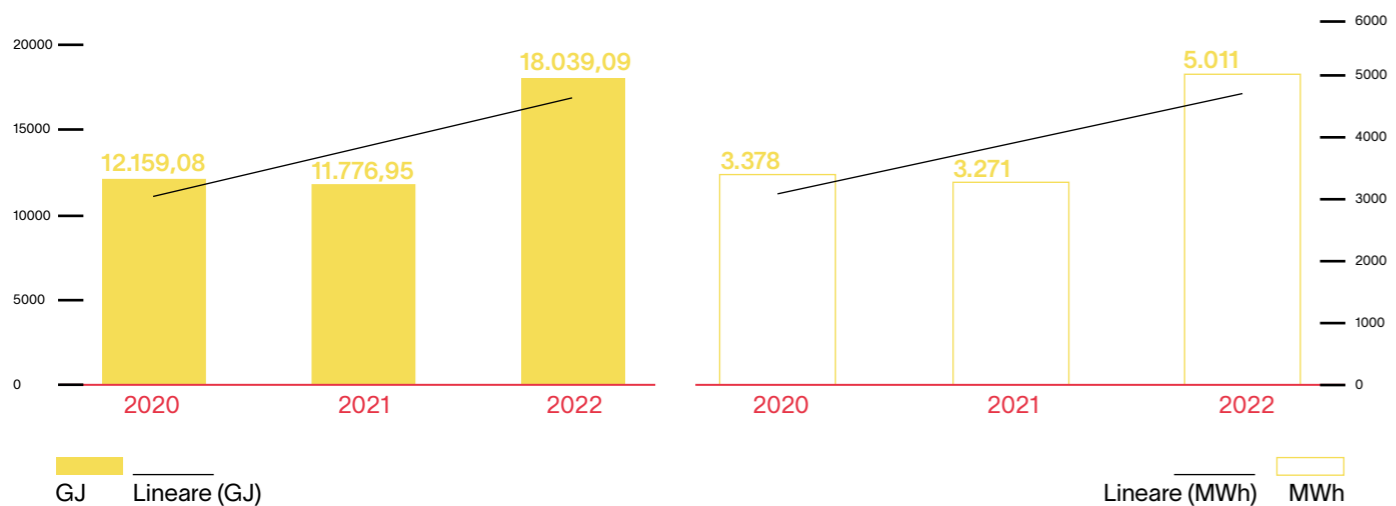
	Variazione%	
	2022-2021	2021-2020
gasolio	78,9%	-54,6%
benzina	100%	0,0%
gas naturale	-24,8%	15,0%
energia elettrica	53,2%	-3,1%

La maggiore fonte di consumo energetico di Firenze Fiera, come precedentemente evidenziato, è l'energia elettrica fornita esclusivamente dalla rete secondo il mix energetico nazionale. L'energia viene principalmente impiegata per alimentare l'illuminazione degli spazi, le attrezzature, l'utilizzo dei montacarichi e degli ascensori, nonché per la climatizzazione. Sulla base delle analisi storiche, i consumi di energia elettrica si mantengono costantemente intorno a 6.500.000 kWh all'anno. Questo livello di consumo energetico rappresenta un punto di riferimento per

la pianificazione e l'implementazione di strategie di efficienza energetica volte a ottimizzare l'uso dell'energia e ridurre l'impatto ambientale. Nel corso del 2022 tali consumi hanno progressivamente ristabilito gli ordini di grandezza delle attività di Firenze Fiera a pieno regime. L'azienda si impegna a monitorare attentamente i consumi energetici al fine di identificare opportunità di miglioramento e promuovere pratiche sostenibili per garantire un uso efficiente dell'energia.

E.E. acquistata dalla rete

Nota
Per il calcolo dei consumi di energia elettrica in GJ è stato utilizzato il fattore convenzionale (1 MWh pari a 3,6 GJ).



L'intensità energetica per unità di forza lavoro presenta un significativo aumento, ciò significa che l'uso totale di energia è cresciuta in proporzione al numero di persone impiegate nell'azienda. Questa

tendenza può essere attribuita certamente all'espansione delle attività. Per il calcolo dell'intensità è stata presa in considerazione tutta l'energia interna consumata.

Tabella 21 GRI 302-3 Intensità energetica su forza lavoro

Intensità energetica per numero di lavoratori	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione%	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Intensità energetica su forza lavoro	GJ/n.	664,29	427,35	496,83	55,44%	-13,99%

Intensità energetica per numero lavoratori

GJ/Totale forza lavoro

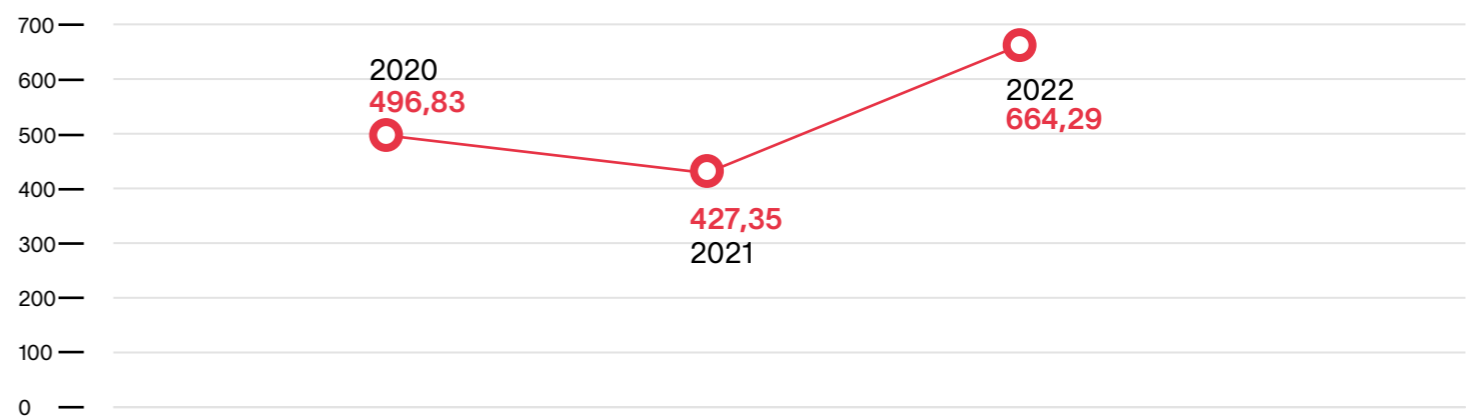


Tabella 22 GRI 302-3 Intensità energetica su fatturato

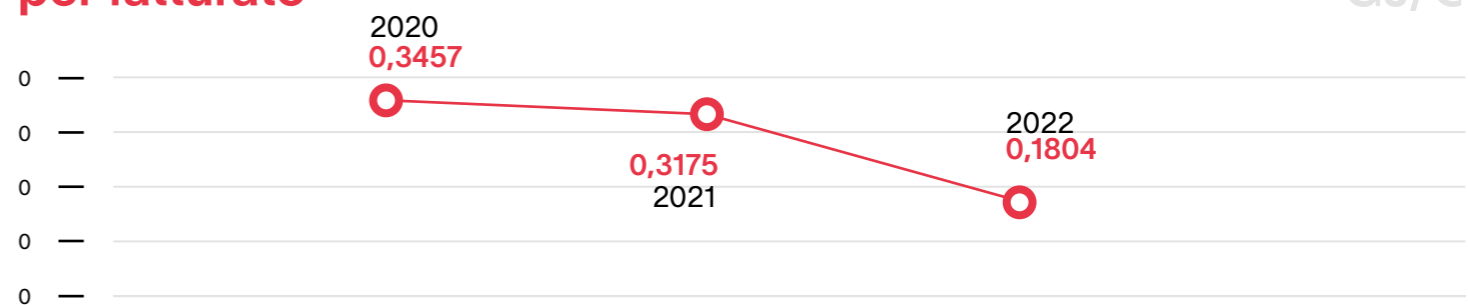
Intensità energetica per fatturato	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione%	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Intensità energetica per fatturato	GJ/€	0.1804	0.3175	0.3457	-43.18%	-8.16%

Firenze Fiera considera la diminuzione dell'intensità energetica rispetto al fatturato come un importante indicatore di progresso verso gli obiettivi di sostenibilità. Nel corso del 2022 si registra una significativa diminuzione dell'intensità energetica rispetto al fatturato dell'azienda a dimostrazione del fatto che, nonostante il crescente volume di attività e il conseguente aumento del fatturato, l'uso totale di energia è stato ridotto in proporzione. Questo risultato positivo è stato ottenuto attraverso l'implementazione di

misure mirate per migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale. L'azienda si impegna continuamente a identificare nuove opportunità per ridurre l'intensità energetica rispetto al fatturato, al fine di raggiungere una gestione sempre più efficiente dell'energia e promuovere una cultura aziendale basata sulla sostenibilità.

Intensità energetica per fatturato

GJ/€



Conversioni

Tabella 23
Fattori di conversione per il calcolo dei GJ

Fattori di conversione per il calcolo dei GJ	UdM	Potere calorifero*			Densità (Defra guidelines 2022) fattori di conversione**
		2022	2021	2020	
Gasolio	GJ/t	42,873	42,873	42,877	0,000843327
Benzina	GJ/t	43,128	43,128	42,817	0,000744679
Gas naturale (metano)	GJ/t	35,337	35,281	35,281	1,265822785

* DEFRA guidelines 2020, 2021, 2022

** Da litri a t / Da m³ a kg DEFRA guidelines 2021

	Anno			Source
	2022	2021	2020	
Energia elettrica acquistata dalla rete Da kWh a GJ	0,0036			Terna 2019

Le emissioni in atmosfera

7.2

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG) presso Firenze Fiera hanno mostrato un aumento significativo e consistente nel corso dell'anno 2022, in linea con l'incremento dei consumi energetici. Questo incremento si attesta a circa il 44% rispetto all'anno precedente. Firenze Fiera riconosce l'importanza di affrontare le emissioni di GHG e

ridurre l'impatto ambientale associato. L'azienda sta esaminando attentamente i dati relativi alle emissioni per identificare le principali fonti di impatto e sviluppare strategie mirate per la mitigazione delle emissioni di GHG.

Emissioni totali di GHG	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione%	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Emissioni in Scope 1, Scope 2 e Scope 3	tCO ₂ eq	1.924,53	1.337,55	1.470,31	43,88%	-9,03%

Le emissioni dirette di gas effetto serra (Scope 1)

Le emissioni dirette di gas a effetto serra (Scope 1) presso i locali aziendali si riferiscono alle emissioni generate direttamente dalle attività interne dell'azienda. Queste

emissioni includono principalmente l'utilizzo di combustibili fossili, come gasolio o metano, per la produzione di calore e l'operazione di macchinari e veicoli.

Tabella 24 GRI 305-1
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)

Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione%	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Scope 1	tCO ₂ eq	340,05	300,99	406,43	12,98%	-25,94%

Dettaglio	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione %	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Gasolio	tCO ₂ eq	340,05	300,99	406,43	<u>12,98%</u>	<u>-25,94%</u>
Benzina	tCO ₂ eq	0,25	0,00	0,00	<u>100,00%</u>	<u>0,00%</u>
Gas naturale (metano)	tCO ₂ eq	144,57	191,88	166,97	<u>-24,65%</u>	<u>14,92%</u>
F-gas	tCO ₂ eq	0,00	0,00	0,00	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>
GPL	tCO ₂ eq	0,00	0,00	0,00	<u>0,00%</u>	<u>0,00%</u>

Le emissioni indirette di gas effetto serra (Scope 2)

Le emissioni indirette di gas a effetto serra (Scope 2) si riferiscono alle emissioni generate attraverso l'acquisto di energia elettrica da fonti esterne. Queste emissioni sono indirette perché derivano dall'uso

dell'energia elettrica fornita da terze parti per alimentare le attività dell'azienda e dipendono totalmente da come è prodotta l'energia a monte della catena di distribuzione del fornitore.

Tabella 25 GRI 305-2
Emissioni indirette di GHG (Scope 2)

Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione %	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Scope 2	tCO ₂ eq	1.578,42	1.030,48	1.063,92	<u>53,17%</u>	<u>-3,14%</u>

Le emissioni indirette di gas effetto serra (Scope 3)

Nel calcolo delle emissioni in Scope 3, si fa riferimento esclusivamente alla dimensione degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti. Le emissioni in Scope 3 rappresentano le emissioni indirette che sorgono al di

fuori delle operazioni dirette dell'azienda, ma che sono associate alle attività aziendali.

Tabella 26 GRI 305-3
Altre emissioni indirette (Scope 3)

Emissioni indirette di GHG (Scope 3)	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione %	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Scope 3	tCO ₂ eq	6,06	6,08	4,72	<u>-0,33%</u>	<u>28,71%</u>

Emissione di gas lesivi per l'ozono

Firenze Fiera non utilizza gas dannosi per l'ozono e non è soggetta all'applicazione del Regolamento Europeo n. 1005/09. Tuttavia, gli impianti dell'azienda impiegano un gas ad effetto serra con una quantità superiore a 5 tonnellate di CO₂ equivalente, il che rende applicabile il Regolamento (CE) n. 517/2014. Per rispettare le disposizioni di tale regolamento, l'azienda mantiene un registro delle apparecchiature che utilizzano tale gas effettuando verifiche annuali per accertare l'assenza

di perdite attraverso un soggetto abilitato e inserisce i relativi dati nella Banca dati Gas Fluorurati.

Questa pratica consente a Firenze Fiera di essere in conformità con le norme di gestione dei gas ad effetto serra e di adempiere agli obblighi previsti. L'azienda si impegna a svolgere queste attività di monitoraggio e reporting in modo accurato e tempestivo, al fine di garantire la riduzione delle emissioni e la tutela dell'ambiente.

Intensità delle emissioni

Analogamente a quanto riportato in merito all'intensità energetica, anche in materia di emissioni di gas a effetto serra (GHG) si possono riportare le performance di intensità correlate sia alla forza lavoro che al fatturato. I trend registrati sono simili a quanto riportato nel paragrafo precedente.

Per il calcolo dell'intensità è stata presa in considerazione tutta la CO₂ prodotta e contabilizzata.

Tabella 27 GRI 305-4
Intensità delle emissioni di GHG

Intensità delle emissioni di GHG	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione %	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Intensità di emissioni di gas effetto serra per forza lavoro	tCO ₂ eq/n.	54,99	34,30	39,87	<u>60,33%</u>	<u>-13,98%</u>

Intensità emissioni gas serra per lavoratori

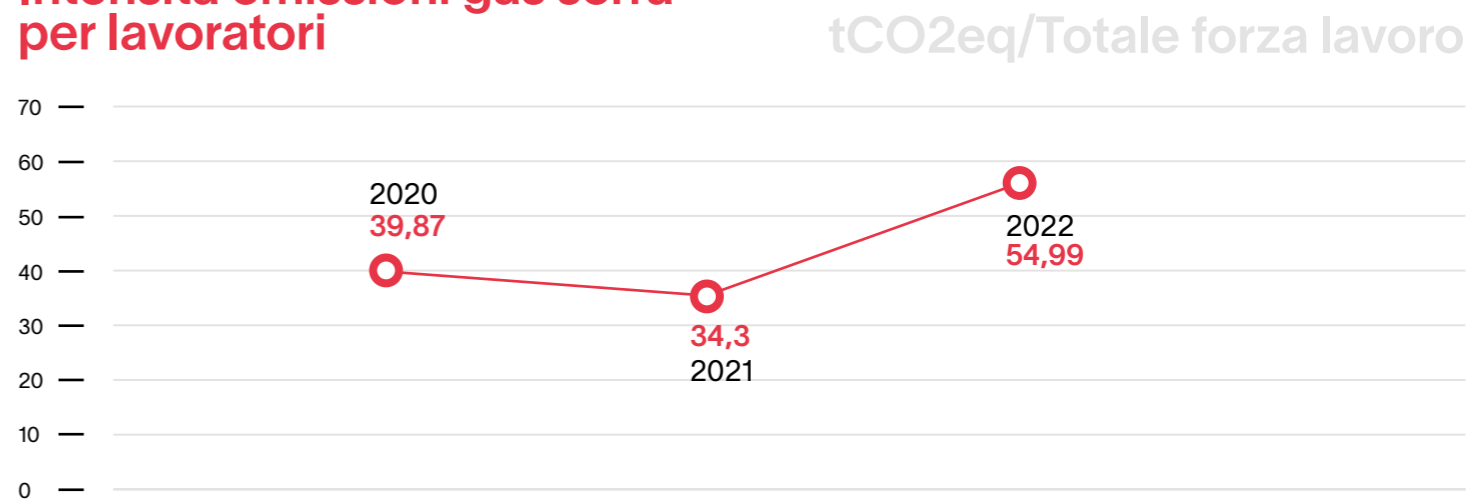
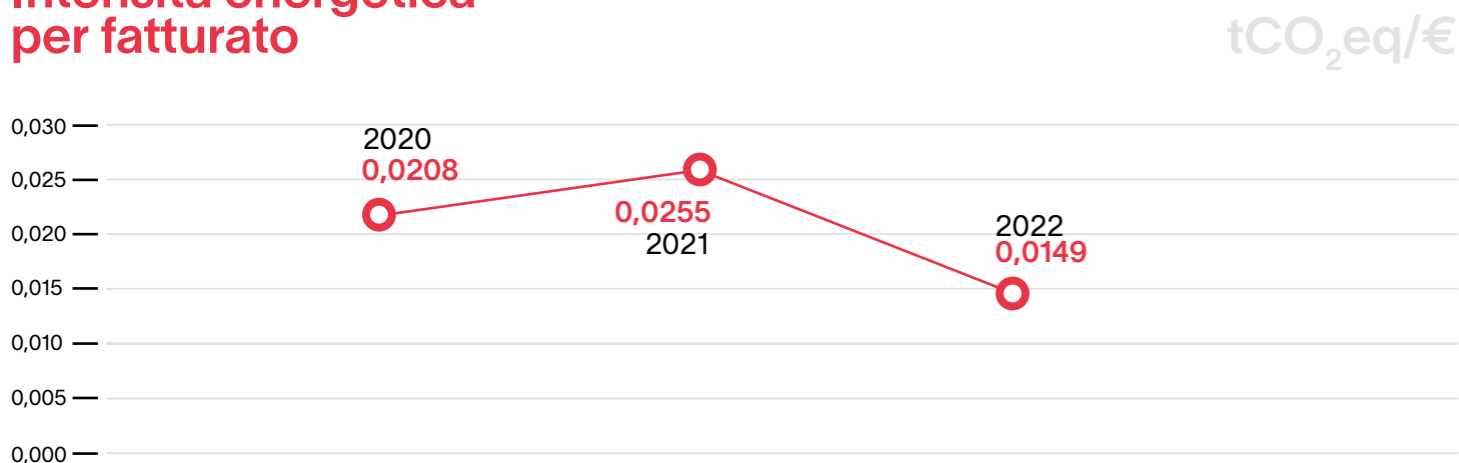


Tabella 27 GRI 305-4
Intensità delle emissioni di GHG

Intensità delle emissioni di GHG	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione%	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Intensità di emissioni di gas effetto serra per fatturato	tCO ₂ eq/€	0,0149	0,0255	0,0208	-41,40%	22,52%

Intensità energetica per fatturato



Fattori di conversione

Tabella 28
Fattori di conversione per il calcolo della CO₂eq

Fattori di conversione per il calcolo della CO ₂ eq	UdM	Fattori di conversione		
		2022	2021	2020
Gasolio	tCO ₂ eq/t	3,169	3,169	3,155
Benzina	tCO ₂ eq/t	3,152	3,152	3,140
Gas naturale (metano)	tCO ₂ eq/t	56,333	56,212	56,231

Nota — Per il calcolo delle emissioni sono stati utilizzati i fattori di conversione del Ministero dell'Ambiente per gli anni 2022, 2021, 2020.

I consumi idrici

7.3

Firenze Fiera è consapevole dell'importanza della conservazione delle risorse idriche e si impegna a utilizzare l'acqua in modo sostenibile, minimizzando gli sprechi e promuovendo la consapevolezza tra i dipendenti e i visitatori sull'importanza della gestione responsabile delle risorse idriche. L'azienda monitora regolarmente i consumi idrici e cerca costantemente opportunità per migliorare l'efficienza e ridurre l'impatto ambientale legato all'uso delle risorse idriche. Firenze Fiera si impegna a contribuire alla conservazione delle risorse idriche e ad adottare pratiche sostenibili nel suo ambito di attività.

L'utilizzo delle risorse idriche è principalmente destinato a scopi domestici o assimilabili a quelli domestici, come servizi igienici e consumo potabile, nonché per l'irrigazione e la climatizzazione degli ambienti, inclusa la prevenzione degli incendi. L'approvvigionamento idrico avviene principalmente tramite l'acquedotto pubblico per uso commerciale e artigianale. Inoltre, Firenze

Fiera dispone di diversi pozzi che vengono utilizzati per l'estrazione di acqua destinata all'uso antincendio, al condizionamento degli ambienti di lavoro e all'irrigazione. I consumi di acqua presso Firenze Fiera possono essere considerati praticamente nulli, in quanto i prelievi e gli scarichi d'acqua coincidono.

Tabella 29 GRI 303-3
Prelievo idrico

Prelievo idrico	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione%	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Volume totale di acqua prelevata totale, di cui:	mL	79,42	72,40	85,22	9,70%	-15,05%
da acque sotterranee	mL	36,51	45,50	65,26	-19,74%	-30,29%
da servizio idrico comunale	mL	42,91	26,90	19,96	59,50%	34,76%

**Tabella 30 GRI 303-4
Scarico d'acqua**

Scarico idrico	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione %	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Volume totale di acqua scaricata totale, di cui:	mL	79,42	72,40	85,22	9,70%	-15,05%
in fognatura pubblica	mL	36,51	45,50	65,26	-19,74%	-30,29%
in corpi idrici recettori	mL	42,91	26,90	19,96	59,50%	34,76%

**Tabella 31
Sostanze potenzialmente pericolose**

Sostanze potenzialmente pericolose	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione %	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Non conformità prodotte rispetto ai limiti di scarico	n/anno	0	0	0	=	=

Intensità idrica

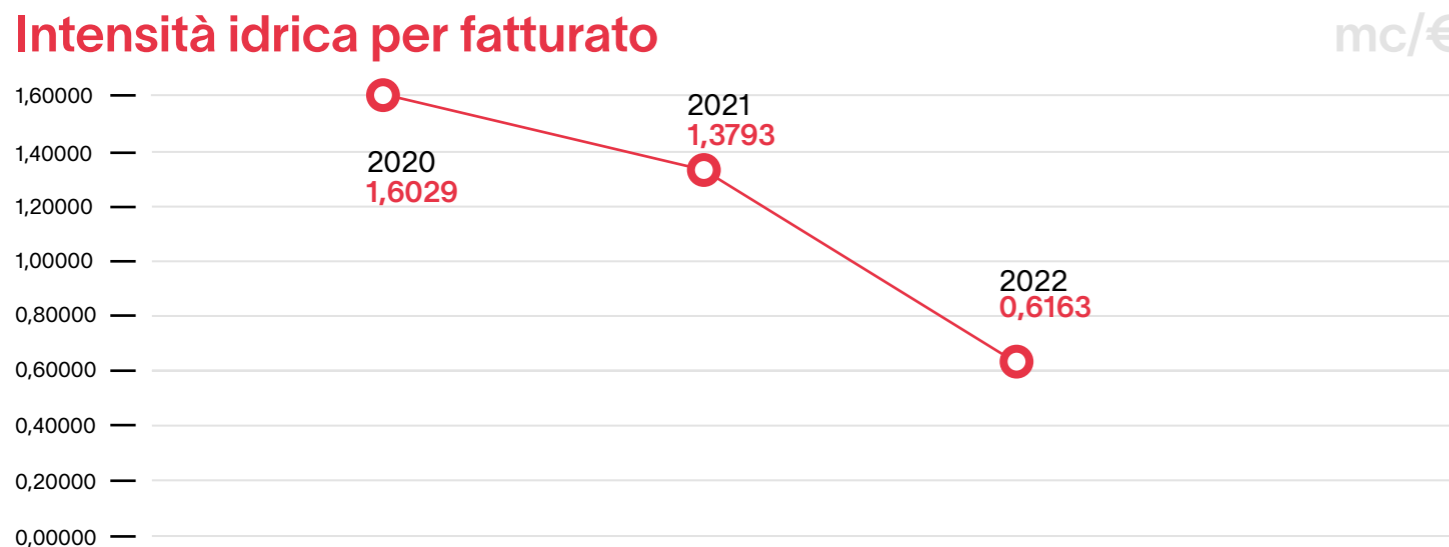
Firenze Fiera ha compiuto progressi significativi nell'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche, come evidenziato dall'intensità idrica in diminuzione rispetto al fatturato dell'azienda. Attraverso

l'implementazione di misure mirate a ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza idrica, Firenze Fiera ha adottato pratiche sostenibili per gestire in modo responsabile le risorse idriche.

Intensità idrica

Intensità idrica su fatturato	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione %	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
Intensità consumo di acqua su fatturato	mL/€	0,6163	1,3793	1,6029	-55,32%	-13,95%

Intensità idrica per fatturato



La gestione sostenibile dei rifiuti

7.4

La gestione adeguata dei rifiuti è un aspetto di fondamentale importanza per Firenze Fiera, che si impegna a adottare pratiche sostenibili e responsabili per minimizzare l'impatto ambientale derivante dalla generazione e dal trattamento dei rifiuti. L'azienda promuove l'adozione di pratiche di riduzione dei rifiuti, come la riduzione all'origine, il riciclaggio e il riutilizzo dei materiali, al fine di minimizzare la quantità di rifiuti destinati alla discarica e si impegna inoltre a collaborare con fornitori e partner per identificare soluzioni sostenibili per la gestione dei rifiuti e per promuovere l'economia circolare.

I rifiuti generati dall'azienda durante le sue attività possono essere suddivisi in due categorie principali: i Rifiuti Solidi Urbani (RSU) e i rifiuti speciali. I rifiuti solidi urbani (RSU) e i rifiuti assimilabili sono costituiti principalmente da rifiuti domestici e commerciali generati all'interno

delle sue strutture. Questi rifiuti comprendono imballaggi, carta, plastica, vetro e altri materiali non pericolosi. I rifiuti speciali, d'altra parte, includono quelli che richiedono un trattamento specifico a causa delle loro caratteristiche potenzialmente pericolose o inquinanti. Questi possono essere

rifiuti chimici, elettronici o pericolosi come batterie esauste, lampade al neon, oli esausti e altri materiali che richiedono un trattamento adeguato a evitare danni all'ambiente e alla salute umana.

Tabella 32 GRI 306-3 Rifiuti prodotti, destinati a recupero e a smaltimento

Rifiuti prodotti	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione%	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
A) Rifiuti pericolosi	kg	3.084,00	1.218,00	4.373,00	153,20%	-72,15%
di cui avviati a recupero	kg	2.839,00	846,00	2.623,00	235,58%	-67,75%
di cui avviati a smaltimento	kg	245,00	372,00	1.750,00	-34,14%	-78,74%
B) Rifiuti non pericolosi	kg	442.888,00	275.291,00	453.747,00	60,88%	-39,33%
di cui avviati a recupero	kg	362.095,00	140.533,00	374.012,00	157,66%	-62,43%
di cui avviati a smaltimento	kg	80.793,00	134.758,00	79.735,00	-40,05%	69,01%
Totale rifiuti prodotti (A+B)	kg	445.972,00	276.509,00	458.120,00	61,29%	-39,64%
Rifiuti assimilabili agli urbani	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione%	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
RSU	kg	65.500,00	45.950,00	96.285,00	42,55%	-52,28%

Programma #wecycle

Firenze Fiera adotta un approccio sostenibile nella fornitura dei suoi servizi, mettendo la prevenzione nella produzione dei rifiuti al centro delle sue strategie per ridurre l'impatto ambientale. L'azienda si impegna a implementare strumenti e ad adottare buone pratiche volte al recupero e al riutilizzo di allestimenti provenienti da fiere e congressi, contribuendo così a ridurre la quantità di rifiuti generati. Con il programma #wecycle Firenze Fiera garantisce a organizzatori e partecipanti tutti gli strumenti per contribuire a un ciclo virtuoso dei rifiuti e alla riduzione dell'impatto ambientale di ogni evento. Stoviglie e posateria usa e getta del nostro catering sono in Mater-Bi compostabile, e vengono messi a disposizione kit per la raccolta differenziata di carta, plastica e materiali biodegradabili.

Tabella 33 GRI 306-4 | GRI 306-5 Rifiuti non destinati a smaltimento Rifiuti destinati a smaltimento

Rifiuti prodotti	UdM Unità di Misura	Anno			Variazione%	
		2022	2021	2020	2022-2021	2021-2020
A) Rifiuti avviati a recupero	kg	364.934,00	141.379,00	376.635,00	158,12%	-62,46%
di cui R13	kg	364.934,00	141.379,00	376.635,00	158,12%	-62,46%
B) Rifiuti avviati a smaltimento	kg	81.038,00	135.130,00	81.485,00	-40,03%	65,83%
di cui D09	kg	56.930,00	113.490,00	40.123,00	-49,84%	182,86%
di cui D15	kg	1.608,00	30.740,00	66.642,00	-94,77%	-53,87%
Totale rifiuti prodotti (A+B)	kg	445.972,00	276.509,00	458.120,00	61,29%	-39,64%

Segmentazione e tipologia rifiuti

Al fine di garantire una corretta gestione dei rifiuti, viene di seguito riportata la segmentazione e classificazione dei rifiuti in base alla loro tipologia come da normativa. Questo approccio consente un trattamento adeguato e specifico per ciascuna categoria di rifiuti, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo il riciclaggio e il riutilizzo.

La gestione di tali rifiuti avviene conformemente alle disposizioni di legge, utilizzando appositi moduli e documenti, come il registro di carico e scarico dei rifiuti. Inoltre, Firenze Fiera rispetta l'obbligo di presentare annualmente il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) per comunicare in modo accurato e trasparente i dati relativi ai rifiuti prodotti e alle relative modalità di smaltimento. Questo documento rappresenta un importante strumento di monitoraggio e controllo ambientale.

In collaborazione con il gruppo l'Orologio, Firenze Fiera si impegna da

diversi anni a riutilizzare gli scarti e le potature del parco di Villa Vittoria adottando metodi 100% naturali che prevedono il riciclaggio degli sfalci e delle potature per produrre fertilizzante organico da utilizzare per nutrire e curare le aree verdi. Questo processo di compostaggio riduce il ricorso a fertilizzanti chimici e contribuisce alla promozione di pratiche agricole sostenibili. Un altro aspetto importante è il contrasto allo spreco alimentare: Firenze Fiera implementa progetti volti a ridurre gli sprechi di cibo durante gli eventi, come la donazione di eccedenze alimentari a organizzazioni benefiche o l'utilizzo di soluzioni innovative per il corretto smaltimento e il recupero di rifiuti alimentari. Attraverso queste iniziative, l'azienda dimostra il suo impegno nel perseguire una gestione responsabile dei rifiuti, adottando pratiche sostenibili e promuovendo la riduzione, il riutilizzo e il riciclaggio dei materiali.

II GRI Content Index

annex I

GRI content index

GRI standard	Indicatore	Posizione nel report
Statement of use	Firenze Fiera ha riportato le informazioni menzionate nell'Indice dei contenuti GRI per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2022 con riferimento ("with reference") ai GRI Standards.	
GRI 1 used	GRI 1: Foundation 2021	
GRI 2 Informativa generale 2021	2-1 Dettagli dell'organizzazione	Cap. 1, par. 1.1 Cap. 2, par. 2.1
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	2-6 Attività, catena del valore e altre relazioni commerciali	Capitolo 1, paragrafo 1.4
	2-7 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Capitolo 6, paragrafo 6.1
	2-9 La struttura della governance e la sua composizione	Capitolo 2, paragrafo 2.2
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Capitolo 2, paragrafo 2.2
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Capitolo 2, paragrafo 2.2
	2-22 Statement sulla strategia di sostenibilità	Capitolo 4
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Capitolo 2 Capitolo 7
	2-28 Associazioni di appartenenza	Capitolo 4, paragrafo 4.2
	2-29 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Capitolo 4, paragrafo 4.2
	2-30 Contratti collettivi di lavoro	Capitolo 6, paragrafo 6.1
GRI 3 Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	Cap. 4, par. 4.3 Cap. 4, par. 4.3
	3-2 Elenco dei temi materiali	Cap. 4, par. 4.3 Cap. 4, par. 4.3
	3-3 Gestione dei temi materiali	Cap. 4, par. 4.3 Cap. 4, par. 4.3
GRI 201 Performance economica 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Capitolo 5, paragrafo 5.2
GRI 203 Impatti economici indiretti	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Capitolo 5, paragrafo 5.5
GRI 204 Pratiche di acquisto 2016	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali (Italia)	Capitolo 5, paragrafo 5.4
GRI 205 Anticorruzione 2016	205 - 2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Capitolo 2, paragrafo 5.6
	205-3 Casi di corruzione accertati e azioni intraprese	Capitolo 2, paragrafo 2.6
	206-1 Azioni legali per il comportamento anticoncorrenziale, antitrust e politiche monopolistiche	Capitolo 2, paragrafo 2.6
GRI 302 Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Capitolo 7, paragrafo 7.1
	302-3 Intensità energetica	Capitolo 7, paragrafo 7.1
GRI 303 Acqua e scarichi idrici 2018	303-3 Prelievo idrico	Capitolo 7, paragrafo 7.3
	303-4 Scarico d'acqua	Capitolo 7, paragrafo 7.3
	303-5 Consumo di acqua	Capitolo 7, paragrafo 7.3

GRI standard	Indicatore	Posizione nel report
GRI 305 Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Capitolo 7, paragrafo 7.2
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Capitolo 7, paragrafo 7.2
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Capitolo 7, paragrafo 7.2
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Capitolo 7, paragrafo 7.2
GRI 306 Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Capitolo 7, paragrafo 7.4
	306-3 Rifiuti prodotti	Capitolo 7, paragrafo 7.4
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Capitolo 7, paragrafo 7.4
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	Capitolo 7, paragrafo 7.4
GRI 401 Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Capitolo 6, paragrafo 6.2
	401-3 Congedo parentale	Capitolo 6, paragrafo 6.5
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 6, paragrafo 6.6
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Capitolo 6, paragrafo 6.6
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Capitolo 6, paragrafo 6.6
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 6, paragrafo 6.6
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 6, paragrafo 6.6
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Capitolo 6, paragrafo 6.6
	403-9 Infortuni sul lavoro	Capitolo 6, paragrafo 6.6
	403-10 Malattie professionali	Capitolo 6, paragrafo 6.6
GRI 404 Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Capitolo 6, paragrafo 6.4
GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Capitolo 2 Capitolo 6
GRI 406 Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Capitolo 6, paragrafo 6.2
GRI 418 Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Capitolo 2, paragrafo 2.5

